

Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa

*Guida ai Programmi della Facoltà  
di Scienze della Formazione*

Anno Accademico 2000-2001







ANTICHITÀ E ISTITUZIONI MEDIEVALI (S)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof. E. CUOZZO

PARTE GENERALE

*Storia d'Europa dal III alla metà del XIV secolo*

PARTE MONOGRAFICA

*La scuola nell'Alto Medioevo*

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

E. CANTARELLA, G. GUIDORIZZI, *La cultura della storia. Dall'impero dei Severi al secolo XIV*, Einaudi, Milano, 1997.

*per la parte monografica:*

P. RICÉ, *Le scuole e l'insegnamento nell'Occidente Cristiano*, Jouvence, Roma, 1984, pp. 195-294 (dispensa da ritirare presso il Centro Distribuzione dell'Istituto).

ANTROPOLOGIA CULTURALE (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione  
Primaria)  
a.a. 2000-2001

prof. D.A. CONCI

ARGOMENTO DEL CORSO

*I riti di passaggio*

Si intendono affrontare i temi ed i problemi relativi a tutti i transiti spaziali e temporali (transiti in territori stranieri, di nascita e di rinascita, transiti in classi d'età, di iniziazione, di matrimoni e di morte, quelli stagionali e astrali, transiti del ritorno delle piante e degli animali migratori) in culture di interesse etnologico e ampiamente tradizionali (come ad esempio le culture agropastorali occidentali).

Il metodo impiegato prevede una vasta ricognizione di tipo etnografico e antropografico, poi la loro riduzione fenomenologica e quindi il cogliimento delle loro intrinseche strutture di senso attraverso una metodologia fenomenologica di indagine di tipo contrastivo e non proiettivo.

L'obbiettivo del corso è comunque quello di indagare fino in fondo attraverso una analitica antropologica che impiega il metodo fenomenologico l'enigma della generale pericolosità che tutti i transiti sembrano comportare stando alle testimonianze di portata ecumenica.

LIBRI DI TESTO

D.A. CONCI, *Medusa e Perseo*, (dispense 2000-2001 presso il Centro Distribuzione dell'Istituto).

A. VAN GENNEP, *I riti di passaggio*, Boringhieri, Torino, 1992.  
*Appunti delle lezioni* (raccolti dagli studenti frequentanti).

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA (a)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. V. ESPOSITO

PARTE GENERALE

1. Il manoscritto, supporti e strumenti scrittori; la biblioteca: tipologia e organizzazione; la stampa: origine e sviluppo; il libro in biblioteca: acquisizione, tipologia dei documenti, organizzazione della biblioteca - principi e prassi.
2. La bibliografia: profilo storico; la ricerca bibliografica; compilazione e uso dei reperti bibliografici.
3. Il catalogo: definizione e storia; tipi di catalogo: autore, soggetto, sistematico, speciali.

PARTE MONOGRAFICA

*La biblioteca nel Mezzogiorno d'Italia nel contesto culturale europeo del XVIII sec.*

Il corso prevede una sezione didattica e una sezione seminariale.

La *sezione didattica* affronterà i seguenti punti: il modello di biblioteca ereditato dal XVII sec.; lo sviluppo della tipografia ed editoria napoletana del '700 (Bulifon, Simoniana, Mosca, ecc.); cultura accademica ed editoria; cultura ecclesiastica e biblioteche; le principali biblioteche napoletane del '700.

La *sezione seminariale* del corso avrà conduzione teorico-pratica per consentire agli alunni un contatto diretto con le testimonianze documentarie del tempo.

Una biblioteca tradizionale che si apre alle nuove provocazioni culturali: la biblioteca del Seminario di Napoli. Organizzazione e fondi principali.

La moderna cultura giuridica della biblioteca Valletta presso la biblioteca del Monumento Nazionale dei Girolamini.

Un esempio di catalogazione settecentesca. Il catalogo della biblioteca privata del Card. Giuseppe Spinelli.

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

E. ESPOSITO, *Libro e biblioteca. Manuale di Bibliografia e Biblioteconomia*, Longo, Ravenna, rist. 1997.

*a scelta:*

M. GUERRINI, *Catalogazione*, AIB, Roma, 1999.

F. RUSSO, *Le biblioteche ecclesiastiche alle soglie del Duemila: bilancio, situazione attuale, prospettive*, in *Le biblioteche ecclesiastiche alle soglie del Duemila*, Atti del Convegno di Salerno, L'Epos, Palermo, 2000, pp. 13-32.

*per la parte monografica:*

E. BOTTASSO, *Storia della biblioteca in Italia*, Bibliografica, Milano, 1984.

G. GUERRIERI, *La biblioteca nazionale "Vittorio Emanuele III" di Napoli*, R. Ricciardi, Milano-Napoli, 1974.

F. RUSSO, *Storia della biblioteca teologica "San Tommaso" di Napoli*, Olschki, Firenze, 1980.



BIOETICA (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a 2000-2001*

prof.ssa L. BATTAGLIA

PARTE GENERALE

*La bioetica: storia e problemi.*

PARTE MONOGRAFICA

*Dilemmi etici della medicina in una società multi-etnica.*

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

L. BATTAGLIA, *Dimensioni della bioetica. La filosofia morale dinanzi alle sfide delle scienze della vita*, Ed. Name, Genova, 1999.

*per la parte monografica:*

AA.VV., *Medicina e Multiculturalismo*, Apèiron, Bologna, 2000.

CRIMINOLOGIA MINORILE (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione  
Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof. S. LUGNANO

ARGOMENTO DEL CORSO

Introduzione allo studio della criminologia. Lo sviluppo del pensiero criminologico. Psicologia e criminalità. Tipologia e correlazioni. Abuso di sostanze e criminalità. Criminologia clinica o applicata.

LIBRI DI TESTO

M. CAVALLO, *Ragazzi di strada. Voci e testimonianze dal carcere minorile*, Paravia, Torino, 1999.

G. PONTI, *Compendio di Criminologia*, R. Cortina Editore, Milano, 1999.

Modulo di 15 ore: BALLONI Augusto

DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA (s)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
a.a. 2000-2001

prof. C. FORMICA

ARGOMENTO DEL CORSO

Didattica e didattica della geografia: oggetti, compiti, finalità. L'insegnamento della geografia: uno sguardo al passato. Riflessioni preliminari sulla geografia e la sua didattica. I valori dell'educazione geografica. Problemi di apprendimento. Abilità e capacità da acquisire in geografia. L'osservazione diretta. L'osservazione indiretta. Gli strumenti didattici. Gli strumenti quantitativi. Le fonti statistiche. Gli strumenti tecnici e i sussidi. Geografia e mass media. Problemi di formazione e aggiornamento. I nuovi programmi della scuola elementare.

LIBRI DI TESTO:

G. DE VECCHIS, G.A. STALUPPI, *Fondamenti di didattica della geografia*, Utet, Torino, 1997 (da pag. 1 a pag. 227).

oppure:

N.J. GRAVES (a cura di), *La nuova geografia. Fonti, strutture e tecniche per l'insegnamento*, Armando Editore, Roma, [u.e.].

LETTURE CONSIGLIATE

G. DE VECCHIS, *Proposte per un progetto educativo-didattico di geografia*, Kappa, Roma, 1990.

G. DE VECCHIS, *Riflessioni per una didattica della geografia*, Kappa, Roma, 1994.

G. DE VECCHIS, *Tradizione e innovazione nella didattica della geografia*, Kappa, Roma, 1997.

G. DE VECCHIS, *Imparando a comprendere il mondo. Ragionamenti per una storia dell'educazione geografica*, Kappa, Roma, 1999.

D. PASQUINELLI D'ALLEGRA, *Applicazioni di didattica della geografia nella scuola dell'obbligo*, Kappa, Roma, 1998.

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (S)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof. R. FILIPPELLI

PARTE GENERALE

*Le forme della comunicazione.* Lingua e linguaggio. La comunicazione non verbale. La comunicazione verbale. Segno, significante e significato. Parole piene e parole vuote. Significato denotativo e significato connotativo. La polisemia. Omonimi e sinonimi, antonimi. Campi semantici. Il codice e gli elementi della comunicazione. Codificazione e decodificazione di un messaggio. Livelli espressivi e registri linguistici. Competenza linguistica e competenza comunicativa. Le funzioni della lingua. La funzione espressiva. La funzione conativa. Funzione poetica. Funzione metalinguistica. Funzione referenziale. I linguaggi settoriali (giornalistico, politico, sportivo, burocratico, pubblicitario). Il linguaggio dei giovani d'oggi. Il linguaggio dei fumetti. I gerghi. Il gergo studentesco. I linguaggi telematici e multimediali. La fonologia e le sue norme. La morfologia e le sue norme. La sintassi e le sue norme. La storia della lingua italiana. Considerazioni sul dialetto.

PARTE MONOGRAFICA

*Definizione e struttura del testo poetico.* Le forme metriche della tradizione poetica italiana. Il linguaggio figurato, con particolare riguardo alle *figure grammaticali* dell'anacoluto, dell'asindeto, del polisindeto, del chiasmo, dell'anafora, del raddoppiamento, dello zeugma, dell'ipallage, dell'enallage, dell'iperbato.

Tra le *figure retoriche* sottoporre a particolare studio l'antitesi, l'anifrasi, la perifrasi, la litote, l'apostrofe, la reticenza, l'interrogazione retorica, la preterizione, l'ipotiposi, la prosopopea, l'epifonema.

Soffermarsi, inoltre, sui traslati (o *tropi*) seguenti: la metafora, la similitudine, l'analogia, l'allegoria, la sineddoche, la metonimia, l'antonomasia, l'ironia, l'iperbole.

Struttura metrica della poesia. Come analizzare un testo di poesia. Esempi di analisi testuale. Il testo narrativo: definizione, struttura. Come

analizzare un testo narrativo, esempi d'analisi testuale di novelle e di romanzi. Il testo teatrale: definizione e struttura. Evoluzione storica del genere teatrale. Come analizzare un testo teatrale. I generi letterari.

LIBRI DI TESTO:

*per la parte generale:*

R. FILIPPELLI, *Viaggiare nell'italiano*, Edizione Simone per la Scuola, Napoli, 2000, 2 volumi.

*per la parte monografica:*

F. FILIPPELLI, *Viaggiare nei testi*, Edizione Simone per la Scuola, Napoli, 2000.

Per il commento al testo dei Programmi del 1985 per la Scuola Elementare relativo alla didattica della lingua italiana, consigliamo:

C. SCURATI, *La nuova scuola italiana* (Commento ai Programmi 1985), Editrice La Scuola, Brescia, 1994.

Altro testo consigliato: "*La didattica dell'italiano*".

Didattica della Storia (S)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof. G. DE MARTINO

ARGOMENTO DEL CORSO

La didattica della storia: tra cognitivismo e formazione civile delle giovani generazioni.

LIBRI DI TESTO

G. DE MARTINO, *Storia, storiografia, didattica della storia*, Liguori, Napoli, 2000.

Il testo sviluppa gli argomenti del Corso sulla base di un progetto formativo che punta a fornire al futuro docente di discipline storiche una competenza teorica, oltre che pratica, completa e critica.

Il corso sarà integrato da interventi di esperti e da esperimenti laboratoriali.

Didattica delle lingue moderne (s)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
a.a. 2000-2001

prof.ssa A. Di Martino

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso intende creare una consapevolezza teorica, descrittiva e pratica della disciplina.

Nella sua parte generale proporrà un *excursus* delle teorie di linguistica applicata più recenti e consolidate relative alla metodologia dell'insegnamento delle lingue straniere per la scuola dell'obbligo. La parte teorica verrà integrata da esemplificazioni applicative inerenti alle varie fasi della lezione, finalizzate all'apprendimento delle abilità di base, con il supporto di materiale autentico e *task based* anche audio e video, interattivo per sollecitare discussioni e commenti. Inoltre si richiederà agli studenti la produzione di *microteaching*.

LIBRI DI TESTO:

- T. ACCIETTO, D. ZORZI (a cura di), *Nuove tecnologie e didattica delle lingue*, Clueb, Bologna, 1998.
- A. CILIBERTI, *Manuale di glottodidattica. Per una cultura dell'insegnamento*, La Nuova Italia, Firenze, 1994.
- V. COOK, *Second Language Learning and Language Teaching*, Arnold, London, 1996.
- M. GOTTI (a cura di), *Progetti linguistici e sperimentazioni didattiche*, La Nuova Italia, Firenze, 1996.
- G. PORCELLI, P. BALBONI, *L'insegnamento della lingua straniera nella scuola elementare*, La Scuola, Brescia, 1992.

DIDATTICA GENERALE (a)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof. V. SARRACINO

ARGOMENTO DEL CORSO

L'insegnamento di "Didattica" si propone di offrire le coordinate epistemologiche che configurano la didattica come una nuova scienza dell'educazione, in raccordo con la pedagogia generale e con quelle altre discipline che consentono la comprensione dei fattori e delle dinamiche in gioco nei processi d'apprendimento e d'insegnamento (psicologia dell'educazione, sociologia dell'educazione, scienze della comunicazione, tecnologie dell'istruzione, ecc.).

Altri ambiti di analisi saranno il processo formativo a cui vanno necessariamente riferiti la progettazione, la realizzazione e la valutazione dell'operare didattico, per verso, e le specifiche connotazioni che assume la didattica ai livelli della scuola dell'infanzia e della scuola elementare.

A tale proposito, saranno considerati gli aspetti principali delle didattiche disciplinari e di quelle che si riferiscono ai "campi di esperienza".

Durante il corso saranno tenuti seminari di approfondimento su temi specifici da parte del prof. F. Frabboni dell'Università di Bologna e del prof. C. Volpi dell'Università di Roma.

LIBRI DI TESTO:

A. CUNTI, *Pedagogia e didattica della formazione*, Liguori, Napoli, 2000.

F. FRABBONI, *Il piano dell'offerta formativa*, A. Mondadori Editore, Milano, 2000.

V. SARRACINO, M.R. STROLLO (a cura di), *Ripensare la formazione*, Liguori, Napoli, 2000.

C. VOLPI, *Saperi, formazione, insegnamento*, SEAM, Roma, 1998.



DIDATTICA GENERALE I (s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. G. ZANNIELLO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso intende offrire una conoscenza iniziale della natura e dei metodi della scienza didattica attraverso l'esame di ricerche condotte nella scuola e attraverso il rapporto diretto dello studente con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado. Durante le lezioni e le esercitazioni saranno affrontati i seguenti temi: i presupposti antropologici del rapporto didattico; il posto della Didattica nel quadro epistemologico delle scienze dell'educazione; l'oggetto specifico e il metodo della Didattica come scienza; i principali modelli didattici contemporanei; il contributo della ricerca didattica al miglioramento dell'insegnamento; verso un sistema di obiettivi fondamentali dell'educazione; valore e limiti dell'insegnamento per obiettivi; le tassonomie degli obiettivi educativi; sviluppi recenti sulla ricerca degli obiettivi educativi; la dimensione orientativa della Didattica; la concezione pedagogica dell'orientamento; le iniziative di orientamento integrative dell'attività didattica; l'orientamento della programmazione didattica; diagnosi e sviluppo dei processi metacognitivi; le attività didattiche per il miglioramento delle strategie di apprendimento; stili di pensiero, apprendimento e sviluppo della persona; l'interazione tra la dimensione cognitiva e la dimensione affettivo-volitiva nel processo di insegnamento-apprendimento; la motivazione nell'apprendimento.

LIBRI DI TESTO

Lo studente, per sostenere la prova di esame, dovrà utilizzare i testi di Didattica che riterrà più idonei per la comprensione dei temi indicati sopra. Per chi avesse bisogno di indicazioni bibliografiche si segnalano i seguenti tre testi che, se studiati tutti e completamente, possono fornire una preparazione adeguata agli obiettivi del corso:

- V. GARCIA HOZ, A. BERNAL GUERRERO, S. DI NUOVO, G. ZANNIELLO, *Dal fine agli obiettivi dell'educazione personalizzata*, Palumbo, Palermo, 2000.
- A. LA MARCA, *Didattica e sviluppo della competenza metacognitiva. Voler apprendere per imparare a pensare*, Palumbo, Palermo, 1999.
- G. ZANNIELLO (a cura di), *Orientare insegnando. Esperienze didattiche e ricerca-intervento*, Tecnodid, Napoli, 1998.

DIDATTICA GENERALE II (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. C. PISCOPO

PARTE GENERALE

Fondazione storica e legittimazione scientifica della Didattica in quanto disciplina pedagogica. Forme di Didattica. Principi, modelli e tecniche della Didattica generale. Metodologia didattica e scienze dell'educazione. Metodologia dell'insegnamento scolastico.

PARTE MONOGRAFICA

Le principali questioni della Didattica: l'apprendimento scolastico, il curriculum, la programmazione, tassonomie degli obiettivi didattici, le alternative alla lezione tradizionale, la valutazione. Didattica differenziale. Aspetti della professionalità docente. Lettura ed approfondimento dei Programmi per la scuola elementare. La ripotenziata offerta formativa e l'articolazione rinnovata del tempo scuola.

LIBRI DI TESTO

- C. PISCOPO, *Pedagogia dell'innovazione*, Napoli, 1997.
- C. PISCOPO, *Preliminari di didattica*, Napoli, 1998.
- C. PISCOPO, *Progettare l'educativo*, Napoli, 1998.
- C. PISCOPO, *Comparare l'educativo*, Sneda, Napoli, 1999.
- C. PISCOPO, *L'insegnamento della fisica con l'uso del computer*, Napoli, 1999.
- V. SCARPELLINO, *Didattica del giornalino di classe*, Napoli, 1996.
- V. SCARPELLINO, *Il tempo prolungato. Aspetti teorici ed applicazioni didattiche*, Napoli, 1999.

N.B.: Lo studente ha facoltà di concordare col docente programma e testi alternativi a quelli suggeriti entro il primo mese dall'inizio del corso.

DIDATTICA SPECIALE (S)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof. L. TRISCIUZZI

ARGOMENTO DEL CORSO

*L'handicappato a scuola: storia, normativa e didattica*

Il corso intende sviluppare un discorso strutturato sugli aspetti medici, psicopedagogici e didattici di diversi tipi di handicap reperibili a scuola e fuori. Sulla base di una griglia descrittiva dell'organizzazione fisiologica, delle alterazioni e delle relative patologie, si intende individuare gli itinerari per elaborare un PEI e per sviluppare una didattica funzionale alle caratteristiche specifiche dei diversi tipi di handicap.

LIBRI DI TESTO:

Il corso si basa sulla conoscenza dei seguenti testi, che sono obbligatori per gli esami:

L. TRISCIUZZI, *Manuale di didattica per l'handicap*, Laterza, Roma-Bari, 2000.

*un testo a scelta tra i seguenti:*

J. ITARD, *Il ragazzo selvaggio*, edizioni Laterza o Longanesi.

O. SACKS, *Un antropologo su Marte*, Adelphi, Milano 1998.

L. TRISCIUZZI, *Elogio dell'educazione*, ETS, Pisa, 1995.

DIRITTO DEL LAVORO (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. R. DE LUCA TAMAJO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il diritto del lavoro in generale. Principi costituzionali. Lavoro subordinato e parasubordinato. Il contratto a termine e a tempo parziale. Il lavoro dei minori e dei giovani. La donna e il lavoro. La costituzione del rapporto di lavoro. Le mansioni e l'inquadramento dei lavoratori. L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro. I poteri del datore di lavoro. Gli obblighi del lavoratore. L'orario di lavoro e le ferie. La retribuzione. Sospensione del rapporto e vicende dell'impresa. L'estinzione del rapporto. I trattamenti di fine rapporto. La tutela del lavoratore a salvaguardia dei suoi diritti.

LIBRI DI TESTO:

G. PERA, *Compendio di diritto del lavoro*, Giuffrè, Milano, [u.e.]  
(esclusi i capp. III, IV, V, VI, VII, VIII, XI, XIV, XXVI e XXVII).

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (s)  
(per il c.d.l. in Scienze della Comunicazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. E. CHELI

ARGOMENTO DEL CORSO

*Diritto della radiotelevisione*

1. L'art. 21 Cost. e i principi costituzionali sulla libertà di informazione - La libertà di manifestazione del pensiero e i suoi limiti - Il diritto ad informare e ad essere informati - Il principio pluralistico: pluralismo interno ed esterno
2. L'evoluzione del sistema delle comunicazioni in Italia - Il periodo del monopolio televisivo - L'emergere del settore privato - Le leggi del sistema e gli interventi della Corte costituzionale -
3. Gli organi di governo del sistema dell'informazione - Il Parlamento - Il Governo - L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - Gli organi ausiliari -
4. La disciplina giuridica della radiotelevisione terrestre - Gli obblighi dei concessionari - Il servizio pubblico radiotelevisivo - Il finanziamento del sistema radiotelevisivo -
5. La disciplina antitrust - La trasparenza nel settore dei mezzi di comunicazione di massa - Il divieto di posizione dominante.

*Diritto delle telecomunicazioni*

1. L'art. 15 Cost. e i principi costituzionali sulla libertà della corrispondenza e delle comunicazioni - I rapporti tra l'art. 15 e l'art. 21 Cost. alla luce dell'evoluzione tecnologica dei mezzi di comunicazione -
2. La disciplina giuridica delle telecomunicazioni - L'azione comunitaria in materia di telecomunicazioni -
3. I principi generali della liberalizzazione - La liberalizzazione del mercato delle apparecchiature, dei servizi e delle infrastrutture - L'abolizione dei diritti speciali ed esclusivi -
4. Gli obblighi degli operatori - La fornitura del servizio universale - Accesso alle infrastrutture - Accesso alle infrastrutture e interconnessione.

*Diritto della convergenza*

1. La convergenza tra tecnologie e servizi di telecomunicazione - Convergenza tra servizi e infrastrutture di telecomunicazioni, televisione e *information technology* - Servizi di telecomunicazioni svolti con impianti televisivi -
2. La piattaforma digitale - Le trasmissioni codificate ad accesso condizionato - Il decoder unico -
3. Internet - I servizi televisivi trasmessi attraverso il *web* - L'editoria *on-line*.

LIBRI DI TESTO:

- S. CASSESE, F. BONELLI, *La disciplina giuridica delle telecomunicazioni*, Giuffrè, Milano, 1999.
- N. LIPARI, E. BOCCHINI, S. STAMMATI, *Sistema radiotelevisivo e autorità per le telecomunicazioni*, Cedam, Padova, 2000.
- R. ZACCARIA, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, Cedam, Padova, 1998.
- Per la normativa del settore:
- L. RADICATI DI BROZOLO, *Codice delle telecomunicazioni*, Giappichelli, Torino, 1998.
- R. ZACCARIA, *Leggi in materia di informazione e comunicazione*, Cedam, Padova, 2000.

DIRITTO DELLE COMUNITÀ EUROPEE (a)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. F. CARUSO

ARGOMENTO DEL CORSO

L'Unione europea: origini e sviluppi. Gli obiettivi delle Comunità europee. Le Istituzioni. Gli organi giurisdizionali: la Corte di Giustizia e il Tribunale di primo grado. Gli altri organi. Il sistema delle fonti e il campo di applicazione dell'ordinamento comunitario. Il principio del primato ed il problema dell'adattamento. Le competenze comunitarie. Le nuove competenze comunitarie. Gli strumenti finanziari e le frodi comunitarie. Le relazioni esterne. La cooperazione politica europea ed il problema della sicurezza europea. Il Trattato di Maastricht sull'Unione europea. La libera circolazione delle merci e delle persone.

LIBRI DI TESTO

*per il corso annuale:*

U. DRAETTA, *Elementi di Diritto Comunitario*, Parte Istituzionale, vol. I, Giuffrè, Milano, 1994.

U. DRAETTA, *Elementi di Diritto Comunitario*, Parte Speciale, vol. II, Giuffrè, Milano, 1995 (capp. I, II, III e XXIII).

*per il corso semestrale:*

Evoluzione delle C.E. - Le Istituzioni Comunitarie - Il bilancio - Le relazioni esterne - C.E. e Ordinamento comunitario - I rapporti tra ordinamento comunitario e ordinamento nazionale.

U. DRAETTA, *Elementi di Diritto Comunitario*, vol. I, Giuffrè, Milano, 1994.

*programma per l'esame biennale:*

Competenze comunitarie ed Unione Europea. Mercato Comune. Le quattro libertà fondamentali. Le politiche comunitarie.

U. DRAETTA, *Elementi di Diritto Comunitario*, vol. I, Giuffrè, Milano, 1994.



DIRITTO SCOLASTICO (S)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
a.a. 2000-2001

prof. P. CIRIELLO

ARGOMENTO DEL CORSO

- A) Il diritto scolastico nel quadro dell'ordinamento giuridico italiano:  
in particolare, la scuola e l'istruzione nella carta costituzionale.
- B) L'organizzazione amministrativa della Pubblica Istruzione:
  - a) l'amministrazione centrale;
  - b) l'amministrazione periferica.
- C) Le scuole pubbliche di ogni ordine e grado; le scuole non statali:  
in particolare, la crescente attenzione verso il tema della "parità"  
scolastica.
- D) Lo stato giuridico del personale docente con specifico  
riferimento alle innovazioni introdotte dall'ultimo contratto  
collettivo di lavoro in chiave di privatizzazione del rapporto  
d'impiego.
- E) Il tema – chiave dell'“autonomia” scolastica: stato attuale della  
questione e prospettive di riforma.
- F) Le innovazioni più recenti: la riforma dell'esame di maturità e il  
riordino dei “cicli” scolastici.

LIBRI DI TESTO

N. DANIELE, *La Pubblica Istruzione*, Giuffrè, Milano, [u.e.]

Altre indicazioni bibliografiche – su normative, problemi contrattuali  
etc. – saranno fornite direttamente dal docente durante il corso delle  
lezioni.

DOCIMOLOGIA (s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. A.M. NOTTI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso è incentrato sulle strutturali “novità” che hanno investito ed investono la nostra scuola.

L'obiettivo è quello di fornire agli studenti gli strumenti metodologici e le conoscenze per poter consapevolmente inquadrare le riforme ed orientarsi nel dibattito in corso, con particolare riferimento ai temi della valutazione e dell'autovalutazione.

Gli argomenti del corso sono: i nodi istituzionali e culturali della riforma della scuola italiana in atto; lo sviluppo degli studi docimologici; la qualità nell'istruzione; dal P.E.I. al P.O.F.; il monitoraggio dei sistemi formativi; gli indicatori; l'autovalutazione d'istituto; elementi di statistica; la costruzione di un test.

LIBRI DI TESTO

A.M. NOTTI, *La valutazione nella scuola dell'autonomia*, Edisud, Salerno, 2000.

A.M. NOTTI, *Modelli statistici per la ricerca educativa*, (in corso di stampa).

N.B.: L'esame consisterà in un test a scelta multipla ed in un colloquio orale.

ECONOMIA DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE (s)  
(per il c.d.l. in Scienze della Comunicazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. S. BALASSONE

ARGOMENTO DEL CORSO

*Economia dei media: dal Prodotto al Mercato ( e ritorno )*

La Persona e la lingua (rif. Piaget, Heidegger, Wittgenstein, Greimas, Freud); gli specifici (rif. Kandinsky, Goethe, Metz, Eduardo); i Generi (rif. Propp, Aristotele, Bergson); la informazione; la Competizione Globale; la Competizione Nazionale.

LIBRI DI TESTO:

S. BALASSONE, *La TV nel Mercato Globale*, Meltemi, Roma, 2000.

ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE (s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof.ssa D. PRIMICERIO

ARGOMENTO DEL CORSO

*1. Fondamenti di microeconomia*

Il mercato, le preferenze dei consumatori, l'utilità, la domanda, l'impresa, i costi di produzione, le forme di mercato, il progresso tecnico, l'aspetto tecnologico della produzione, i paradigmi tecnologici e il mercato del lavoro, l'innovazione e l'economia civile.

*2. Terzo settore e le imprese sociali*

Gli strumenti "aziendalistici" nell'economia civile, il Terzo settore, il "non profit" e le imprese sociali, l'evoluzione del terzo settore in Europa.

LIBRI DI TESTO

S. VINCI, *Appunti di microeconomia*, Liguori, Napoli, [u.e].

*oppure:*

G. DI NARDI, *Economia dello scambio*, Jovene, Napoli, 1992.

*da aggiungere:*

Dispense a cura del Suor Orsola Benincasa (F. Carlucci, D. Primicerio)

EDUCAZIONE AMBIENTALE (S)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof.ssa E. ALOJ TOTARO

ARGOMENTO DEL CORSO

La questione ambientale e la cultura della complessità: dall'educazione ambientale all'educazione allo sviluppo sostenibile. Le origini dell'educazione ambientale: la genesi del consenso e strategie di comunicazione di massa. La genesi del consenso: le tecniche di comunicazione di massa; le tecniche per educare all'ambiente.

Sviluppo e ambiente: un nuovo rapporto. Cultura d'ambiente e sviluppo sostenibile: per un "modello" educativo alla sostenibilità.

Strategie didattiche per l'educazione allo sviluppo sostenibile. Strategia ludica: giochi di ruolo e di simulazione.

I mutamenti globali: l'incremento demografico, ambiente e povertà; le attività economiche e l'impatto ambientale; le pressioni politiche; la risorsa acqua; la risorsa acqua: problemi di educazione ambientale e di gestione del patrimonio idrico; l'inquinamento dell'aria; i mutamenti atmosferici: "effetto serra e buco dell'ozono"; la produzione di energia in funzione della tutela e della salute umana; i rifiuti; la degradazione dei suoli; la deforestazione; il danno ambientale; la risorsa mare e la gestione integrata delle coste; la prateria di Posidonia; le fonti di inquinamento del mare; gli effetti dell'inquinamento del mare.

La valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.): valori economici e sociali. La valutazione del rischio e del danno ambientale: il controllo delle catastrofi naturali; previsione e prevenzione delle catastrofi naturali.

La biodiversità come patrimonio naturale e culturale: un modello di educazione ambientale per le aree protette: dal concetto di biodiversità al concetto di sviluppo sostenibile.

Educazione alla naturalità diffusa. L'ecoturismo come strategia di sviluppo: il turismo sostenibile; il rapporto tra ambiente e turismo.

La cultura d'ambiente, la civiltà rurale e l'innovazione dell'agricoltura ecocompatibile: le principali sfide per l'agricoltura.

La città sostenibile: la città come modello sperimentale di educazione ambientale; modi di leggere la città; il problema “città” nell’ottica delle istituzioni internazionali; indicatori urbani; lista di indicatori chiave della sostenibilità urbana; carta europea della città sostenibile; l’educazione ambientale per un approccio alla città sostenibile; l’ecosistema città; le prospettive psico-sociali; le prospettive psico-evolutive; la prospettiva eto-ecologica; la prospettiva ecologica applicata; la cultura del rifiuto come risorsa; che cosa sono i rifiuti; rifiuti liquidi: natura, smaltimento e recupero - la produzione del “compost”; RSU (Rifiuti Solidi urbani); tecnologie per lo smaltimento dei rifiuti: discariche, sistemi di incenerimento ed impianti misti.

Le materie seconde nell’ottica della sostenibilità: riciclo, recupero, risparmio e materie seconde: il problema degli imballaggi; esempi di riciclaggio: il recupero della carta usata; il recupero del vetro; il riciclaggio dei metalli e il recupero dei rottami; il recupero dell’alluminio; il recupero del legno; il riciclaggio della plastica; il riciclaggio della sostanza organica; l’educazione ambientale per la valorizzazione dei rifiuti.

La qualità ambientale di processo e di prodotto (ecobilancio-ecoaudit-ecolabel): la certificazione di qualità; il marchio Ecolabel; come si arriva all’assegnazione dell’etichetta ecologica; l’auditing ambientale; ecobilanci e metodologia LCA; alcuni casi di studio.

Cultura d’ambiente e rilancio della cultura gastronomica: ambiente come storia, tradizioni e gastronomia; i prodotti dell’orto, ma anche più in generale i prodotti tipici delle nostre regioni; il retaggio dei greci e dei romani; la dieta mediterranea e l’influsso delle varie dominazioni; l’evoluzione dei consumi alimentari in Italia.

Il rapporto tra ambiente e salute: l’educazione ambientale come piattaforma di base dell’educazione sanitaria.

Suggerimenti e proposte.

Esercitazioni e percorsi di educazione ambientale su tema: S.O.S. Acqua; S.O.S. Energia; lo smaltimento dei rifiuti; S.O.S. Aria; S.O.S. Rumore; Rischio ambientale; Rischio alimentare; Itinerari di Educazione Ambientale; Monitoraggio dell’inquinamento delle coste e delle aree ricreative; I vantaggi dell’agricoltura biologica rispetto all’agricoltura chimica; Vivere con la natura.

I documenti internazionali dell’educazione ambientale.

#### LIBRI DI TESTO

E. ALOJ, *Educazione ambientale*, Grasso, Bologna, 2000.

- E. ALOJ, *Introduzione all'Ecologia e all'Igiene ambientale*, Falzea, R.Calabria.  
E. ALOJ, *Igiene come educazione alla salute*, Falzea, R.Calabria.

#### EDUCAZIONE COMPARATA (S)

(per i c.d.l. in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione  
Primaria)  
a.a. 2000-2001

prof. V. SARRACINO

#### ARGOMENTO DEL CORSO

Modelli "forti" e modelli "deboli" della pedagogia e dell'educazione contemporanea. Percorso sincronico e diacronico.

#### LIBRI DI TESTO

*per il percorso sincronico:*

- V. SARRACINO, M.R. STROLLO (a cura di), *Ripensare la formazione*, Liguori, Napoli, 2000.  
M.R. STROLLO, *Formazione e contesto. Itinerari teorici e percorsi antologici*, Liguori, Napoli, 1999.

*per il percorso diacronico* (un volume a scelta):

- H. GARDNER, *Formæ mentis. Saggio sulla pluralità dell'intelligenza*, introd. e cura di F. Marone, Liguori, Napoli, 2000.  
A.S. MAKARENKO, *Il Poema pedagogico*, introd. e cura di V. Sarracino, Liguori, Napoli, 2000.  
C. PISCOPO, *Comparare l'educativo*, Sneda, Napoli, 1999.  
B. SUCHODOLSKY, *Pedagogia dell'essenza e pedagogia dell'esistenza*, introd. e cura di M.R. Strollo, Liguori, Napoli, 2000.

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. P. OREFICE

ARGOMENTO DEL CORSO

Il Corso si propone di fare acquisire agli studenti una serie di conoscenze di base e di competenze interpretative fondamentali nel campo dell'educazione e della formazione in età adulta (EDA), dal livello locale e regionale a quello nazionale e transnazionale.

Il Corso è organizzato nei seguenti cinque Moduli didattici, intesi come Unità Formative Capitalizzabili in termini di possibili Crediti Formativi Universitari (Lezioni, Didattica assistita e Autoapprendimento):

1. Storia e teoria dell'EDA: dall'educazione per gli adulti all' "apprendimento durante il corso della vita".
2. Strategie e politiche dell'EDA: da appendice del sistema di istruzione e da sistema autonomo a sistema integrato.
3. Metodologia dell'approccio alla domanda in EDA: dalla facilitazione all'eccesso alla formazione al *Selfknowledge* e *Empowerment*.
4. Metodologia dell'offerta in EDA: la ricerca azione partecipativa.
5. Tecnologia dell'EDA: dal 'foglio e penna' dell'alfabetizzazione all'*E-learning*.

LIBRI DI TESTO

Si riporta una prima bibliografia di riferimento, utile per l'esame.

Per i frequentanti valgono le indicazioni date all'inizio del corso e di ciascun modulo didattico. Ogni modulo didattico fa riferimento ai materiali didattici presentati nelle lezioni e nei laboratori di didattica assistita; tra i materiali didattici è prevista una griglia di autovalutazione dei guadagni formativi.

I *non frequentanti* sceglieranno almeno tre dei testi seguenti:

A. ALBERICI, *Imparare sempre nella società conoscitiva*, Paravia, Torino, 1999.

A. CUNTI, *La formazione in età adulta*, Liguori, Napoli, 1995.



- D. DEMETRIO, *L'età adulta. Teorie dell'identità e pedagogie dello sviluppo*, Carocci, Roma, 1998.
- G. DE VECCHI, N. CARMONA-MAGNALDI, *Aiutare a costruire le conoscenze*, La Nuova Italia, Firenze, 1999.
- P. FEDERIGHI, *Strategie per la gestione dei processi educativi nel contesto europeo*, Liguori, Napoli, 1996.
- M. S. KNOWLES, *La formazione degli adulti come autobiografia*, R. Cortina Editore, Milano, 1996.
- R. LAPORTA, *L'autoeducazione delle comunità*, La Nuova Italia, Firenze, 1979.
- P. LEVY, *L'intelligenza collettiva*, Feltrinelli, Milano, 1999.
- P. OREFICE, *Politiche e interventi culturali e formativi in Italia nel secondo Novecento*, Ferraro, Napoli, 1991.
- P. OREFICE, *Didattica dell'ambiente*, La Nuova Italia, Firenze, 1993.
- P. OREFICE, *Moter. Modello territoriale di programmazione educativa e didattica. Immagini di una esperienza di ricerca partecipativa nei Campi Flegrei*, Liguori, Napoli, 1997.
- P. OREFICE, *Conoscenza e formazione* (titolo provvisorio), Carocci, Roma, 2001.

ESTETICA (a)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. A. TRIONE

ARGOMENTO DEL CORSO

*Il sistema delle arti, il divenire delle forme*

LIBRI DI TESTO

D. DIDEROT, *Saggi sulla pittura*, a cura di M. Modica, Aesthetica, Palermo, 1991.

G.W. HEGEL, *Arte e morte dell'arte*, Percorso nelle *Lezioni di Estetica*, a cura di P. Gambazzi e G. Scaramuzza, Bruno Mondadori, Milano, 1997.

A. TRIONE, *L'ordine necessario*, Il Melangolo, Genova, 2001.

È obbligatorio lo studio della storia dell'estetica del Novecento.

Testo consigliato:

P. D'ANGELO, *L'estetica italiana del Novecento*, Laterza, Roma-Bari, 1997.

SEMINARI

*L'estetica di Hegel* (prof.ssa C. Gily Reda)

*L'estetismo di Diderot* (prof. C. Campanelli)

ETICA SOCIALE (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. S. MAFFETTONE

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

*Introduzione alla bioetica*, a cura di S. Maffettone e G. Ferranti, Liguori, Napoli 1992.

*per la parte monografica un testo a scelta tra:*

AA.VV., *Medicina e multiculturalismo*, Apeiron, Bologna, 2000.

A.E. GALEOTTI, *Multiculturalismo, filosofia politica e conflitto identitario*, Liguori, Napoli, 1999.

R. PRODOMO, *L'embrione tra etica e biologia. Un'analisi bioetica sulle radici della vita*. Esi, Napoli, 1998.

N.B.: Gli studenti che sostengono l'esame dovranno abbinare a *Introduzione alla bioetica* un testo a scelta tra quelli indicati nella parte monografica.

FILOSOFIA DEL DIRITTO (a-s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. F.M. DE SANCTIS

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si articola sui seguenti punti: il diritto nella prospettiva filosofica; il positivismo giuridico; filosofia e scienza del diritto nel Novecento; l' "eterno ritorno" del diritto naturale.

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

G. FASSÒ, *Storia della filosofia del diritto*, vol. III, Il Mulino, Bologna, 1974.

*oppure:*

S. CASTIGNONE, *Introduzione alla filosofia del diritto*, Laterza, Roma-Bari, 1998.

*per la parte monografica:*

H. Kelsen, *Lineamenti di dottrina pura del diritto*, Einaudi, Torino, 2000.

*oppure:*

H.L.A. HART, *Il concetto di diritto*, Einaudi, Torino, 1991.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. D.A. CONCI

ARGOMENTO DEL CORSO

*Linguaggio e alterità*

Il corso intende proseguire l'analisi della relazione tra linguaggio e la realtà dal punto di vista della prospettiva filosofico-linguistica.

Costituisce una salda tradizione delle analisi linguistiche dei discorsi cognitivi il dominio dei meta-linguaggi semantico-sintattici a scapito o a detrimento dei meta linguaggi pragmatici.

Il corso è concentrato, in stretto collegamento con il corso di Logica, nello studio della pragmatica dei discorsi cognitivi, nella convinzione che questo tipo di analisi possa affrontare e risolvere alcuni problemi di natura filosofica ed epistemologica che le analisi sintattiche e semantiche, certamente necessarie e tuttavia insufficienti, non sono in grado di risolvere.

LIBRI DI TESTO

*Appunti delle lezioni* (presi dagli studenti frequentanti).

G.M. GREEN, *Pragmatica*, Muzzio Scienze Ed., Padova, 1990.

I. LUCCHESI, N. GRANA, *Attraverso lo specchio*, l'Orientale Editrice, Napoli, 2000.

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (S)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof. G. ACOCELLA

PARTE GENERALE

*Lineamenti di filosofia dell'educazione*

PARTE MONOGRAFICA

*Il positivismo pedagogico in Italia: filosofia ed educazione in A. Gabelli*

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

O. REBOUL, *La filosofia dell'educazione*, Armando Editore, Roma, 1997.

*per la parte monografica:*

G. ACOCELLA, *Le tavole della legge. Educazione, società, Stato nell'etica civile di Aristide Gabelli*, Liguori, Napoli, 2000.

N.B.: Gli allievi che si trovassero nell'impossibilità di frequentare le lezioni del corso sono tenuti a concordare con il professore titolare dell'insegnamento le integrazioni al programma per poter essere in grado di sostenere adeguatamente l'esame di profitto.

FILOSOFIA DELLA POLITICA (a-s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. G.M. CHIODI

LIBRI DI TESTO

*per il corso annuale:*

G.M. CHIODI (a cura di), *Miti simboli e politica. La contesa tra fratelli*,  
Giappichelli, Torino, 1993.

D. MAZZÙ, *Il complesso dell'usurpatore*, Giuffrè, Milano, 1999.

*per il corso semestrale:*

G.M. CHIODI (a cura di), *Miti simboli e politica. La contesa tra fratelli*,  
Giappichelli, Torino, 1993.

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE (a-s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. P. GIUSTINIANI

ARGOMENTO DEL CORSO

*Filosofia, religione e politica in età moderna e contemporanea*

*I modulo semestrale* (nov. 2000 - feb. 2001)

- Filosofia, politica e religione in Spinoza
- Il *Trattato teologico-politico* del 1670
- Filosofia, politica e religione in Roberto Bellarmino
- I "*Consigli per un vescovo*" del 1619: uno sguardo politico-religioso sul Meridione d'Italia in età moderna.

*II modulo semestrale* (feb. - maggio 2001)

- Filosofia, politica e religione in Kant: liberaldemocrazia e dispotismo illuminato.
- La controversia politico-filosofica circa la religione tra Kant e lo Stato prussiano.
- Filosofia, politica e religione nel Meridione d'Italia in età contemporanea: l'episcopato del cardinale Francesco Saverio Apuzzo.
- Esame critico delle *Relationes ad limina* del cardinale Apuzzo: uno sguardo politico-religioso sul Meridione d'Italia in età contemporanea.

LIBRI DI TESTO

*per il I modulo semestrale:*

- R. BELLARMINO, *Consigli per un vescovo*, introd. e note di P. Giustiniani e L. Longobardo, Morcelliana, Brescia, 1998.
- P. GIUSTINIANI, *L'ultimo Bellarmino. Studi sull'orizzonte religioso di un uomo moderno*, Luciano Editore, Napoli, 2000.

*per il II modulo semestrale:*



P. GIUSTINIANI, G. REALE, *Filosofia e rivelazione. Una ricerca tra ragione e fede*, Esi, Napoli, 1998.

A. IANNIELLO, *Religione e politica nell'episcopato del cardinale Apuzzo (Capua 1871-1880)*, Esi, Napoli, 1999.

N.B.: Gli studenti iscritti ad un solo modulo semestrale, se eventualmente non frequentanti, sono tenuti a concordare col Docente il modulo didattico da scegliere - con relativi testi - ai fini del colloquio d'esame.

Gli studenti iscritti al *corso annuale*, ai fini del colloquio d'esame, concorderanno col Docente tre testi (fra i quattro indicati nei due moduli semestrali).

FILOSOFIA DELLA SCIENZA (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. M. TORRINI

ARGOMENTO DEL CORSO

*La rivoluzione scientifica nell'interpretazione di Thomas S. Kuhn*

Il corso articolato in lezioni e esercitazioni prenderà in esame il modo con cui uno dei più significativi filosofi del nostro secolo, Thomas S. Kuhn (1922-1996), ha interpretato il nodo della rivoluzione scientifica dei secoli XVI-XVII.

LIBRI DI TESTO

*(la lettura dei seguenti testi è considerata propedeutica al corso)*

T.S. KUHN, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, Einaudi, Torino, 1999.

T.S. KUHN, *Dogma contro critica*, R. Cortina Editore, Milano, 2000.

T.S. KUHN, *La rivoluzione copernicana*, Einaudi, Torino, 2000.

N.B.: Gli studenti impossibilitati a seguire il corso, aggiungeranno ai libri sopra menzionati: R. MAIOCCHI, *Storia della scienza in Occidente*, La Nuova Italia, Firenze, 1995.

FILOSOFIA MORALE (a-s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. R. ESPOSITO

ARGOMENTO DEL CORSO

*I concetti di comunità e di libertà nella riflessione filosofica  
moderna e contemporanea.*

Il corso intende analizzare le categorie di comunità e di libertà in relazione alla riflessione filosofica, etica e politica. Che significa 'comunità'? E come va intesa l'idea - e la pratica - di libertà? Che tipo di rapporto passa tra questi due termini? Si tratta di questioni decisive su cui si interrogano i maggiori filosofi moderni e contemporanei a partire da Rousseau fino a Heidegger.

LIBRI DI TESTO

R. ESPOSITO, *Communitas. Origine e destino della comunità*, Einaudi, Torino, 1998.

J.L. NANCY, *L'esperienza della libertà*, Einaudi, Torino, 2000.

FILOSOFIA TEORETICA (a-s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. A. TRIONE

ARGOMENTO DEL CORSO

*Estetica e filosofia dell'arte nel neoidealismo italiano*

LIBRI DI TESTO

*per il corso semestrale:*

B. CROCE, *Breviario di estetica - Aesthetica in nuce*, Adelphi, Milano, 1990.

G. GENTILE, *La filosofia dell'arte*, Le Lettere, Firenze, 1990.

A. TRIONE, *L'ordine necessario*, Il Melangolo, Genova, 2001.

*per il corso annuale:*

oltre i testi indicati per il programma semestrale:

B. CROCE, *La poesia*, Adelphi, Milano, 1994.

LETTURA CONSIGLIATA

I. KANT, *Critica della capacità di giudizio*, a cura di L. Amoroso, Rizzoli, Milano, 1998<sup>2</sup> (2 voll.).

N.B.: Per entrambi i programmi è obbligatorio lo studio della storia della filosofia, dall'Umanesimo a Kant (I° esame), da Kant al Novecento (II° esame).

SEMINARI

*L'estetica di Croce* (prof.ssa C. Gily Reda)

*L'estetica di Gentile* (prof. C. Campanelli)

FONDAMENTI DI MATEMATICA I (S)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof. R. TORTORA

ARGOMENTO DEL CORSO

I numeri naturali. Concetti diversi del numero e loro genesi epistemologica, didattica. Il numero come misura. Sistemi di numerazione. Sistema di numerazione posizionale e uso di varie basi. Il principio di Induzione. Le operazioni: definizioni insiemistiche e ricorsive. Proprietà delle operazioni. Algoritmi delle operazioni. Multipli e divisori. Numeri primi. Teorema di Euclide sull'infinità dei numeri primi. Fattorizzazione. MCD e mcm, regole per la ricerca del MCD e del mcm. I numeri interi relativi. Definizione, operazioni, proprietà. Modelli interpretativi dei numeri relativi e ragioni interne alla matematica. Difficoltà didattiche sul segno "meno" e sulla regola dei segni. I numeri razionali. Definizione matematica e modelli interpretativi. Operazioni sui razionali. Numeri decimali e frazioni. Cenno ai numeri irrazionali. Rappresentazione dei numeri sulla retta e nel piano. Relazione discreto – continuo. Proporzioni e traslazioni. Funzioni e relazioni e loro rappresentazione cartesiana. La dimostrazione in matematica. Congetture, ipotesi, verifiche, argomentazioni, dimostrazioni. Dimostrazioni per assurdo.

Fanno parte del corso attività di laboratorio matematico.

FONDAMENTI DI MATEMATICA II (S)  
a.a. 2000-2001

prof.ssa A. IANNECE

ARGOMENTO DEL CORSO

Il linguaggio della matematica. Matematica e lingua italiana. Nozioni elementari sugli insiemi. Operazioni sugli insiemi. Insiemi e proprietà. Relazioni e funzioni. Equazioni, disequazioni, sistemi. La geometria piana e solida: dagli oggetti alle immagini mentali ai concetti geometrici: problemi logici e linguistici di classificazione. Trasformazioni geometriche: dalle situazioni concrete, ai concetti, all'uso delle trasformazioni per lo studio delle figure. Composizioni di trasformazione geometriche. Strutture algebriche fondamentali. Grandezze e loro misure: perimetri, aree, volumi. Il ruolo della dimostrazione in geometria. Il Teorema di Pitagora, il Teorema sulla somma degli angoli interni di un poligono, il Teorema di Talete. La strutturazione assiomatica della geometria. Gli *Elementi* di Euclide. Il postulato delle parallele. Cenno alle geometrie non euclidee. Il metodo delle coordinate. Rappresentazione grafica. La matematica come modello per interpretare la realtà: dall'osservazione, alla rappresentazione matematica dei fenomeni, allo studio degli "oggetti" matematici, al loro impiego per la comprensione del reale. Il ruolo dei problemi in matematica. Strategie di risoluzione. Uso dei problemi nella didattica.

Fanno parte del corso attività di laboratorio matematico.

FORMAZIONE E POLITICHE DELLE RISORSE UMANE (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. M. CORSALE

ARGOMENTO DEL CORSO

- La formazione e il cambiamento organizzativo.
- Climi organizzativi e cultura dell'organizzazione: il ruolo delle risorse umane.
- Senso e significato nell'organizzazione.
- Identità collettive, identità individuale e cultura del lavoro.

LIBRI DI TESTO:

- M. CORSALE, *Formazione e organizzazione*, (dispense).
- M. CORSALE, *L'identità del sociologo*, Ediz. Goliardiche, Trieste, 2000 (limitatamente ai capp. 5 e 6).
- D. DEMETRIO, D. FABBRI, S. GHERARDI, *Apprendere nelle organizzazioni*, Carocci, 3a rist. Roma, 1998 (esclusa la parte seconda).

GEOGRAFIA (S)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof. S. MONTI

Il corso di Geografia mira a focalizzare l'attenzione sui più recenti e vistosi mutamenti dello scenario geo-politico internazionale, al fine di procedere ad un adeguato approfondimento e ad una opportuna riflessione in direzione sia delle precarie condizioni di vita e della difficile integrazione socio-culturale di larghe fette di popolazione del mondo sviluppato dell'emisfero occidentale e di quello orientale, sia dell'influsso della religione nel panorama socio-economico degli Stati.

PARTE GENERALE:

*Una regionalizzazione problematica del globo*

PARTE MONOGRAFICA:

*Religione - Ambiente e modernità*

ESERCITAZIONI:

*La Carta Topografica d'Italia*

LIBRI DI TESTO:

V. DI DONNA, *Elementi di cartografia*, Liguori, Napoli, 2000.

S. MONTI, *Ai margini del mondo*, Loffredo, Napoli, 1999.

S. MONTI, *Religione e Geografia*, 2° vol., Loffredo, Napoli, 2000.

N.B.: Per preparare l'esame di Geografia occorre l'ausilio di un buon Atlante Geografico



GEOGRAFIA UMANA (a)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. S. MONTI

Il mondo che ci circonda è un complesso insieme di fattori naturali e umani che si condizionano a vicenda, in un equilibrio dinamico in cui gli interventi dell'uomo, grazie alle sue continue conquiste nel campo della scienza e della tecnica, sono sempre più massicci ed estesi. E proprio l'uomo come essere attivo, che vive in determinate sedi, si aggrega in gruppi e comunità, dimostra capacità organizzative nel campo sociale, politico ed economico, è l'oggetto di studio della Geografia Umana, la quale ha per obiettivo, appunto, l'approfondimento delle manifestazioni spaziali della presenza umana sulla Terra.

Il presente corso di Geografia Umana mira a focalizzare l'attenzione, oltre che sugli aspetti metodologici e istituzionali della disciplina, anche sui più recenti e vistosi mutamenti dello scenario geo-politico internazionale, al fine di procedere ad un adeguato esame e ad un'opportuna riflessione in direzione sia di uno stabile e futuro assetto politico e istituzionale in Europa e nel Mondo, sia delle precarie condizioni di vita e della difficile integrazione socio-culturale di larghe fette di popolazione nel mondo sviluppato dell'emisfero occidentale e di quello orientale.

PARTE GENERALE

*I lineamenti della Geografia Umana*

Natura e opzioni di base della Geografia Umana; le basi teoriche; metodi, tecniche e fonti; l'approccio metodologico; i contenuti e gli obiettivi di fondo.

PARTE MONOGRAFICA

*I nuovi scenari geo-politici dell'Eurasia*

Etnie, guerre e nazionalismi; lo scenario geo-politico e storico-culturale dei Balcani; il conflitto nella ex Jugoslavia; l'Europa e la crisi iugoslava; l'URSS dalla nascita alla disintegrazione; la Russia tra

passato e futuro; dall'URSS alla Comunità di Stati Indipendenti; trasformazione strutturale e nuovo modello di sviluppo.

PARTE SEMINARIALE

*Una regionalizzazione problematica del globo*

Il Terzo Mondo; il Mondo industrializzato; sviluppo, Sottosviluppo e Popolamento; il Terzo Mondo nel Primo; l'ideologia dello sviluppo.

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

A. VALLEGA, *Introduzione alla Geografia Umana*, Mursia, Milano, 1999.

*per la parte monografica:*

S. MONTI, *Nuovi scenari geo-politici*, Loffredo, Napoli, 1997.

*per la parte seminariale:*

S. MONTI, *Ai margini del Mondo*, Loffredo, Napoli, 1998.

N.B.: Lo studio della Geografia Umana va condotto con l'ausilio di un buon Atlante geografico. Lo studente può concordare con il docente l'adozione di testi diversi da quelli consigliati.

Nel corso dell'anno accademico saranno forniti ulteriori supporti bibliografici, utili soprattutto a quegli studenti che intendono approfondire la problematica del sottosviluppo e dello sviluppo.

Per i biennialisti e i laureandi è in programma lo svolgimento di una serie di esercitazioni cartografiche finalizzate essenzialmente alla lettura della Carta Topografica Italiana, e in particolare all'interpretazione delle Tavole, dei Quadranti e dei Fogli, relativi al territorio campano e napoletano.

IGIENE (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. P. MARINELLI

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

- 1) Definizione, contenuti ed obiettivi dell'Igiene:  
concetto di salute globale; livelli di prevenzione; educazione alla salute.
- 2) L'epidemiologia come strumento di studio delle malattie infettive e cronico-degenerative:  
le metodologie epidemiologiche; agenti patogeni e fattori di rischio,
- 3) Epidemiologia generale delle malattie infettive:  
cause, sorgenti, serbatoi, veicoli e vettori d'infezione; modalità di contagio; malattie endemiche e malattie esotiche; epidemie e pandemie.
- 4) Profilassi generale delle malattie infettive:  
notifica; accertamento; isolamento e misure contumaciali; inchiesta epidemiologica; disinfezioni, sterilizzazioni, disinfestazioni; profilassi immunitaria (vaccini, sieri ed immunoglobuline); calendari vaccinali.
- 5) Epidemiologia e profilassi di malattie a diffusione aerea:  
influenza; meningite cerebro-spinale epidemica.
- 6) Epidemiologia e profilassi di malattie a trasmissione ematica:  
epatiti B, C e Delta; AIDS.
- 7) Epidemiologia e profilassi di infestazioni da macroparassitari:  
pediculosi.
- 8) Epidemiologia e profilassi di malattie a diffusione fecale:  
epatite A; poliomielite; febbre tifoide
- 9) Epidemiologia e profilassi di malattie a patogenesi tossinfettiva:  
difterite; tetano.

IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA (a)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof. P. MARINELLI

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

- 1) Definizione, contenuti ed obiettivi dell'Igiene:  
concetto di salute globale; livelli di prevenzione; educazione alla salute.
- 2) L'epidemiologia come strumento di studio delle malattie infettive e cronico-degenerative:  
le metodologie epidemiologiche; agenti patogeni e fattori di rischio.
- 3) Epidemiologia generale delle malattie infettive:  
cause, sorgenti, serbatoi, veicoli e vettori d'infezione; modalità di contagio; malattie endemiche e malattie esotiche; epidemie e pandemie.
- 4) Profilassi generale delle malattie infettive:  
notifica; accertamento; isolamento e misure contumaciali; inchiesta epidemiologica; disinfezioni, sterilizzazioni, disinfestazioni; profilassi immunitaria (vaccini, sieri ed immunoglobuline); calendari vaccinali.
- 5) Epidemiologia e profilassi di malattie a diffusione aerea:  
influenza; meningite cerebro-spinale epidemica
- 6) Epidemiologia e profilassi di malattie esantematiche:  
morbillo; rosolia.
- 7) Epidemiologia e profilassi di malattie a trasmissione ematica:  
epatiti B, C e Delta; AIDS.
- 8) Epidemiologia e profilassi di infestazioni da macroparassitari:  
pediculosi; scabbia.
- 9) Epidemiologia e profilassi di malattie da protozoi:  
malaria; toxoplasmosi.
- 10) Epidemiologia e profilassi di malattie a diffusione fecale:  
epatite A; poliomielite; febbre tifoide.

- 11) Epidemiologia e profilassi di zoonosi:  
brucellosi; rabbia.
- 12) Epidemiologia e profilassi di malattie a patogenesi tossinfettiva:  
difterite; tetano.
- 13) Igiene dell'acqua:  
ciclo dell'acqua in natura; fabbisogno e fonti di approvvigionamento; requisiti di potabilità; potabilizzazione dell'acqua.
- 14) Igiene dell'aria:  
fonti di inquinamento atmosferico; classificazione degli inquinanti; inversione termica e smog; prevenzione dei danni da inquinamento atmosferico.
- 15) Igiene degli ambienti confinati:  
inquinamento indoor; fattori fisici, chimici e biologici del Microclima; benessere ambientale.
- 16) Igiene dell'ambiente e del territorio:  
sistemi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali; raccolta, allontanamento e sistemi di smaltimento dei liquami.
- 17) Igiene degli alimenti e della nutrizione:  
metodi di conservazione degli alimenti; tossinfezioni alimentari da stafilococchi, salmonelle e Clostridium botulinum.
- 18) Epidemiologia e profilassi delle malattie cronico degenerative:  
diabete; malattie cardio-vascolari; tumori.

INFORMATICA GENERALE (S)  
(per i c.d.l. in Scienze dell'Educatione e Scienze della Formazione  
Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof. C. SAVY

PARTE GENERALE

*Elementi base di informatica.*

Struttura fondamentale degli elaboratori.

Impianti informatici e reti telematiche.

Applicazioni e linguaggi.

Il sistema operativo Windows.

Logica delle proposizioni e degli insiemi.

I dati e la codifica.

Programmi ed istruzioni.

Basi di dati.

Gli editor.

PARTE MONOGRAFICA

*Applicazioni alle scienze umane.*

La catalogazione nelle biblioteche.

LIBRO DI TESTO:

B. FADINI, C. SAVY, *Informatica per le scienze umane*, Franco Angeli Editore, Milano, 1999.

N.B.: Informatica generale (mutuato dalla Facoltà di Lettere).

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE SCOLASTICA (a)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. M. SCUDIERO

ARGOMENTO DEL CORSO

*Parte prima*

Nozioni fondamentali: L'ordinamento giuridico – concezione normativistica e concezione istituzionalistica del diritto – principi e norme giuridiche – le fonti del diritto – la Costituzione: concetto, tipi, modifiche – interpretazione e applicazione delle norme giuridiche. Lo stato: Stato – comunità e Stato – soggetto – popolo, territorio, sovranità – le persone giuridiche pubbliche – gli organi pubblici. Fatti e atti di diritto pubblico – le funzioni pubbliche: legislazione, amministrazione, giurisdizione; la funzione di diritto politico. Le situazioni giuridiche: di vantaggio e di svantaggio. Il rapporto giuridico. Forme di stato e di governo.

*Parte seconda*

L'ordinamento italiano: La carta costituzionale repubblicana – i principi fondamentali: il principio democratico, il principio della tutela dei diritti inviolabili, il principio del pluralismo, il principio di eguaglianza, il principio lavorista, il principio della tutela delle autonomie locali. Gli organi costituzionali: corpo elettorale – parlamento – Presidente della Repubblica – governo – Corte costituzionale. Gli organi di rilevanza costituzionale. La pubblica amministrazione. La magistratura. Le funzioni pubbliche. La legge e gli atti aventi forza di legge, l'atto amministrativo, l'atto giurisdizionale. I diritti pubblici subbiettivi: diritti civili, diritti di libertà – Gli istituti di democrazia diretta. Le formazioni sociali – la regioni e gli enti territoriali minori – I partiti politici – I sindacati – Le confessioni religiose – La scuola.

*Parte terza*

Comunità scolastica, partecipazione democratica, distretto, organi collegiali di gestione sociale della scuola. il programma per il secondo esame va concordato con il docente.

LIBRI DI TESTO

G. D. FALCON, *Lineamenti di diritto pubblico*, Cedam, Padova, 1998.

P. BARILE, E. CHELI, S. GRASSI, *Istituzioni di diritto pubblico*, Cedam, Padova, 1995.

Si raccomanda vivamente la conoscenza approfondita della Costituzione italiana. A tal fine può utilmente consultarsi il seguente testo:

V. FALZONE, F. PALERMO, F. COSENTINO, *La Costituzione della repubblica italiana illustrata con i lavori preparatori*, Mondadori, Milano, 1979.

*Per la parte terza a scelta:*

M. SALZAR, *La gestione sociale della scuola*, Giuffrè, Milano, 1995.

R. SANTOSUOSSO, *Manuale di diritto scolastico*, Maggioli, Rimini, 1994.

In alternativa a quelli indicati può essere concordato con i docenti un testo diverso.



ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (a-s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. L. SICO

ARGOMENTO DEL CORSO

*per il corso annuale*

Il nuovo sistema delle organizzazioni internazionali. Classificazioni delle organizzazioni internazionali. Fonti normative, istitutive e regolamentari. Soggetti, organi, funzioni delle organizzazioni internazionali. Organizzazione internazionale regionale. Organizzazione delle Nazioni Unite. Organizzazioni internazionali regionali. Le organizzazioni europee nel nuovo ordine pan-europeo. Il sistema delle competenze al doppio livello di organizzazione universal-regionale. La partecipazione italiana alle organizzazioni internazionali.

*per il corso semestrale*

Fino a: Organizzazioni internazionali regionali (pagg. 1-166 del testo).

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

M. PANEBIANCO, G. MARTINO, *Elementi di diritto dell'organizzazione internazionale*, Giuffrè, Milano, 1997.

*per la parte monografica:*

appunti delle lezioni

LEGISLAZIONE MINORILE (s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione  
Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof. S. LUGNANO

ARGOMENTO DEL CORSO

Interesse del minore e diritto minorile. Il diritto alla vita e il diritto alla salute. La filiazione legittima. L'affidamento del minore e l'istituto della tutela. L'adozione. Separazione dei genitori e affidamento dei figli. I diritti e i doveri del minore. Il lavoro, l'istruzione e la formazione professionale. Disagio, emarginazione, rischio psico-sociale, devianza. La violenza sui minori. La competenza amministrativa del tribunale per i minorenni: le misure di rieducazione. Il processo penale minorile.

LIBRI DI TESTO

G. ASSANTE, P. GIANNINO, F. MAZZIOTTI, *Manuale di diritto minorile*, Laterza, Roma-Bari, 2000.

LETTERATURA ITALIANA (a)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
a.a. 2000-2001

prof.ssa S. ZOPPI GARAMPI

ARGOMENTO DEL CORSO

*Sondaggi nella tradizione lirica italiana*

Il corso ha carattere propedeutico e metodologico. Esso mira a fornire gli strumenti per un approfondito approccio alla letteratura italiana e in particolare alla poesia.

Nel corso delle lezioni saranno analizzati testi lirici particolarmente significativi per la formazione della nostra tradizione letteraria. L'analisi dei testi sarà condotta da diversi punti di vista (metrico, linguistico, stilistico, strutturale) e terrà necessariamente conto della storia della poesia dalle Origini al Novecento.

L'esame consisterà in un colloquio sugli argomenti del corso. Il candidato dovrà dimostrare la diretta conoscenza dei seguenti testi:

IACOPONE                      *Pianto della Madonna*  
   *O iubilo del cuore*

DANTE                              *A ciascun'alma presa e gentil core*  
Dalla "Vita nova",              *Donne ch'avete intellecto d'amore*  
   *Oltre la spera che più larga gira*

PETRARCA                        *Voi ch'ascoltare in rime sparse il suono* (1)  
Dal "Canzoniere",              *Quand'io son tutto vòlto in quella parte* (18)  
   *Nel dolce tempo de la prima etade* (23)  
   *Fiamma del ciel su le trecceie piova* (136)  
   *L'avara Babilonia à colmo il sacco* (137)  
   *Fontana di dolore, albergo d'ira* (138)  
   *Or che 'l ciel et la terra e 'l vento tace* (164)  
   *Per mezz'i boschi inhospiti et selvaggi* (176)  
   *Tutta la mia fiorita et verde etade* (315)  
   *Vergine bella, che di sol vestita* (366)

CAMPANELLA  
 Dalla "Scelta d'alcune  
 poesie filosofiche",  
*Proemio* (1)  
*A' poeti* (2)  
*Del mondo e sue parti* (4)  
*Anima immortale* (5)  
*Modo di filosofare*(6)  
*Accorgimento a tutte le nazioni* (7)  
*Dalle radici de' gran malo del mondo* (8)  
*Parallelo del proprio e comune amore* (10)  
*Che gli uomini seguono più il caso* (15)  
*Non è re chi ha regno, ma chi sa reggere*  
 (17)  
*Nel sepolcro di Cristo, Dio nostro* (20)  
*Del sommo bene metafisico* (31)  
*Sonetto profetale* (52)  
*Sopra i dolori delle vesti* (54)  
*Sonetto sopra la congiunzion magna* (56)  
*Di se stesso* (61)  
*Della possanza dell'uomo* (83)  
*Al Sole* (89)

CAMPANA  
 Dai "Canti Orfici",  
*La chimera*  
*Giardino autunnale*  
*L'invetriata*  
*La Verna*  
*Immagini del viaggio e della montagna*  
*Pampa*  
*Genova*

Degli autori sopra elencati è necessario che lo studente abbia una buona conoscenza della vita e delle opere, in sè e in rapporto alle vicende storico-culturali in cui si svolsero. Potrà servirsi di un manuale di storia della letteratura che abbia affidabilità scientifica (Sapegno, Ferroni).

Gli studenti sono vivamente pregati di essere provvisti dei testi delle poesie in programma sia durante le lezioni sia in sede di esame.

LIBRI DI TESTO

I testi delle poesie, corredati da brevi introduzioni critiche, saranno disponibili in fotocopie presso il Centro Distribuzione dell'Istituto. Seminari ed esercitazioni saranno parte integrante del programma d'esame.

LETTERATURA PER L'INFANZIA (s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof.ssa A. COSTA

ARGOMENTO DEL CORSO

*Il gusto per la lettura e la letteratura per l'infanzia*

Il corso intende approfondire la funzione svolta dalla letteratura per l'infanzia nella formazione del *gusto* per la lettura, sia in ambito familiare che scolastico. Verranno quindi esaminati gli elementi che entrano in gioco nella famiglia (con speciale riguardo alla funzione svolta dai genitori) e nella scuola (azione degli insegnanti, in relazione alle direttive loro impartite). Detti elementi saranno posti in rapporto con i vari generi della letteratura per l'infanzia, sia tradizionali che moderni.

LIBRI DI TESTO

*Il programma di esame è costituito:*

- a) dal manuale di G. FIORAVANTI, *Perché leggere: educazione alla lettura e orientamento bibliografico*, Japadre, L'Aquila, 1988 (solo le parti I e III).
- b) dalle *dispense* del corso 2000-2001, che saranno disponibili presso il Centro distribuzione dell'Istituto S.O.B. al termine delle lezioni;
- c) da un classico della letteratura per l'infanzia, in qualsiasi edizione, purché completa, scelto tra i seguenti:
  - ❖ *Cuore*, di E. De Amicis;
  - ❖ *Il giornalino di Gian Burrasca*, di Vamba;
  - ❖ *Pinocchio*, di C. Collodi;
  - ❖ *Roverandom. Le avventure di un cane alato*, di J.R.R. Tolkien;
  - ❖ *Partenope magica*, di C.B. Manacorda, unitamente a *Quadri a soquadro*, di E. Sansone e S. Riolo, editi dall'Isola dei ragazzi.



LINGUA E LETTERATURA INGLESE (s)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
a.a. 2000-2001

prof.ssa S. TONDO

ARGOMENTO DEL CORSO

*Ritratti d'infanzia*

Descrizione: del panorama della letteratura per l'infanzia di lingua inglese dell'ottocento e del primo novecento s'intende prendere in considerazione alcuni campioni fra i più rappresentativi e soprattutto fra i più noti al pubblico adulto ed infantile perché inseriti nell'attuale produzione Disney e in altra filmografia per bambini, nella realtà quotidiana del mondo dei giocattoli, dell'abbigliamento, ecc., destinato al pubblico infantile. Vari campioni letterari, che entrano nel patrimonio delle conoscenze culturali di chi opera con i bambini e con loro vuole condividere certi linguaggi e certe conoscenze, sono anche tra gli esempi letterari utili per poter essere usati nel processo di insegnamento e di apprendimento della lingua inglese proprio perché parte dell'immaginario infantile attuale, dunque motivanti per i piccoli discenti.

Si prevede, quindi, di immettere gli studenti nel panorama culturale e letterario in cui si collocano queste opere, di sviluppare una conoscenza degli autori e del modo in cui ognuno ritrae l'infanzia, le trame e i personaggi con cui i bambini di ogni epoca hanno familiarizzato; delle opere scelte, sottoelencate, viene anche affiancata la visione delle versioni filmiche per bambini al fine di avvicinare all'opera e stimolare i futuri operatori scolastici ad un loro uso creativo:

1. La letteratura per l'infanzia di lingua inglese e "il docente dalle competenze multiple": lingua inglese e letteratura inglese.
2. La letteratura per l'infanzia nell'età vittoriana.
3. C. Dickens: "Christmas Carol" e *David Copperfield*.
4. L. Carrol: *Alice's Adventures in Wondreland*.
5. E. Lear: i "Nonsense".
6. La letteratura per l'infanzia nell' Età Edoardiana.
7. J. M. Barrie: *Peter Pan*.
8. K. Graham: *The Wind in the Willows*.



9. Milne: *Winnie – the - Pooh*

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA I (a)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. S. MARTELLI

PARTE GENERALE

Dalle origini al Novecento. Profili storico-letterari e letture di testi.

PARTE MONOGRAFICA:

- 1) Il "canone" nella letteratura tra Settecento e Ottocento.
- 2) Il "canone" nella narrativa del Novecento.

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

Storia letteraria e antologia, a scelta tra: Ferroni, Segre, Paparelli, Pazzaglia, Sapegno, Petronio – Masiello, Tateo – Valerio – Pappalardo, Ceserani – De Federicis, Luperini.

Durante il corso delle lezioni sarà distribuito un elenco di testi commentati, ad integrazione del "Profilo" storico – letterario.

*per la parte monografica:*

- 1) I testi saranno indicati all'inizio del corso.
- 2) I testi saranno indicati all'inizio del corso.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA II (a)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. S. MARTELLI

PARTE GENERALE

Si richiede uno studio sistematico della storia letteraria dell'Ottocento e del Novecento e di testi rappresentativi dei seguenti autori: Foscolo (*Le ultime lettere di Jacopo Ortis*, *Sepolcri*), Leopardi (*Operette morali*, 3 a scelta, *Canti*, 10 a scelta), Manzoni (*I Promessi Sposi*), Verga (*Mastro don Gesualdo*), Carducci (*Odi barbare*, 5; *Iuvenilia*, 5), Pascoli (*Myrica*, 5; *Poemetti*, 5), D'Annunzio (*Il Piacere*), Pirandello (*Novelle*, una scelta), Svevo (*La coscienza di Zeno*), Tozzi (*Tre croci*), Ungaretti (10 poesie), Quasimodo (10 poesie), Montale (10 poesie), Bontempelli (un'opera a scelta), Alvaro (un romanzo a scelta), Vittorini, (un romanzo a scelta), Tomasi di Lampedusa (*Il Gattopardo*), Pasolini (un'opera a scelta), Pavese (un'opera a scelta), Calvino (un romanzo a scelta).

PARTE MONOGRAFICA

- 1) Il "canone" nella letteratura tra Settecento e Ottocento
- 2) Il "canone" nella narrativa del Novecento

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

*Storia letteraria e antologia*, a scelta tra: Ferroni, Segre, Paparelli, Pazzaglia, Sapegno, Petronio – Masiello, Tateo – Valerio – Pappalardo, Ceserani – De Federicis, Luperini.

Durante il corso delle lezioni sarà distribuito un elenco dei testi commentati, ad integrazione del "Profilo" storico - letterario.

*per la parte monografica:*

- 1) I testi saranno indicati all'inizio del corso
- 2) I testi saranno indicati all'inizio del corso

LINGUA FRANCESE (a)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. ssa G. PAPOFF

I ANNUALITÀ

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso di lingua francese per Scienze dell'Educazione si propone, da un lato, di fornire gli strumenti necessari alla conoscenza della lingua, privilegiando le attività della lettura e della comprensione senza trascurare gli aspetti della produzione orale, e dall'altro tende, attraverso una scelta di brani di contenuto specifico, a stimolare una riflessione sulle tematiche pedagogiche e sull'evoluzione delle idee educative in Francia dal XVI secolo a tutt'oggi.

LIBRI DI TESTO

LE ROBERT et NATHAN, *Grammaire, vocabulaire et conjugaisons*, Nathan, Paris, 1995, 3 voll.

G. ET J. PASTIAUX, *Précis de pédagogie*, Nathan, Paris, 1997.

A. BIEDERMANN, T. TOMASI, *Idéaux pédagogiques européens*, Classiques Larousse, Paris, 1975, voll. II.

G. CAFASSO, A. PATIERNO (a cura di), *Les idées pédagogiques en France du Moyen Age au XX<sup>e</sup> siècle* (dispensa da ritirarsi presso il centro distribuzione dell'Istituto).

G. CAFASSO, C. PIANTEDOSI, *Le lingue comunitarie nella scuola elementare del 2000*, Scuderi, Avellino, 2000.

A.A.V.V., *L'éducation, un trésor est caché dedans*, Rapport a l'UNESCO de la Commission sur l'éducation pour le XXI siècle présidée par J. Delors, édition O. Jacob, UNESCO, Paris, 1996.

Pages choisies:

Introduction: *L'éducation ou l'utopie nécessaire*, pp. 1-33.

N.B: L'esame prevede il superamento di un test scritto che è propedeutico all'esame orale.

## II ANNUALITÀ

### ARGOMENTO DEL CORSO

Il programma mira all'approfondimento delle conoscenze lessicali, morfologiche e sintattiche già acquisite, e allo sviluppo delle varie abilità linguistiche, attraverso la lettura e il commento di testi specifici di carattere pedagogico, legati all'attualità europea.

In particolare sarà utilizzato il Rapporto presentato all'UNESCO dalla Commissione per l'educazione del XX secolo, presieduta da Jacques Delors che analizza i temi della cooperazione internazionale e le strategie comunitarie di riforma sul piano educativo.

Un'attenzione specifica sarà rivolta al legame tra crescita economica e sviluppo umano e, inoltre, tra educazione e ambiente.

### LIBRI DI TESTO

G. ET J. PASTIAUX, *Précis de pédagogie*, Nathan, Paris, 1997.

A.A. V.V. *L'éducation, un trésor est caché dedans*, Rapport à l'UNESCO de la Commission sur l'éducation pour le XXI<sup>e</sup> siècle présidée par J. Delors, édition O. Jacob, UNESCO, Paris, 1996

### Pages choisies

Introduction, *L'éducation ou l'utopie nécessaire*, pp. 1-33.

Chapitre 3, *De la croissance économique au développement humain*, pp. 70-90.

Chapitre 4, *Les quatre piliers de l'éducation*, pp. 92-105.

Chapitre 6, *De l'éducation de base à l'université*, pp. 125-155.

Chapitre 7, *Les enseignants en quête de perspectives nouvelles*, pp. 156-175.

Chapitre 9, *La coopération internationale*, pp. 205-222.

N.B.: L'esame prevede un testo scritto linguistico che è propedeutico all'esame orale.

LINGUA INGLESE (a)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof.ssa S. SIMONELLI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si articola in due parti, l'una strettamente linguistica, tesa a fornire agli allievi una adeguata padronanza della lingua inglese scritta e parlata, potenziando cioè, in modo armonico, le quattro *skills* fondamentali, con opportune esercitazioni linguistiche svolte nel Centro Linguistico di Ateneo. Le esercitazioni linguistiche sono articolate in due livelli, *elementary* ed *intermediate*.

Parallelamente alle esercitazioni di 2° livello, e dopo cioè che sia stato superato il test linguistico di 1° livello, agli allievi verrà fornito un aiuto alla lettura, traduzione ed interpretazione di un testo in lingua inglese. La scelta di tale testo è motivata dalla grande varietà di strutture, problematiche e di un codice appropriato rispondente agli interessi e alla formazione culturale degli studenti.

LIBRI DI TESTO

R. FACCHINETTI, *English in the Humanities: Psychology and Education*, Cedam, Padova, 1998.

J. & L. SOARS, *Headway: Elementary, Pre- Intermediate, Intermediate, Student's Book and Workbook*, Oxford University Press, Oxford, 1998.

LINGUA PORTOGHESE  
(per il c.d.l. in Scienze dell'educazione)  
a.a. 2000-2001

prof.ssa M.L. CUSATI

Il corso si propone di portare gli allievi alla comprensione della lingua scritta e alla capacità comunicativa di base.

Sarà data particolare importanza alle peculiarità fonetiche e all'analisi morfologica che potranno utilmente fornire una solida base per approfondimenti futuri.

Le esercitazioni saranno tenute da lettori di madre lingua che, in corso d'anno, cureranno che i testi trattino argomenti di interesse specifico degli scritti.

L'esame (orale) verificherà la capacità di comprensione e analisi della lingua scritta e parlata oltre alla capacità di produzione.

La scelta dei testi sarà operata secondo le esigenze dei discenti. Ai frequentanti verrà fornita una raccolta antologica di brani ed esercizi.

Per approfondimenti personali si potranno utilmente consultare:

O.M. COIMBRA, I. COIMBRA LEITE, *Português sem Fronteiras 1*, Lisboa, Lidel Editora, 1997.

O.M. COIMBRA, I. COIMBRA LEITE, *Gramática activa 1*, Lisboa, Lidel Editora, 1997.

*Trabalhos de gramática*, TDG, Porto Porto Editora, 1998.

A. CORDEIRO, *As vogais Pesquisadoras*, Lisboa, Sociedade Industrial Gráfica, Lda, 1996.

G. LANCIANI, G. TAVANI, *Grammatica Portoghese*, LED, Milano, 1993.

LINGUA SPAGNOLA (a)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione )  
a.a. 2000-2001

prof. ssa N. PUIGDEVALL

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso intende fornire le basi delle strutture grammaticali, lessicali e comunicative della lingua spagnola, allo scopo di sviluppare tutte le abilità linguistiche dello studente, con maggiore enfasi sulla comprensione della lingua orale e sul graduale avvicinamento alla lettura e alla comprensione dei testi scritti (letterari e non). Il corso consisterà di esercitazioni e lezioni teorico-pratiche, col sussidio di mezzi audiovisivi.

LIBRI DI TESTO

J. PÉREZ NAVARRO, *Hablando claro. Curso intensivo de español para italianos*, Masson, Milano, 1997.

LETTURE OBBLIGATORIE

*per i frequentanti:*

L. FLAQUER, *La estrella menguante del padre*, Ariel, Barcelona, 1999.

*per i non frequentanti:*

L. FLAQUER, *El destino de la familia*, Ariel, Barcelona, 1999.

TESTI CONSIGLIATI

*per coloro che non frequentano il corso:*

AA.VV., *Gramática de español lengua extranjera. Curso Práctico*, Madrid, Edelsa, 1994

AA.VV., *Español lengua extranjera. Curso Práctico*, Cuaderno de ejercicios, nivel 1, 1, Madrid, Edelsa, 1994.

Coloro che devono sostenere l'esame con voto finale devono concordare il programma con la prof.ssa N. Puigdevall.

N.B.: L'esame consisterà in due prove, di cui la prima scritta propedeutica alla seconda orale. Le due prove si svolgeranno in giorni diversi (per la prova scritta è previsto un unico appello per ogni sessione, nei mesi di maggio, settembre e febbraio).

La prova scritta (senza prenotazione) consiste in test di conoscenza basica della grammatica spagnola. La prova orale



(con prenotazione) consiste nella lettura e traduzione delle letture obbligatorie.

LINGUA TEDESCA  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione )  
*a.a. 2000-2001*

prof. M. FRESCHI

Il corso di lingua tedesca si rivolge a studenti principianti e ha durata annuale.

Il criterio didattico verte sull'apprendimento teorico-pratico di cognizioni grammaticali, fonetiche e lessicali in grado di consentire ai discenti una comunicazione sia orale che scritta di primo livello. Le unità didattiche, riguardanti temi e attività della vita quotidiana, sono inoltre volte alla comprensione ed all'uso di frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti di immediata rilevanza. La preparazione include semplici esercizi di lettura.

Il superamento dell'esame orale si consegue per "idoneità".

TESTI ADOTTATI

- a) Corso base: *Tangram. Deutsch als Fremdsprache, 1, Kurs- u. Arbeitsbuch*, Hueber.
- b) Fonetica: *Hören - Brummen - Sprechen. Angewandte Phonetik im Unterrichtsfach "Deutsch als Fremdsprache"*, Klett.

LOGICA (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. N. GRANA

ARGOMENTO DEL CORSO

*L'alterità in Logica*

Il corso intende analizzare gli aspetti sintattici e semantici sia della logica paraconsistente sia della logica classica.

Il confronto di tipo *contrastivo* tra le due logiche permetterà di evidenziare, al di là della struttura formale delle stesse, anche il loro ruolo semantico diversificato, ma non rivale.

L'obiettivo specifico di tale approccio è il rilevare l'alterità nell'universo della logica, più che la loro diversità, in un'ottica che richiama, appunto, l'analisi di culture e saperi *altri*, in quanto decentrati da ogni assunto meta-culturale.

LIBRI DI TESTO

I. LUCCHESI, N. GRANA, *Attraverso lo specchio*, Editrice l'Orientale, Napoli, 2000.

N. GRANA, *Dimore del tempo*, Editrice l'Orientale, Napoli, 1996.

N.B.: *per i non frequentanti si consiglia:*

P. PIAZZA, *Appunti di logica*, Edizioni Goliardiche, Trieste, 1999.

MEDICINA SOCIALE (S)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof. A. SAVIGNANO

LIBRI DI TESTO

P. LAIN ENTRALGO, *Il medico e il malato*, a cura di A. Savignano,  
Apeiron, Bologna, 1999 (testo obbligatorio).

*un libro a scelta tra i seguenti:*

A.A.V.V., *Il consenso informato*, R. Cortina Editore, Milano, 1996.

G. BERLINGUER, *Etica della salute*, Il Saggiatore, Milano, 1994.

S. KANIZSA, *L'ascolto del malato. Problemi di pedagogia relazionale  
in ospedale*, Guerini, Milano, 1999.

E.D. PELLEGRINO, D.C. THOMASMA, *Per il bene del paziente*, Edizioni  
Paoline, Milano, 1992.

A. SAVIGNANO, *Bioetica delle virtù*, Guida, Napoli, 1999 (capp. 2,3,4  
e 6).

F. VOLTAGGIO, *La medicina come scienza filosofica*, Laterza, Bari,  
1998.

METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA I (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. G. MINICHELLO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si propone di illustrare le questioni più rilevanti del dibattito interno alla metodologia della ricerca pedagogica, con riferimento, in particolare, ai modelli interpretativi, narrativi e autobiografici.

LIBRI DI TESTO

D. ORLANDO CIAN, *Metodologia della ricerca pedagogica*, La Scuola, Brescia, 1997.

G. MINICHELLO, *Pedagogia e autobiografia*, La Scuola, Brescia, 2000.

LETTURE SEMINARIALI

*un testo a scelta tra i seguenti:*

A.A.V.V., *Lineamenti di pedagogia*, in "Studium Educationis", n. 2, Cedam, Padova, 1999.

G. ACONE, *La paideia occidentale in prospettiva 2000*, La Scuola, Brescia, 2000.

A. KAISER, *Gnoseologia dell'educazione*, La Scuola, Brescia, 1998.

C. LANEVE, *Parole per educare*, La Scuola, Brescia, 1994.

METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA II (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. C. LANEVE

Il corso si propone i seguenti obiettivi: approfondire le conoscenze nel settore pedagogico; apprendere i metodi di ricerca pedagogica; scoprire le differenze fra i diversi approcci all'interpretazione nel fatto educativo.

PARTE GENERALE

*Metodologia della ricerca pedagogica*

PARTE MONOGRAFICA

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

C. LANEVE, *Derive culturali e critica pedagogica*, La Scuola, Brescia (in corso di stampa).

*per la parte monografica:*

C. LANEVE (a cura di), *Per una pedagogia del sapere. Telefo e lo studio*, La Scuola, Brescia, 2000.

C. LANEVE (a cura di), *Pedagogia e didattica dei beni culturali. Viaggio nella memoria e nell'arte*, La Scuola, Brescia, 2000.

R. PAGANO, *L'implicito pedagogico in H.G. Gadamer*, La Scuola, Brescia, 1999.

Sono previste inoltre attività laboratoriali e pratico-operative che costituiranno crediti didattici per la valutazione finale.

ORGANIZZAZIONE

Sarà flessibile con modalità didattiche rivolte a rendere sempre più proficuo l'insegnare (sperimentare sempre forme diverse di studio e di frequenza; attività di laboratorio; giochi e simulazioni; forme articolate di frazionamento del programma del corso; modalità di utilizzo di strutture scolastiche ausiliarie e decentrate ecc.).

Gli studenti, impossibilitati alla frequenza, sono comunque tenuti a concordare il programma d'esame con il docente.

#### LABORATORI OBBLIGATORI

Il corso prevede, oltre alle lezioni settimanali, tre laboratori:

- 1) Il metodo ermeneutico (dott. R. Pagano)
- 2) Il metodo statistico (dott.ssa C. Gemma)
- 3) Il metodo autobiografico (dott.ssa L. Perla).

#### MODALITÀ D'ESAME

Saranno "aperte" e molteplici, con prove diverse, ma equivalenti, per ciascuno studente.

METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE I<sup>1</sup> (s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. S. MARTELLI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il Corso si propone di avviare all'impiego consapevolmente differenziato di metodi e tecniche di raccolta, trattamento ed elaborazione di diversi tipi di dati per le Scienze sociali, all'interno di una riflessione approfondita sulla natura stessa della metodologia, intesa come attività interpretativa dei dati raccolti orientata dalla teoria sociologica.

Nella sua *parte istituzionale* il corso illustrerà le questioni fondamentali della disciplina, approfondendo teorie e concetti che si suppongono già acquisiti nel corso del primo esame, in modo tale tuttavia da poter essere seguito anche da studenti che affrontano la materia per la prima volta.

Nella sua *parte monografica* il corso dedicherà specifica attenzione agli esiti dell'importante dibattito svoltosi sul rapporto tra metodi quantitativi e metodi qualitativi. Tale tema verrà sviluppato, da un lato mediante l'approfondimento degli aspetti teorici della questione; dall'altro, mediante la presentazione di alcune indagini empiriche, effettuate nel nostro Paese o all'estero. Tali ricerche sociologiche potranno costituire altrettanti esempi di come le diverse tecniche di ricerca sociale sono state impiegate in una prospettiva di integrazione quanto/qualitativa.

Una parte del corso sarà dedicata all'analisi di materiali di ricerca (questionari *output* di elaborazioni compiute mediante il programma statistico per le scienze sociali SPSS/PC+, ecc.) al fine di rendere familiari allo studente gli aspetti empirici dell'attività di

---

<sup>1</sup> N.B.: Gli studenti che nel proprio piano di studi hanno solamente l'esame di Metodologia e tecnica della ricerca sociale II, seguito nell'a.a. 1999/2000 con il prof. S. Martelli possono accedere all'esame direttamente, perché esso non richiede il primo insegnamento come propedeutico. Infine, lo studente che avrà già sostenuto l'esame di Metodologia e tecnica della ricerca sociale I potrà seguire questo Corso, che verrà inteso come la biennializzazione del primo, e seguire le indicazioni date nel programma d'esame per i biennialisti.



ricerca.

Sarà favorito un approccio attivo da parte degli studenti alle tematiche del corso. La *parte seminariale* vuole infatti favorire nello studente la tematizzazione dei propri interessi conoscitivi e l'esplicitazione delle proprie riflessioni in merito. A tal fine sono stati predisposti alcuni *approfondimenti seminariali*, riguardanti ricerche teoretiche o empiriche nel campo metodologico, su temi quali: gli effetti dei mezzi di comunicazione sulla formazione di personalità in età evolutiva; le problematiche della condizione giovanile e femminile; i processi di permanenza e di mutamento nei valori; le dinamiche delle associazioni volontarie e della società civile nel Sud; l'analisi delle reti sociali, e altri ancora.

#### LIBRI DI TESTO

1) *il manuale* (a tutti comune) è il seguente:

C. CIPOLLA, *Il ciclo metodologico della ricerca sociale*, F. Angeli, Milano, 1998.

**N.B.:** Il programma *minimo* di studio prevede i primi 10 capitoli + i capp. 13 e 14;

**ATTENZIONE!!** Chi ha già sostenuto l'esame di Metodologia e Tecnica della Ricerca Sociale I potrà portare il seguente percorso *minimo*: capp. 2, 3, 8, 12-20.

2) *un testo a scelta* tra i seguenti:

S. ANG, *Cercasi audience disperatamente*, Il Mulino, Bologna, 1998.

F. CASETTI, F. DI CHIO, *Analisi della televisione. Strumenti, metodi e pratiche di ricerca*, Bompiani, Milano, 1998.

C. CIPOLLA, A. DE LILLO (a cura di), *Il sociologo e le sirene. La sfida dei metodi qualitativi*, F. Angeli, Milano, 1996.

R. CIPRIANI, S. BOLASCO (a cura di), *Ricerca qualitativa e computer. Teorie, metodi, applicazioni*, F. Angeli, Milano, 1995.

S. MARTELLI, E. RIPAMONTI (a cura di), *Scout: per sempre? Indagine nazionale sul turn-over nell'Agesci*, F. Angeli, Milano, 1997<sup>2</sup>.

R. MEMOLI, *Strategie d'analisi dei dati nella ricerca sociale e metodologia integrata*, F. Angeli, Milano, 1996.

G. MORRA (a cura di), *Religione civile, frammentazione sociale, post-modernità. Quali valori comuni tra i giovani del Sud e del Nord Italia?*, F. Angeli, Milano, 1999.

- D. PIZZUTI, C. SARNATARO, G. DI GENNARO, S. MARTELLI (a cura di), *La religiosità nel Mezzogiorno. Persistenza e differenziazione della religione in un'area in trasformazione*, F. Angeli, Milano, 1998.
- L. RICOLFI (a cura di), *La ricerca qualitativa*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1998.
- J. SCOTT (a cura di), *L'analisi delle reti sociali*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1998.

METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE II (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. P. DE NARDIS

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

P. DE NARDIS, *Le nuovve frontiere della sociologia*, Carrocci, Roma.

*per la parte monografica:*

P. DE NARDIS, *Profondo centro*, Seam, Roma.

A. BRUSCHI, *Metodologia delle scienze sociali*, B. Mondadori,  
Milano, 1999.

MODELLI STATISTICI  
PER L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. C. QUINTANO

LIBRI DI TESTO

M.F. FULLER, D.A. LURY, A. CALVELLI, C. QUINTANO, *La Statistica*, Liguori, Napoli, 1982.

Tabelle (cap. 1), Grafici ed altre rappresentazioni (cap. 2), Valori medi (cap. 3), Dispersione disuguaglianza - aspetti della variabilità (cap. 5 si escludono i parr. da 5.13 a 5.17, e da par. 5.42 a fine capitolo. Inoltre è richiesto solo concetto generale di *concentrazione*). Indici di sviluppo e di variazione (cap. 6, si escludono i parr. da 6.15 a fine capitolo). Misure di associazione e relazione (cap. 7: sono richiesti solo i concetti fondamentali per i parr. da 7.10 a 7.17, inoltre si escludono i parr. da 7.48 a 7.58, nonché da pag. 191 a pag. 201). Campionamento: concetti e formule basilari (cap. 8). Alcuni problemi di campionamento (cap. 9). A proposito di un dubbio legittimo - test d'ipotesi (cap. 10: si escludono i parr. da 10.25 a 10.33).

N.B.: Per sostenere l'esame, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di risolvere gli esercizi, le cui tracce (e relativo svolgimento) saranno distribuiti presso la segreteria didattica e direttamente dal Docente durante il corso.

Per approfondimenti sul programma, gli studenti potranno utilmente consultare il testo:

C. QUINTANO, R. CASTELLANO, *La statistica in pratica: esempi per l'economia e le aziende*, Liguori, Napoli, 2000.

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. A. PASCOTTO

PARTE GENERALE

1. Fattori etiopatogenetici delle alterazioni neuropsichiche
2. Lo sviluppo psicomotorio
3. Approccio diagnostico
4. Trattamenti

PARTE MONOGRAFICA

1. Epilessie
2. Kinesipatie encefaliche (paralisi cerebrali infantili)
3. Cefalee
4. Patologia del linguaggio
5. Disturbi dell'apprendimento
6. Insufficienze mentali
7. Il bambino maltrattato
8. Disturbi generalizzati dello sviluppo
9. Disturbo da deficit di attenzione/iperattività
10. Disturbi d'ansia
11. Disturbo da tic
12. Disturbi del controllo sfinterico
13. Disturbo della condotta

LIBRI DI TESTO

- G.G. GIORDANO, ET AL., *Neuropsichiatria dell'età evolutiva*, Idelson, Napoli, 1984 (relativamente ai punti 2,3,4 della parte generale e 1,2,4,5,6 della parte speciale).
- R. MILITERNI, *Neuropsichiatria infantile*, Idelson-Gnocchi, Napoli, 1999.

PEDAGOGIA GENERALE (a)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. G. ACONE

PARTE GENERALE

*Linee teoriche e progettuali della pedagogia contemporanea*

PARTE MONOGRAFICA

*Analisi pedagogica della condizione infantile e giovanile in prospettiva 2000*

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

AA.VV., *Aspetti e problemi della pedagogia contemporanea*, SEAM, Roma, 2000.

G. ACONE, *Fondamenti di pedagogia generale*, Edisud, Salerno, 2000.

*per la parte monografica:*

G. ACONE, *Declino dell'educazione e tramonto d'epoca*, La Scuola, Brescia, 1997.

G. ACONE, *La paideia occidentale in prospettiva 2000*, La Scuola, Brescia, 2000.

ESERCITAZIONI

Gli studenti sono tenuti a studiare *uno* dei seguenti testi a scelta tra quelli qui di seguito elencati:

G. ACONE, *Antropologia dell'educazione*, La Scuola, Brescia, 1997.

S. BRINT, *Scuola e società*, Il Mulino, Bologna, 2000.

L. CLARIZIA, *La relazione*, Anicia, Roma, 2000.

G. MINICHELLO, *Autobiografia e pedagogia*, La Scuola, Brescia, 2000.

M. LAENG, G. BALLANTI, *Pedagogia*, La Scuola, Brescia, 2000.

R. LAPORTA, *L'assoluto pedagogico*, La Nuova Italia, Firenze, 1995.

F. RAVAGLIOLI, R. REGNI, *Evoluzione della cultura dell'educazione e scienze empiriche*, SEAM, Roma, 2000.

PEDAGOGIA GENERALE (a)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof.ssa E. FRAUENFELDER ZEULI

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

F. FRABONI, F. PINTO MINERVA, *Manuale di pedagogia generale*,  
Laterza, Bari, 2000 (n.e.).

*e in aggiunta uno a scelta tra i seguenti testi:*

V. SARRACINO, M.L. IAVARONE, *La scuola elementare come scuola di  
base*, Laterza, Roma-Bari, 1999.

E. FRAUENFELDER, M.L. IAVARONE, V. SARRACINO, *Educare l'infanzia.  
Aspetti bioeducativi e formativi*, (in corso di stampa).

*Per la parte monografica:*

E. FRAUENFELDER, *Pedagogia e biologia. Una possibile alleanza*,  
Liguori, Napoli, n.e., 2000.

PEDAGOGIA INTERCULTURALE (S)  
(per i c.d.l. in Scienze dell'Educatione e Scienze della Formazione  
Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof.ssa L. MOTZO ZILLI

ARGOMENTO DEL CORSO

Disciplina relativamente recente, ma comunque da ricondurre nell'ambito della pedagogia generale, è rivolta a fornire riflessioni e strumenti didattici atti a consolidare l'inserimento degli alunni stranieri nella scuola dell'obbligo italiana e, più in generale, a diffondere l'educazione alla "diversità".

LIBRI DI TESTO

- B. SCHETTINI (a cura di), *L'educatore di strada*, Pensa Multimedia, Lecce, 1998.
- C. SIRNA TERRANOVA, *Pedagogia interculturale. Concetti, problemi, proposte*, Guerini Studio, Milano, 1997.



## PEDAGOGIA SOCIALE (S)

(per i c.d.l. in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione  
Primaria)

a.a. 2000-2001

prof. V. SARRACINO

### PARTE GENERALE

Il corso intende offrire: a) un' ampia cornice teorico-epistemologica di riferimento in merito alla possibile definizione di una peculiare identità della pedagogia sociale - nella sua relazione con le altre "pedagogie" - evidenziando temi e problemi che ne costituiscono l'oggetto di riflessione; b) una serie di "percorsi-guida" funzionali alla lettura di alcune delle più recenti problematiche educative e formative, all'interno del quadro definito dalle coordinate storico-economiche, epistemologiche, sociopolitiche e culturali che connotano il mondo contemporaneo; c) un confronto con alcuni "classici" del pensiero pedagogico contemporaneo particolarmente ricchi di suggestioni in rapporto alle tematiche affrontate nel corso.

Le attività didattiche si articoleranno, pertanto, in momenti di riflessione teorica in relazione ai temi della parte istituzionale, in momenti seminariali di riflessione critica su particolari tematiche enucleate dai percorsi indicati nella parte monografica e di lettura di "classici".

Nell'arco dell'attività corsuale, ai frequentanti, saranno proposti credit formativi differenziati che costituiranno un elemento valutativo essenziale in sede di esame finale.

### LIBRI DI TESTO

V. SARRACINO (a cura di), *Introduzione alla pedagogia sociale. Percorsi didattici*, L'Orientale Editrice, Napoli (in corso di stampa).

V. SARRACINO, M. STRIANO (a cura di), *La pedagogia sociale. Prospettive di indagine*, ETS, Pisa (in corso di stampa).

M.L. IAVARONE, V. SARRACINO, M. STRIANO (a cura di), *Questioni di pedagogia sociale*, Franco Angeli, Milano, 2000.

### PARTE MONOGRAFICA

Lettura di un testo a scelta da uno soltanto dei seguenti percorsi. Soltanto i frequentanti potranno sostituire il testo con gli appunti delle lezioni ed i materiali distribuiti durante il corso.

1. *Formazione in età adulta tra educazione permanente e lifelong learning*

Il percorso fornisce le coordinate funzionali alla definizione di un percorso di riflessione pedagogica sulla formazione in età adulta nella prospettiva dell'educazione permanente e del lifelong learning. A tale scopo si propongono testi che offrono significativi elementi teorici e metodologici di riferimento.

A. CUNTI, *La formazione in età adulta*, Liguori, Napoli, 1996.

R. PIAZZA, C. TUOZZI (a cura di), *La formazione diffusa. Il processo educativo in età adulta*, Pensa Multimedia, Lecce, 2000.

2. *Apprendimento e processi formativi*

Il dibattito sulle politiche educative e formative a livello internazionale e la riflessione pedagogica che lo accompagna evidenziano con sempre maggior chiarezza l'indissolubilità del binomio apprendimento-formazione. Il percorso mette a fuoco la tematica in oggetto, proponendo itinerari di lettura che consentono di definire coordinate per una interpretazione dei processi di apprendimento in termini che ne evidenziano l'importantissima funzione formativa nella prospettiva del lifelong learning.

A. ALBERICI, *Imparare sempre nella società conoscitiva. Dall'educazione degli adulti all'apprendimento durante il corso di vita*, Paravia Scriptorium, Torino, 1999.

M. STRIANO, *I tempi e i "luoghi" dell'apprendere. Processi di apprendimento e contesti di formazione*, Liguori, Napoli, 1999.

3. *Territorio, ambiente e processi formativi*

Il percorso si propone di mettere a fuoco aspetti centrali nelle questioni inerenti il rapporto tra formazione, ambiente e territorio attraverso il disegno e l'applicazione di un modello territoriale di progettazione educativa. A tale scopo, i testi indicati si offrono quali strumenti di approfondimento metodologico.

F. LUCCIO, B. SCHETTINI (a cura di), *Alfabeti ambientali e alfabeti sociali nella costruzione di curricula formativi*, Pensa Multimedia, Lecce, 1999.

P. OREFICE, V. SARRACINO (a cura di), *Ente locale e formazione*, Liguori, Napoli, 1988.

4. *Formazione, cognizione e socialità*

Il percorso focalizza la dimensione sociale e contestuale come essenziale per lo sviluppo dei processi di pensiero, di costruzione della conoscenza in diversi ambiti formativi. A tale scopo, si propongono testi che sviluppano percorsi di indagine e di riflessione sul tema in riferimento ad ambiti formativi formali, non formali ed informali.

V. D'AGNESE, *Esperienza e costruzione di senso. Riflessioni su un decennio di scritti bruneriani*, Liguori, Napoli, 2000.

F. SANTOIANNI, M. STRIANO, *Immagini e teorie della mente, prospettive pedagogiche*, introduzione e cura di E. Frauenfelder, Carocci, Roma, 2000.

#### 5. *Contesti educativi e professionalità formative*

Il percorso si offre quale momento di approfondimento sulla professionalità formativa e, in particolare, sul problema della funzione e del ruolo degli insegnanti sulla base da un lato del riconoscimento della complessità dell'agire educativo, dall'altro dell'esigenza di creare adeguate condizioni di riflessione sull'agire in oggetto. I testi proposti, da prospettive diverse, forniscono le coordinate per la definizione di una nuova professionalità docente che si costruisce su competenze euristiche e riflessive.

M.F. CONNELLY, J.D. CLANDININ, *Il curriculum come narrazione*, Loffredo, Napoli, 1997.

L. FABBRI (a cura di), *Formazione degli insegnanti e pratiche riflessive*, Armando, Roma, 1999.

#### 6. *Formazione e lavoro sociale*

Il percorso si propone di affrontare le principali questioni connesse alla formazione delle nuove professioni educative operanti nel sociale. A questo scopo, si propongono testi di natura teorico/metodologica per fornire agli studenti strumenti critici e di approfondimento sul tema.

D. DEMETRIO, *Lavoro sociale e competenze educative. Modelli teorici e metodi d'intervento*, NIS, Roma, 1996.

B. SCHETTINI (a cura di), *L'educatore di strada. Teoria e metodologia della formazione e dell'intervento di rete*, Pensa Multimedia, Lecce, 1998.

#### 7. *Riforma della scuola ed emergenze formative*

Il percorso indica peculiari emergenze educative attualmente presenti nell'ambito dei mutati contesti organizzativi e didattici (riforma del riordino dei cicli) che caratterizzano la scuola italiana oggi, cui è necessario suggerire ipotesi differenziate di risposta

formativa. A tale scopo, i testi proposti propongono elementi di ordine teorico e metodologico funzionali alla costruzione di adeguati interventi formativi.

A. CUNTI (a cura di), *La dispersione scolastica*, Pensa Multimedia, Lecce, 1999.

M.L. IAVARONE, V. SARRACINO, *La scuola elementare come scuola di base*, Laterza, Roma-Bari, 1999.

## PEDAGOGIA SPECIALE (S)

(per i c.d.l. in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione  
Primaria)

a.a. 2000-2001

prof.ssa E. FRAUENFELDER ZEULI

### ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso affronta il tema della diversità dello sviluppo e quindi una vasta gamma di problemi di diversa ampiezza e gravità: dalla diversità dovuta ad *handicap* psicofisico a quella dovuta a difficoltà di apprendimento, giungendo a considerare anche aspetti più marginali nel quadro generale dello sviluppo, ma non irrilevanti sul piano dell'intervento educativo.

### LIBRI DI TESTO

- L. TRISCIUZZI, C. FRATINI, M.A. GALANTI, *Manuale di pedagogia speciale*, Laterza, Roma-Bari, 1996.
- S. ULIVIERI, *L'educazione e i marginali*, La Nuova Italia, Firenze, 1997.

PEDAGOGIA SPERIMENTALE (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. G. MINICHELLO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si propone di presentare le principali questioni teoriche relative al metodo sperimentale in pedagogia. Contemporaneamente, offre un quadro dei rapporti interdisciplinari fra pedagogia, psicologia, sociologia e filosofia dell'educazione, al fine di indicare itinerari operativi in ordine alla ricerca empirica e alla sperimentazione didattica.

LIBRI DI TESTO

L. TRISCIUZZI, F. CORCHIA, *Manuale di pedagogia sperimentale*, ETS edizioni, Pisa, 1995.

*oppure:*

A.A.V.V., *Pedagogia sperimentale*, Cedam, Padova, 2000.

G. MINICHELLO, *Ricerche sul problema della razionalità in pedagogia*, Edisud, Salerno, 1998.

LETTURE SEMINARIALI

*un testo a scelta tra i seguenti:*

G. ACONE, *Aspetti e problemi della pedagogia contemporanea*, SEAM, Roma, 2000.

G. MINICHELLO (a cura di), *Abitare la comunicazione*, II ediz., Esi, Napoli, 1999.

B. PASCAL, *Pensieri sull'uomo*, a cura di G. Minichiello, Idelson, Napoli, 2000.

PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI  
(per il c.d.l. in Scienze della Comunicazione)

prof. M. CESA-BIANCHI

Il corso si propone di presentare la peculiarità e la complessità della psicologia nell'ambito della problematica scientifico-culturale attuale attraverso:

- a) una ricostruzione storica a grandi linee della psicologia scientifica dalle sue origini, alla fine del XIX secolo, delineando le caratteristiche dei vari orientamenti che si sono susseguiti e contrapposti in una dialettica teorico-metodologica che ha caratterizzato lo sviluppo di questa disciplina.
- b) L'analisi delle interdipendenze che si sono verificate fra la psicologia in evoluzione e altre discipline - biologiche, fisico-matematiche, politico-sociali - anche in funzione delle aspettative e delle richieste provenienti dalla società civile.
- c) La presentazione degli interventi e delle procedure che caratterizzano la ricerca psicologica e le sue applicazioni in campo educativo, lavorativo, sanitario, sociale.
- d) L'analisi degli aspetti biologici del comportamento e delle modalità in cui si articola il rapporto Mente-Cervello.
- e) La documentazione degli aspetti fondamentali dei processi cognitivi: percezione, attenzione, memoria, pensiero, linguaggio.

LIBRI DI TESTO

M. CESA-BIANCHI, F. MASSIMINI, M. POLI, *Psicologia generale*, Edizione Ridotta, Monduzzi Editore, Bologna, 1995 (o altro volume di Psicologia generale da concordare con il Docente).

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (a-s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof.ssa P. CARIOTA FERRARA

PARTE GENERALE

Il corso verterà sulle principali tematiche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione: genesi e sviluppo dell'attività rappresentativa, sviluppo della logica, elaborazione dell'informazione, fattori del processo insegnamento-apprendimento, variabili dell'apprendimento.

L'intelligenza e il sociale: interazione e confronto socio-cognitivo, cooperazione, competizione e apprendimento, comunicazione e sviluppo delle competenze.

PARTE MONOGRAFICA

L'individuale e il collettivo, noi e gli altri: richiami e sviluppi psico-sociali. Categorizzazione e discriminazione, strategie di differenziazione e confronto sociale, identità sociale, aspetti del giudizio, giudizio e valutazione.

LIBRI DI TESTO

*per il corso semestrale:*

A.E. BERTI, A.S. BOMBI, *Psicologia del bambino*, Il Mulino, Bologna, 1985.

J.M. MONTEIL, *Educare e formare. Prospettive psico-sociali*, Il Mulino, Bologna, 1991 (capp. II, III, IV, V).

*per il corso annuale:*

Oltre ai libri di testo indicati per il programma semestrale:

D. PEABODY, *Caratteristiche psicologiche nazionali*, ediz. italiana a cura di P. Cariota Ferrara e L. Donsì, Idealson, Napoli, 1991 (Introduzione, capp. I, II, III, IV, V, VI, X, XIII, XVI, XVII, XVIII).

LETTURE CONSIGLIATE



- V. CAROTENUTO, *Infanzia emarginata*, Napoli, Liguori, 1993.  
L. DONSI, *Il bambino e le regole. Un aspetto rilevante della competenza sociale*, Liguori, Napoli, 2000.

PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof.ssa R.G. DOMENELLA

#### ARGOMENTO DEL CORSO

##### *Spazio e movimento*

Il corso tratterà il tema della percezione dello spazio e del movimento con attenzione ai significativi recenti progressi della ricerca. Dato il taglio interdisciplinare e l'approccio metodologico sperimentale degli argomenti è vivamente consigliata la frequenza. Si avvisano inoltre gli studenti che non saranno accettati a sostenere l'esame di Psicologia della percezione studenti con programma di studio diverso dal presente se non precedentemente già concordato con la docente.

#### LIBRI DI TESTO

- R. G. DOMENELLA, *La coda dell'occhio*, in A.A.V.V., *Contributi in memoria di Antonio Villani*, (in corso di stampa).  
F. PURGHÈ, N. STUCCHI, A. OLIVIERO, *La percezione visiva*, Utet Università, Torino, 1999.

#### Argomenti:

- *Vedere, conoscere, riconoscere*
- *La retina e le vie afferenti*
- *La corteccia visiva*
- *I movimenti oculari*
- *Lo sviluppo della percezione visiva*
- *La visione del contrasto*
- *La visione di stimoli bidimensionali*
- *La percezione delle illusioni visive*
- *La percezione dello spazio*
- *Percezione del rilievo e visione stereoscopica*

- *La visione tridimensionale del movimento o stereocinesi*
- *Fondamenti di percezione visiva del movimento*

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof.ssa P. SCIALOJA

ARGOMENTO DEL CORSO

Il programma tratterà i molteplici temi della Psicologia delle Organizzazioni considerandoli sia nel loro susseguirsi sia nella complessità delle relazioni intercorrenti. Particolare attenzione sarà data alla vita lavorativa nelle organizzazioni complesse, alla progettazione organizzativa nonché agli interventi possibili nella vita e lavoro. Saranno anche effettuate visite agli ambienti di lavoro.

LIBRI DI TESTO

- F. NOVARA, G. SARCHIELLI, *Fondamenti di psicologia del lavoro*, Il Mulino, Bologna, 1996.  
P. SCIALOJA (a cura di), *Psicologia sociale delle organizzazioni: un contributo antologico*, Guida, Napoli, 1998.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (S)  
(per i c.d.l. di Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione  
Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof. R. MILITERNI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il Corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali sullo sviluppo psicologico normale. Saranno analizzate le principali teorie dello sviluppo e saranno descritte le tappe che caratterizzano le principali linee evolutive (sviluppo motorio, linguistico ed affettivo-relazionale). Saranno infine esposti i concetti generali relativi ai disordini che possono verificarsi nel corso dello sviluppo e alle modalità di approccio al bambino con tali disordini.

Durante le lezioni e le esercitazioni saranno affrontati i seguenti temi:

- A) Aspetti introduttivi: Concetti generali relativi allo sviluppo; i fattori biologici dello sviluppo; i fattori ambientali dello sviluppo
- B) Le principali linee evolutive: lo sviluppo motorio; lo sviluppo della percezione; lo sviluppo cognitivo; lo sviluppo del linguaggio; lo sviluppo affettivo;
- C) L'approccio al bambino con problemi di sviluppo: classificazione delle principali cause di disordini dello sviluppo; l'approccio diagnostico al bambino con problemi di sviluppo; concetti generali relativi al trattamento dei disordini dello sviluppo

LIBRI DI TESTO

R. MILITERNI, *Psicologia dello sviluppo*, Idelson-Gnocchi, Napoli, 2000.

PSICOLOGIA DINAMICA (s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. N. DAZZI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il programma intende offrire una sintetica panoramica della vasta problematica del settore, nonché sui suoi recenti sviluppi. Si sofferma quindi inizialmente sulla storia e la pluralità di significati del termine "psicologia dinamica" per concentrarsi poi sulla nascita e la complessa evoluzione del pensiero di Freud e delle principali scuole psicoanalitiche, anche con esemplificazioni cliniche.

Particolare attenzione verrà rivolta alla teoria dell'attaccamento di J. Bowlby.

LIBRI DI TESTO

A.S. MITCHELL, J.M. BLACK, *L'esperienza in psicoanalisi*, Bollati Boringhieri, Torino, 1996.

*e inoltre uno a scelta tra i seguenti testi:*

J. BOWLBY, *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, R. Cortina Editore, Milano, 1982.

J. BOWLBY, *Una base sicura*, R. Cortina Editore, Milano, 1989.

C. TREVARTHEN, *Empatia e biologia. Psicologia, cultura e neuroscienze*, R. Cortina Editore, Milano, 1998.

Per un inquadramento generale e un approfondimento degli argomenti trattati in questo gruppo:

J. HOLMES, *Teoria dell'attaccamento. John Bowlby e la sua scuola*, R. Cortina Editore, Milano, 1994 .

*Altri testi a scelta:*

M. BOWEN, *Dalla famiglia all'individuo*, Armando Editore, Roma, 1989.

S. FRAIBERG, *Il sostegno allo sviluppo*, R. Cortina Editore, Milano, 1999.

D.W. WINNICOTT, *Gioco e realtà*, Armando Editore, Roma, 1995.

D.W. WINNICOTT, *Sviluppo affettivo e ambiente*, Armando Editore,  
Roma, 1992.

È possibile scegliere anche uno dei due testi classici freudiani  
seguenti:

*Interpretazione dei sogni*

*Lezioni introduttive alla psicoanalisi*

Si consiglia qualunque edizione Boringhieri

PSICOLOGIA GENERALE (a)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof.ssa M.A. BRANDIMONTE

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso di Psicologia Generale ha lo scopo di fornire agli studenti le nozioni fondamentali della psicologia scientifica. Verranno presi in considerazione i settori classici della ricerca psicologica: memoria, apprendimento, attenzione, pensiero, linguaggio, motivazione, emozioni, percezione, intelligenza. Per ciascuna di queste aree, saranno presi in esame i problemi fondamentali, i fenomeni noti e le teorie più importanti. Inoltre, verranno trattati i principi fondamentali delle maggiori scuole psicologiche ed i metodi di ricerca più frequentemente utilizzati.

È prevista la lettura di un manuale e di un testo monografico. Lo studente è inoltre tenuto a seguire un seminario a scelta, i cui contenuti saranno oggetto di discussione in sede d'esame.

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

N. DAZZI, G. VETRONE, *Psicologia. Introduzione per le scienze umane*, Carocci, Roma, 2000.

*per la parte monografica:*

M.A. BRANDIMONTE, *Memoria, immagini, rappresentazioni*, Nuova Italia Scientifica, Roma, 1997.

PSICOLOGIA GENERALE (S)  
(c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
a.a. 2000-2001

prof. C. VARRIALE

PARTE GENERALE

La psicologia come disciplina scientifica - Modelli teorici e campi di applicazione della psicologia - La psicologia in Italia - Il futuro della psicologia - La macchina per pensare: biostrutture e funzioni del cervello - I processi di costruzione della realtà (sensazione e percezione) - Emozioni e processi cognitivi - Ansia e stress - Formazione dei concetti e lo sviluppo cognitivo - Le prime fasi dello sviluppo sociale - Il Sé: identità e autostima - Il comportamento interpersonale e le abilità sociali - I disturbi del comportamento della mente - L'orientamento educativo e il *counseling* - Il controllo e la gestione delle dinamiche nella classe - Il modello psicodinamico di Alfred Adler: i costrutti teorici e le sue applicazioni in campo clinico, educativo e di comunità - Il processo di *empowerment* nel *counseling* psicosociale, educativo e di comunità.

LIBRI DI TESTO<sup>2</sup>

- L. MECACCI, *Introduzione alla psicologia*, Laterza, Bari, 1994 (compresa l'Appendice antologica, pp. 115-170).
- C. VARRIALE, *Elementi di psicologia generale* (dispense presso il centro distribuzione dell'Istituto), Napoli, 1999.
- C. VARRIALE, *Competenze d'aiuto nel Counseling (Guida in chiave adleriana al processo di helping psicosociale, educativo e di comunità)*, Giordano, Cosenza, 2000.

---

<sup>2</sup> Eventuali richieste di chiarimento concernenti il programma, i testi d'esame, i seminari vanno rivolte *esclusivamente* al titolare dell'insegnamento prof. C. Varriale o ai suoi collaboratori



SEMINARI OPERATIVI INTEGRATIVI DELLA DIDATTICA<sup>3</sup>:

*Imparare ad essere e a fare*

- 1) *“Sviluppare un maggior controllo sui pensieri e sulle emozioni per un dialogo interiore valorizzante (Self-empowerment)”* (a c. del prof. Cosimo Varriale).
- 2) *“Educare il Sentimento sociale: aspetti psicopedagogici e tecnico-metodologici della didattica conversazionale”* (a cura dei dott. G. Garriba e P. Parlato).
- 3) *“Educare il Sentimento sociale: metodi e tecniche dell'apprendimento cooperativo (Cooperative learning)”* (a cura dei dott. R. Orlando e M. Stanziano).

---

<sup>3</sup> Gli allievi sono tenuti a seguire, oltre il Corso istituzionale del prof. C. Varriale, almeno uno dei tre seminari integrativi della didattica

PSICOLOGIA SOCIALE (a-s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof.ssa P. SCIALOJA

ARGOMENTO DEL CORSO

Il programma affronterà i temi centrali della Psicologia Sociale. Le teorie, le metodologie, le tecniche di indagine.

Saranno affrontati, inoltre, i problemi delle percezioni e delle attribuzioni sociali con particolare riferimento al costrutto del sé.

Successivamente verranno approfonditi i temi della socializzazione sulla base dello studio dei costrutti sociali che spiegano gli atteggiamenti, l'aggressività, l'altruismo in situazioni organizzative, con particolare riferimento alle organizzazioni complesse.

LIBRI DI TESTO

*per il corso annuale*

E. ARONSON, T.D. WILSON, R.M. AKERT, *Psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 1999.

R. GENTILE, P. SCIALOJA, *Turbolenze politiche disinganni sociali e bisogno di equità*, Angeli, Milano, 1997.

P. SCIALOJA (a cura di), *Psicologia sociale delle organizzazioni: un contributo antologico*, Napoli, Guida, 1998.

*per il corso semestrale*

E. ARONSON, T.D. WILSON, R.M. AKERT, *Psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 1999.

R. GENTILE, P. SCIALOJA, *Turbolenze politiche disinganni sociali e bisogno di equità*, Angeli, Milano, 1997.

PSICOLOGIA SOCIALE (s)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
a.a. 2000-2001

prof.ssa P. SCIALOJA

ARGOMENTO DEL CORSO

Il programma affronterà i temi centrali della Psicologia Sociale. Le teorie, le metodologie, le tecniche di indagine.

Successivamente verranno approfonditi i temi della socializzazione sulla base dei costrutti sociali che spiegano gli atteggiamenti, l'aggressività, l'altruismo ed infine saranno esaminati i temi della interazione in gruppo e tra i gruppi e i problemi connessi all'influenza sociale.

LIBRI DI TESTO:

- L. ARCURI, *Manuale di psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 1995.
- R. GENTILE, P. SCIALOJA, *Turbolenze politiche disinganni sociali e bisogno di equità*, Angeli, Milano, 1997.

PSICOLOGIA SOCIALE DELLA FAMIGLIA (S)  
(per il c.d.l. di Scienze della Formazione Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof. O. NICOLAUS

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso tratterà della molteplicità di forme e della complessità delle relazioni che la famiglia o meglio le famiglie conservano, modificano, creano attraverso processi di natura sia interpersonale che sociale.

Al centro del corso le relazioni tra famiglie e figli in età evolutiva, con particolare attenzione alle dinamiche interpersonali e ai processi sociali che si innescano con l'inserimento dei figli nel sistema scolastico primario.

LIBRI DI TESTO

E. SCABINI, *Psicologia sociale della famiglia*, Bollati Boringhieri, Torino, 1995.

L. FRUGGERI, *Famiglie*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1997.

LETTURE CONSIGLIATE

M. ROSSI DORIA, *Di mestiere faccio il maestro*, L'ancora del Mediterraneo, Napoli, 1999

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO (s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof.ssa A. GRITTI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso verte sugli aspetti generali della disciplina ed approfondisce alcuni quadri psicopatologici dell'infanzia e dell'adolescenza

Programma: I modelli teorici in Psicopatologia dello Sviluppo; l'apporto della psicoanalisi, dalle origini ad oggi; il valore e i limiti della nosografia; le ipotesi etiopatogenetiche; i modelli clinici nella valutazione diagnostica; psicopatologia nella prima infanzia: disturbi psicosomatici precoci; disturbi della regolazione; l'autismo e i disturbi generalizzati dello sviluppo; le psicosi; le nevrosi; le depressioni; la patologia limite nell'infanzia ed il concetto di disarmonia evolutiva; l'insuccesso scolastico; psicopatologia nell'adolescenza con particolare riguardo ai disturbi: della condotta alimentare, anoressia/bulimia; del comportamento (condotte a rischio sociale); riflessi psicopatologici della malattia cronica infantile; riflessi psicopatologici del trauma; il trattamento (in particolare le psicoterapie).

LIBRI DI TESTO

*Lo studente può scegliere tra i seguenti testi:*

G.G. GIORDANO, P. VERTUCCI, R. MILITERNI, R. FERRARO,  
*Neuropsichiatria dell'età evolutiva*, Idelson, Napoli, 1989.

D. MARCELLI, *Psicopatologia del bambino*, tr. it., Masson, Milano, 1995.

Il testo per lo studio dei correlati psicopatologici della malattia cronica infantile (punto 14 del programma) è:

A. FREUD, T. BERGMAN, *L'aiuto al bambino malato*, trad. it., Boringhieri, Torino, 1987.

Le indicazioni bibliografiche relative agli argomenti non inclusi nei testi consigliati saranno date nel corso delle lezioni.

LETTURE CONSIGLIATE

S. FREUD, *Analisi della fobia di un bambino di cinque anni (caso clinico del piccolo Hans)*, in *Scritti*, vol. 5, pagg. 481-589, Boringhieri, Torino, 1972.

E. FÈ D'OSTIANI, *Dalla fiaba alla fiaba*, Borla, Roma, 1998.

D.W. WINNICOTT, *Colloqui con i genitori*, R. Cortina Editore, Milano, 1993.

PSICOPEDAGOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof.ssa O. DE SANCTIS

PARTE GENERALE

Il corso si propone di affrontare, da una prospettiva costruttivista e narrativa della realtà e della conoscenza, il problema della formazione e dell'identità dell'educatore.

A tale scopo, evidenziando il ruolo che nel processo formativo gioca la cultura, e dimostrando l'incidenza delle nuove tecnologie della comunicazione sui processi di acquisizione e trasmissione del sapere, il corso si articola attraverso l'analisi del potere simbolico dei media e dell'influenza dei nuovi linguaggi multimediali sui processi di costruzione dei significati condivisi.

PARTE MONOGRAFICA

Il corso si integra attraverso lo svolgimento di un Seminario finalizzato alla sperimentazione di una didattica partecipativa, e modulato secondo due itinerari:

1° itinerario (a cura delle dott.sse S. Angrisani e C. La Capria):

*Il linguaggio filmico: percorsi di significazione e dinamiche interpretative*

2° itinerario (a cura della dott.ssa M. D'Ambrosio):

*Le scritture di sé: dinamiche relazionali e percorsi narrativi*

LIBRI DI TESTO

M.T. BASSA POROPAT, F. LAURIA, *Professione educatore*, Ets, Pisa, 1998.

J. BRUNER, *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli, Milano, 1998.

O. DE SANCTIS (a cura di), *Orizzonti multimediali della formazione*, Liguori, Napoli, 1999.

N.B.: L'esame prevede l'adozione di quattro libri di testo. La partecipazione al Seminario metterà lo studente in grado di scegliere il quarto testo obbligatorio.

ATTENZIONE!!

A partire dalla prima sessione di esami dell'a.a. 2000-2001 (febbraio 2001) non si accettano programmi di corso anteriori all'a.a. 1999-2000.



PSICOPEDAGOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE (S)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
a.a. 2000-2001

prof.ssa O. DE SANCTIS

PARTE GENERALE

Il corso si propone di esaminare, a partire dal 'modello transazionale della mente' di Bruner, sia l'influenza della cultura sia l'incidenza dei fattori emotivi nel processo di formazione psichica. Ne deriva una approfondita riflessione sulla complessità del ruolo dell'insegnante, quale figura responsabile della gestione delle conoscenze e delle dinamiche affettive nel quotidiano lavoro di interazione con l'allievo.

La configurazione del mondo interno è posta come oggetto di approfondita analisi al fine, poi, di verificarne il valore ed il funzionamento assunti nell'ambito specifico della relazione educativa.

PARTE MONOGRAFICA

Il corso si integra attraverso lo svolgimento di un Seminario finalizzato alla sperimentazione di una didattica partecipativa, e modulato secondo due itinerari:

1° itinerario (a cura delle dott.sse S. Angrisani e C. La Capria):

*Il linguaggio filmico: percorsi di significazione e dinamiche interpretative*

2° itinerario (a cura della dott.ssa M. D'Ambrosio):

*Le scritture di sé: dinamiche relazionali e percorsi narrativi*

LIBRI DI TESTO

G. BLANDINO, B. GRANIERI, *La disponibilità ad apprendere*, R. Cortina Editore, Milano, 1996.

O. DE SANCTIS, *Il significato dell'esperienza*, Pensa Multimedia, Lecce, 2000.

G. JERVIS, *Prime lezioni di psicologia*, Feltrinelli, Milano, 1999.

Si consiglia come lettura propedeutica allo studio dei testi il manuale:

J. DARLEY, S. GLUNSBURG, R.A. KINCHLA, *Fondamenti di Psicologia* (a cura di Anolli), Il Mulino, Bologna, 1999.

N.B.:L'esame prevede l'adozione di quattro libri di testo. La partecipazione al Seminario metterà lo studente in grado di scegliere il quarto testo obbligatorio.

ATTENZIONE!!

A partire dalla prima sessione di esami dell'a.a. 2000-2001 (febbraio 2001) non si accettano programmi di corso anteriori all'a.a. 1999-2000.

SEMIOTICA (a)  
(per il c.d.l. in Scienze della Comunicazione)  
a.a. 2000-2001

prof. S. GENSINI

ARGOMENTO DEL CORSO

Ci si propone di introdurre gli studenti alla terminologia, all'apparato concettuale, ai metodi di concezione e analisi propri della semiotica contemporanea. A tal fine, si prevede lo studio di alcuni testi di riferimento e lo svolgimento di una serie di esercitazioni relative a situazioni ed eventi comunicativi concreti (tratti da pubblicità, cinema, letteratura, discorso politico ecc.) in cui possano venire messi alla prova gli strumenti di lavoro presentati e discussi in sede teorica.

LIBRI DI TESTO:

- G.P. CAPRETTINI, *Segni, testi, comunicazione*, Utet, Torino, 1997 (limitatamente a: parte I, capp. 1, 2, 4 e 5; parte II, capp. 1, 6 e 7).
- U. ECO, *Lector in fabula*, Bompiani, Milano, 1979 e successive ristt.
- S. GENSINI (a cura di), *Manuale della Comunicazione*, Carocci, Roma, 1999.

*Un libro scelto fra i seguenti:*

- A. APPIANO, *Pubblicità, comunicazione, immagine. Progetto e cultura visiva*, Zanichelli, Bologna, 1991 e successive ristt.
- M. C. CASELLI e al., *Linguaggio e sordità. Parole e segni per l'educazione dei sordi*, La Nuova Italia, Firenze, 1994.
- F. CASETTI, F. DI CHIO, *Analisi del film*, Bompiani, Milano, 1990.
- C. CISERI MONTEMAGNO (a cura di), *Linguaggio e politica*, Le Monnier, Firenze, 1995.
- D. CORNO, *Dalla comunicazione del testo*, Centro Scientifico Editore, Torino, 1996 (indirizzo dell'ed.: Via Borgone 57, 10139 Torino).

G. FAUSTINI, *Le tecniche del linguaggio giornalistico*, La Nuova Italia Scientifica (poi: Carocci), Roma, 1995 e successive rist.  
SEBEOK, *Come comunicano gli animali che non parlano*, Ed. del Sud, Bari, 1999.

Sul libro a scelta (punto 4) gli studenti debbono presentare una recensione (dattilo o video scritta) di tre cartelle (circa 6.000 caratteri), le cui caratteristiche verranno presentate in corso d'anno. Della valutazione conseguita nella realizzazione di tale elaborato verrà tenuto conto ai fini dell'esame finale.

Sono previste fasi di *training* all'analisi semiotica (come pure di appoggio alla lettura e allo studio dei testi d'esame) condotte con l'ausilio di collaboratori scientifici. Il programma di tali attività sarà dato nel corso dell'anno.

SOCIOLOGIA (a)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. V. PETRUCCI

ARGOMENTO DEL CORSO

Origini e oggetto della sociologia: prospettiva individualista e prospettiva collettivista. "Autonomia" della sociologia: dalla biologia, dalla psicologia, dalla filosofia della storia. Il dibattito sul metodo. Tendenze antisociologiche nella cultura europea tra Otto e Novecento. Ideologie del progresso. La sociologia tra scienza e letteratura.

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale uno a scelta dei seguenti testi:*

R. ARON, *Le tappe del pensiero sociologico*, Mondadori, Milano, 1992.

H. STUART HUGHES, *Coscienza e società*, Einaudi, Torino, 1992.

*per la parte monografica uno a scelta dei seguenti testi:*

G. SOREL, *Le illusioni del progresso*, Bollati Boringhieri, Torino, 1993.

M. WEBER, *Il lavoro intellettuale come professione*, Einaudi, Torino, 1993.

N.B.: Per gli studenti che intendono biennializzare l'esame, si consiglia:

M. FOUCAULT, *Sorvegliare e punire*, Einaudi, Torino, 1991.

SOCIOLOGIA (a)  
(per il c.d.l. in Scienze della Comunicazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. M. CORSALE

ARGOMENTO DEL CORSO

La sociologia tra le scienze del comportamento. Interpretare e comprendere. Il legame sociale: aggregati, rapporti sociali e appartenenze. Società di massa e società plurale. La comunicazione, il significato e il senso. Indagare sulla società. I concetti fondamentali della teoria sociale.

LIBRI DI TESTO

- M. CORSALE, *L'autunno del Leviatano*, Esi, Napoli, 1998 (escluse l'introduzione e la Post-fazione).  
M. CORSALE, *L'identità del sociologo*, Ed. Goliardiche, Trieste, 2000.  
S. GINER, *Manuale di sociologia*, Meltemi, Roma, 1999 (escluso il primo capitolo).

Inoltre, è obbligatoria la lettura di almeno una delle seguenti opere a scelta:

- E. GOFFMAN, *L'ordine dell'interazione*, Armando, Roma, 1993.  
T. PARSONS, *Prolegomeni a una teoria delle istituzioni sociali*, Armando, Roma, 1995.  
A. SCHUTZ, *Don Chisciotte e il problema della realtà*, Armando, Roma, 1995.  
G. SIMMEL, *La Metropoli e la vita dello spirito*, Armando, Roma, 1995.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. G. LIMONE

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si propone, all'interno delle direttrici teoriche della sociologia come scienza, di definire e problematizzare il rapporto fra culture, linguaggi, simboli, miti, riti, tecnologie e contesti sociali, rapporto collocato nei diversi modelli epistemologici della civiltà occidentale.

LIBRI DI TESTO

- R. ARON, *Le tappe del pensiero sociologico*, Mondadori, Milano, 1992.  
E. DURKHEIM, H. HUBERT, M. MAUSS, *Le origini dei poteri magici*, Boringhieri, Torino, 1991.  
G. LIMONE, *Dimensioni del simbolo*, Arte Tipografica, Napoli, 1997.

Il Corso prevede seminari per gli studenti che dimostrino uno specifico interesse ai temi trattati. Si potranno concordare con il docente eventuali testi alternativi e/o integrazioni al programma. Si consiglia di trarre profitto dagli appunti e dai suggerimenti del Corso. Si prevedono seminari congiunti con cattedre affini.

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (a)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. G. LIMONE

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si propone, a partire da una riflessione sulle coordinate epistemologiche del pensiero occidentale moderno, di presentare e attraversare criticamente il concetto e il fatto della Bildung - della formazione - in rapporto con le sue strutture e condizioni sociali. A tale scopo, sarà dato uno specifico rilievo al modo in cui i traccati della storia occidentale si sono delineati e intersecati fin dal pensiero greco e da quello cristiano.

Il lavoro di scomposizione critica seguirà l'evolversi, in questo contesto, delle istituzioni e delle ideologie che ne costituiscono il substrato strategico-teorico. Lungo questo percorso sarà dato il necessario spazio di riflessione critica alla funzione e ai limiti della cultura orale, scritta, audiovisiva, informatica, multimediale, collocandone i problemi in rapporto ai fenomeni della simbolica sociale e ai valori della persona.

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

L. BENADUSI, *Scuola, riproduzione, mutamento. Sociologie dell'educazione a confronto*, La Nuova Italia, Firenze, 1993.

*oppure:*

E. BESOZZI, *Elementi di sociologia dell'educazione*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1993.

*per la parte monografica:*

E. DURKHEIM, *Il suicidio* (una qualsiasi edizione).

G. LIMONE, *Dimensioni del simbolo*, Arte Tipografica, Napoli, 1997.

Il Corso prevede seminari per gli studenti che dimostrino uno specifico interesse ai temi trattati. Si potranno concordare col docente eventuali testi alternativi e/o integrazioni al programma. Si consiglia di trarre profitto dagli appunti e dai suggerimenti del Corso. Si prevedono seminari congiunti con cattedre affini.



SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (S)  
(c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. F. D'AGOSTINO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso analizza sulla base delle premesse epistemologiche e delle principali teorie sociologiche il processo educativo a livello micro nella socializzazione primaria e secondaria ed a livello macro nello sviluppo della società moderna e postmoderna in una prospettiva comparata.

I punti principali del corso sono:

Il concetto di *cultura* intesa nel senso socio-antropologico: l'eredità culturale e gli "habitus" nel senso di Bourdieu, la sua trasmissione e traduzione nella vita quotidiana e nel sistema scolastico. Inoltre ci sarà un'attenzione alle "subcultures" di tipo linguistico, regionale e nazionale, etnico, razziale e religioso nonché alle "subcultures" legate all'età quali la condizione giovanile e ai ruoli sessuali nella famiglia, nella scuola e nella vita di gruppo. In questo contesto verrà analizzata la differenza tra codici ristretti ed elaborati nel linguaggio.

Il secondo punto è quello di *istruzione* analizzato all'interno del sistema scolastico ed universitario come relazione circolare, come comunicazione interpersonale ed istituzionale come traduzione e transazione di saperi e culture. L'istruzione vista come fatto sia cognitivo che emotivo viene vista come processo, relazione simbolica inserita in un "network" istituzionale che si collega all'ambiente e al territorio. Inoltre l'istruzione viene analizzata nei suoi modelli organizzativi dalla scuola materna alla università nel nostro sistema pubblico e privato confrontato con altri sistemi europei, quello americano, giapponese e russo.

Il terzo punto il concetto di *sviluppo* inteso come modello autopropulsivo che si lega sia a quello dell'identità culturale sia all'apertura alle nuove tecnologie. In questo contesto si pone l'accento ai nuovi linguaggi della scuola e al passaggio dall'oralità alla scrittura, alla audiovisualità e alla computerizzazione nel processo educativo e nel sistema scolastico. In questo senso verrà analizzato il rapporto tra istruzione e mobilità sociale, istruzione e sviluppo socioeconomico, e

l'istruzione tra universalismo tecnologico, identità delle culture e apprendimento dei linguaggi.

LIBRI DI TESTO

AA.VV., *Saggi di Sociologia dell'Educazione* (a cura di F. D'Agostino) con testi di Bourdieu, Boudon, Collins, Bernstein, Smelser, Parsons, Halsey, Oeverman, Goody, Watt, Platt, Illich, Donati, Cesareo, Ribolzi, Trivellato, De Francesco, De Lillo e Schizzerotto, D'Agostino (ad uso degli studenti).

F. D'AGOSTINO, *L'icona della sofferenza. Il Simbolismo del corpo e dinamiche di gruppo nel pellegrinaggio dei "battenti" alla Madonna dell'arco*, Studium, Roma, 2000.

W. ONG, *Oralità e scrittura: le tecnologie della parola*, Il Mulino, Bologna, 1986.

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a.2000-2001*

prof. M. CORSALE

ARGOMENTO DEL CORSO

- Teoria dell'istituzione.
- Disciplinare e organizzare.
- Le norme del diritto e quelle dell'organizzazione.
- Teoria dell'organizzazione: struttura, tecnologia, ambiente, cultura.
- Le diverse prospettive sull'organizzazione.

LIBRI DI TESTO:

M. CORSALE, *Istituzione e organizzazione* (dispense ).

G. BONAZZI, *Storia del pensiero organizzativo*, Angeli, Milano, 1995<sup>7</sup>  
(esclusi i capp. 4, 5, 6 e 13).

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA(S)  
(per i c.d.l. in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione  
Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof. L. D'ALESSANDRO

PARTE GENERALE

Il corso si pone l'obiettivo di sviluppare una riflessione sui più rilevanti mutamenti della famiglia nella società contemporanea, con una particolare attenzione alla realtà italiana.

La lettura delle tendenze di cambiamento in atto presuppone l'assunzione di specifici "punti di osservazione", sia di tipo metodologico che di approccio teorico, che saranno oggetto specifico del corso.

Il corso si articolerà in tre parti:

- definizione di famiglia: i problemi metodologici;
- presentazione degli approcci conoscitivi per lo studio della famiglia;
- indicatori di mutamento e loro andamenti.

PARTE MONOGRAFICA

Trasformazioni sociali dei rapporti familiari e della loro regolazione giuridica: il divorzio, il nuovo diritto di famiglia. La tutela del minore.

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

P. DONATI, P. DI NICOLA, *Lineamenti di sociologia della famiglia*, NIS, Roma, 1989.

*per la parte monografica:*

P. DONATI, *Le autonomie sociali dopo la modernità: modelli di una cittadinanza societaria*, La Città del Sole, Napoli, 1998.

V. POCAR, P. RONFANI, *La Famiglia e il diritto*, Laterza, Bari, 1998.

LETTURE CONSIGLIATE

C. LÉVI-STRAUSS, *Le strutture elementari della parentela*, Feltrinelli, Milano, 1978.

T. PARSONS, *Famiglia e socializzazione*, Mondadori, Milano, 1974.

SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE (s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. S. MARTELLI

Il Corso si propone di offrire una prospettiva sociologica sulla rilevanza della religione in tutte le società e di valorizzare pure gli apporti allo studio di questo fenomeno provenienti dalle discipline filosofiche, così come dalle altre scienze umane e sociali. Tale finalità generale sarà perseguita attraverso un'articolazione del Corso nelle tre parti seguenti

#### PARTE GENERALE

La parte istituzionale preciserà natura, oggetto, metodo e finalità della Sociologia della Religione attraverso l'illustrazione e la discussione critica delle principali teorie sociologiche, distinte in tre gruppi: a) *teorie macro-sociologiche* (Comte, Spencer, Marx, Tocqueville, Durkheim, Weber, Parsons); b) *teorie micro-sociologiche* (dai fenomenologi e storici della religione, come Otto, Eliade, De Martino, De Luca, a sociologi come Simmel, Le Bras e Wach); c) *teorie contemporanee della secolarizzazione* (Acquaviva, Berger, Wilson, Luckmann, Luhmann, Bellah);

#### PARTE MONOGRAFICA

*La parte monografica*: consisterà nell'approfondimento della condizione inedita della religione nella società post-moderna;

#### PARTE SEMINARIALE

*La parte seminariale*: curerà l'applicazione delle teorie e dei metodi illustrati nelle due parti precedenti del Corso alla situazione socio-culturale in cui vivono gli studenti, attraverso la scelta di argomenti collegati al tema di ricerca "Religiosità e Chiesa nel Mezzogiorno".

LIBRI DI TESTO

S. MARTELLI, *La religione nella società post-moderna*, Edb (Dehoniane), Bologna, 1990.

*un testo a scelta tra i seguenti:*

M. AMPOLA, S. MARTELLI, *Questioni e metodi in Sociologia della Religione*, Tacchi, Pisa, 1992.

S. BURGALASSI, C. PRANDI, S. MARTELLI (a cura di), *Immagini della religiosità in Italia*, F. Angeli, Milano, 1993.

V. CESAREO e al., *La religiosità in Italia*, Mondadori, Milano, 1995<sup>2</sup>.

L. DIOTALLEVI, *Religione, chiesa e modernizzazione: il caso italiano*, Borla, Roma, 1999.

S. MARTELLI, E. RIPAMONTI (a cura di), *Scout: per sempre? Indagine nazionale sul turn-over nell'Agesci*, F. Angeli, Milano, 1997<sup>2</sup>.

G. MORRA (a cura di), *Religione civile, frammentazione sociale, post-modernità. Quali valori comuni tra i giovani del Sud e del Nord Italia?*, F. Angeli, Milano, 1999.

D. PIZZUTI, C. SARNATARO, G. DI GENNARO, S. MARTELLI (a cura di), *La religiosità nel Mezzogiorno. Persistenza e differenziazione della religione in un'area in trasformazione*, F. Angeli, Milano, 1998.

SOCIOLOGIA GIURIDICA (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. L. D'ALESSANDRO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si divide in due parti, la prima si occuperà di fornire gli strumenti e le nozioni fondamentali del pensiero sociologico giuridico, passando per la fondazione della sociologia giuridica, fino a soffermarsi sul metodo delle ricerche empiriche; l'altra riguarderà in particolare lo studio di Michael Foucault sul problema giuridico della verità e dei meccanismi che la producono.

LIBRI DI TESTO

M. FOUCAULT, *La verità e le forme giuridiche*, La Città del Sole, Napoli, 1994.

R. TREVES, *Sociologia del diritto*, Einaudi, Torino, 1993.

SOCIOLOGIA GIURIDICA (S)  
(per il c.d.l.in Scienze della Formazione Primaria)  
a.a. 2000-2001

prof. L. D'ALESSANDRO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si divide in due parti, la prima si occuperà di fornire gli strumenti e le nozioni fondamentali del pensiero sociologico giuridico, passando per la fondazione della sociologia giuridica, fino a soffermarsi sul metodo delle ricerche empiriche; l'altra riguarderà le tematiche della socializzazione e del controllo sociale con l'esame di alcune specifiche esperienze in merito.

LIBRI DI TESTO

V. CESAREO, *Socializzazione e controllo sociale*, Franco Angeli, Milano 1983.

R. TREVES, *Sociologia del diritto*, Einaudi, Torino 1993 (dal V capitolo in poi).

Saranno distribuite dispense relative alle esperienze di ricerca oggetto del corso.



SOCIOLOGIA URBANA E RURALE (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. F. D'AGOSTINO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si articola su punti che caratterizzano lo sviluppo della società moderna e postmoderna nel passaggio dalla società rurale e dei paesi alle città. Perciò saranno presentati:

processi di urbanizzazione, la formazione delle città piccole, medie e grandi fino all'analisi delle metropoli e delle conurbazioni.

La città verrà studiata come simbolo, come "network", come sistema comunicativo e come "aula" direbbe Mc Luhan, come territorio.

La città viene analizzata nel sistema regione, nella nazione, all'interno della globalizzazione nella sua tipica dimensione culturale, economica e politica.

La stratificazione sociale si riflette nella stratificazione urbana per cui oltre al centro della città ci sono aree di marginalità, di povertà: le periferie.

Il corso mette a fuoco la situazione urbana nel nostro paese, ma specialmente nel sud con particolare attenzione alla città di Napoli e alla realtà dei piccoli paesi.

Il "framework" dell'analisi è di tipo comparativo in relazione ad altre città dell'Europa, degli U.S.A. e dei paesi in via di sviluppo.

LIBRI DI TESTO

F. D'AGOSTINO, *Lo sporco e il pulito nella dimensione urbana e familiare a Napoli*, Liguori, Napoli, 1984.

U. HANNERZ, *Esplorando la città. Antropologia della vita urbana*, Il Mulino, Bologna, 1992.

G. MARTINOTTI, *Metropoli. La nuova morfologia sociale della città*, Il Mulino, Bologna, 1992.

*Appunti del Docente.*

STORIA CONTEMPORANEA (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. V. GIURA

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso avrà per oggetto i principali avvenimenti della Storia Contemporanea con un particolare riferimento ad alcuni importanti avvenimenti della vita economica mondiale.

LIBRI DI TESTO

Per la preparazione sui principali avvenimenti della storia contemporanea, un manuale di Storia Contemporanea, ad esempio:

F. DELLA PERUTA, *Corso di Storia: l'Ottocento e il Novecento*, Le Monnier, Firenze, 1994, III vol.

V. GIURA, A. DELL'OREFICE, *L'espansione dell'Economia mondiale - L'età contemporanea*, Esi, Napoli, 1989.

STORIA CONTEMPORANEA (a)  
(per i c.d.l. in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione  
Primaria)  
a.a. 2000-2001

prof. V. GIURA

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso avrà per oggetto i principali avvenimenti della Storia Contemporanea con un particolare riferimento ad alcuni importanti avvenimenti della vita economica mondiale.

LIBRI DI TESTO:

Per la preparazione sui principali avvenimenti della storia contemporanea, un manuale di Storia Contemporanea, ad esempio:  
V. GIURA, A. DELL'OREFICE, *L'espansione dell'Economia mondiale - L'età contemporanea*, Esi, Napoli, 1989.  
V. GIURA, *Tra politica ed economia. L'Italia e la guerra civile spagnola*, Esi, Napoli, 1993.  
A. LEPRE, *Manuale di storia contemporanea*, Zanichelli, Bologna, 1999.

STORIA DEL CINEMA (a)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. A. SAINATI

*(Programma provvisorio)*

ARGOMENTO DEL CORSO

*I mondi complessi di Jacques Tati*

Nel primo semestre (ottobre 2000 - gennaio 2001), il corso esaminerà problemi e prospettive metodologiche dell'analisi del film e fornirà gli indispensabili strumenti di base storico-critici. Saranno introdotte le principali nozioni del linguaggio cinematografico (inquadratura, montaggio, composizione, stile, ecc.); particolare attenzione sarà data al problema delle relazioni audiovisive, la cui analisi è da considerarsi propedeutica a un esame critico e linguistico del cinema di Tati.

Nel secondo semestre (marzo - giugno 2001), il corso sarà dedicato al tema monografico indicato. Dopo aver preso in considerazione alcuni aspetti generali della testualità comica, saranno analizzati nel dettaglio i sei lungometraggi di Tati: particolare attenzione sarà data ai principali elementi della composizione (costruzione dei campi, uso del colore, del suono, dei dialoghi, ecc.).

Sarà infine affrontato il problema della conservazione sui nuovi supporti digitali, con particolare riguardo al DVD.

LIBRI DI TESTO

*Programma per frequentanti:*

(I temi trattati durante le lezioni sono parte integrante del programma d'esame)

*per la parte generale:*

D. BORDWELL, K. THOMPSON, *Storia del cinema e dei film*, vol. I, Il Castoro, Milano, 1998.

G. RONDOLINO, D. TOMASI, *Manuale del film*, Utet Libreria, Torino, 1995.

F. VANOYE, A. GOLIOT-LÉTÉ, *Introduzione all'analisi del film*, Lindau, Torino, 1997.

Analisi del film scritta: l'analisi - circa 10 pp. - dovrà riguardare un film scelto dallo studente all'interno di una lista che verrà distribuita, e

dovrà considerare con particolare attenzione gli aspetti presentati nei diversi capitoli dei due manuali. Il testo - in forma dattiloscritta - dovrà essere consegnato alla fine del primo semestre, entro la data che sarà precisata in seguito.

N.B.: Coloro che non presenteranno l'analisi o non supereranno la valutazione dovranno integrare il programma d'esame secondo quanto previsto per i non frequentanti.

*Per la parte monografica:*

G. CREMONINI, *Playtime. Viaggio non organizzato nel cinema comico*, Lindau, Torino, 2000, pp. 1-46.

R. NEPOTI, *Jacques Tati*, La Nuova Italia, Firenze, 1978.

A. SAINATI, *Il visto e il visibile: sul comico nel cinema*, Ets, Pisa, 2000.

*Inoltre un libro a scelta tra:*

M. MARIE, *La Nouvelle Vague*, Lindau, Torino, 1998.

P. MONTANI, *L'immaginazione narrativa. Il racconto del cinema oltre i confini dello spazio letterario*, Guerini e Associati, Milano, 1999.

J. NACACHE, *Il cinema classico hollywoodiano*, Le Mani, Genova, 1997.

FILM

È inoltre richiesta un'adeguata conoscenza dei film indicati e/o proiettati durante l'anno. L'elenco dei film sarà reso noto in seguito. I film riguarderanno sia la parte generale (Storia del cinema), sia due momenti specifici della storia del cinema (il cinema classico hollywoodiano e la Nouvelle Vague), sia la parte monografica (il cinema di Jacques Tati).

PROGRAMMA PER NON FREQUENTANTI:

*per la parte generale:*

D. BORDWELL, K. THOMPSON, *Storia del cinema e dei film*, vol. I, Il Castoro, Milano, 1998.

G. RONDOLINO, D. TOMASI, *Manuale del film*, Utet Libreria, Torino, 1995.

F. VANOYE, A. GOLIOT-LÉTÉ, *Introduzione all'analisi del film*, Lindau, Torino, 1997.

Anziché l'analisi scritta del film i non frequentanti porteranno all'esame due monografie di analisi scelte fra: (segue lista Lindau/Universale Film). E' evidentemente data per scontata l'adeguata conoscenza dei relativi film.

*per la parte monografica:*

G. CREMONINI, *Playtime. Viaggio non organizzato nel cinema comico*, Lindau, Torino, 2000, pp. 1-46.

R. NEPOTI, *Jacques Tati*, La Nuova Italia, Firenze, 1978.

A. SAINATI, *Il visto e il visibile: sul comico nel cinema*, Ets, Pisa, 2000.

Aggiungere ai testi indicati anche: Raccolta testi che saranno indicati e/o distribuiti durante il corso. La lista completa sarà anche disponibile presso la segreteria didattica e/o il centro stampa e/o l'aula di cinema.

Inoltre da aggiungere anche due libri a scelta (uno da scegliere dal gruppo a e uno dal gruppo b)

*Gruppo a:*

M. MARIE, *La Nouvelle Vague*, Lindau, Torino, 1998.

P. MONTANI, *L'immaginazione narrativa. Il racconto del cinema oltre i confini dello spazio letterario*, Guerini e Associati, Milano, 1999.

J. NACACHE, *Il cinema classico hollywoodiano*, Le Mani, Genova, 1997.

*Gruppo b:*

S. BERNARDI, *Kubrick e il cinema come arte del visibile*, Pratiche, Parma, 1991.

A. BOSCHI, *Teorie del cinema. Il periodo classico 1915-1945*, Carocci, Roma, 1998.

S. CAVELL, *Alla ricerca della felicità. La commedia hollywoodiana del rimatrimonio*, Einaudi, Torino, 1999.

F. COLOMBO, R. EUGENI, *Il testo visibile*, NIS, Roma, 1996.

L. TERMINE (ed.), *La visione e lo spettacolo. Percorsi antologici sul linguaggio e la drammaturgia del film*, Testo & immagine, Torino, 1998.

II ANNUALITÀ (*I temi trattati durante le lezioni sono parte integrante del programma d'esame*)

A) PARTE GENERALE

1) BORDWELL - K. THOMPSON, *Storia del cinema e dei film*, vol. II, Il Castoro, Milano, 1998.

2) S. BERNARDI, *Introduzione alla retorica del cinema*, Le Lettere, Firenze, 1994.

- 3) Analisi scritta, che dovrà essere più articolata (circa 25 pp.), approfondita e documentata anche bibliograficamente; potrà riguardare un film collegato con i temi del corso monografico o, eventualmente - previo accordo con il docente - un problema specifico di tipo storico, tecnico, teorico ecc..
- 4) Esposizione orale, in aula, in forma seminariale, di un'analisi condotta su un film o su una questione generale secondo modalità concordate con il docente.

Coloro che non presenteranno l'esposizione dovranno integrare il programma d'esame secondo quanto previsto per i non frequentanti della prima annualità.

A) CORSO MONOGRAFICO

- 1) CREMONINI, *Playtime. Viaggio non organizzato nel cinema comico*, Lindau, Torino, 2000, pp. 11-46.
- 2) NEPOTI, *Jacques Tati*, La Nuova Italia, Firenze, 1978.
- 3) A. SAINATI, *Il visto e il visibile: sul comico nel cinema*, Ets, Pisa, 2000.

A) DUE OPZIONI A SCELTA FRA (*una per ciascun gruppo*):  
*gruppo a):*

- S.M. EISENSTEIN, *Teoria generale del montaggio*, Marsilio, Venezia, 1985.  
S.M. EISENSTEIN, *La natura non-indifferente*, Marsilio, Venezia, 1981.

*gruppo b):*

- S. BERNARDI, *Kubrick e il cinema come arte del visibile*, Pratiche, Parma, 1991.  
A. BOSCHI, *Teorie del cinema. Il periodo classico 1915-1945*, Carocci, Roma, 1998.  
S. CAVELL, *Alla ricerca della felicità. La commedia hollywoodiana del rimatrimonio*, Einaudi, Torino, 1999.  
F. COLOMBO, R. EUGENI, *Il testo visibile*, NIS, Roma, 1996.  
L. TERMINE (ed.), *La visione e lo spettacolo. Percorsi antologici sul linguaggio e la drammaturgia del film*, Testo & immagine, Torino, 1998.

A) FILM



E' inoltre richiesta un'adeguata conoscenza dei film indicati e/o proiettati durante l'anno. L'elenco dei film sarà reso noto in seguito. I film riguarderanno sia la parte generale (Storia del cinema), sia due momenti specifici della storia del cinema (il cinema classico hollywoodiano e la Nouvelle Vague), sia la parte monografica (il cinema di Jacques Tati).

N.B.: Gli studenti biennialisti e i laureandi sono invitati a partecipare attivamente a un workshop (le cui modalità verranno precisate in seguito) finalizzato alla realizzazione della prima parte di un supporto storico-critico (videocassetta o cd-rom) ad uso didattico.

STORIA DEL CRISTIANESIMO (a-s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. O. DI GRAZIA

ARGOMENTO DEL CORSO

*Pensare la differenza: un percorso nella filosofia ebraica del Novecento*

Il pensiero Europeo è ritornato, nei momenti cruciali del '900, a interrogarsi sempre sull'esperienza originaria dalla quale nasce la modernità e i suoi conflitti. Da questo punto di vista l'ebraismo ha avuto un ruolo decisivo. Attraverso il confronto con alcuni grandi esponenti del pensiero ebraico (Rosenzweig, Buber, Levinas, Scholem, Benjamin, Arendt, Stein, Weil), il corso intende proporre, attraverso un sentiero di letture e interpretazioni, alcune delle tematiche chiave del secolo appena trascorso: il problema di Dio, il rapporto tra identità e differenza, con l'altro, il rapporto con il cristianesimo e il nichilismo.

Il seminario sarà dedicato alla lettura e al commento dei testi degli autori studiati nel corso monografico. Il materiale sarà fornito dal docente.

LIBRI DI TESTO

- A. ALES BELLO, *Edith Stein. Invito alla lettura*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1999.
- O DI GRAZIA, *Dall'essere al volto. Itinerari*, in AA: VV., *Metafisica-Antimetafisica- Post-metafisica*, Augustinus, Palermo, 1990.
- O. DI GRAZIA, *Dall'identità alle differenze*, in G. GUGLIERMETTO (a cura di), *I molti nomi Dio*, Il segno dei Gabrielli, Verona, 2000.
- O. DI GRAZIA, "La stella della redenzione", in «Asprenas», 4/1986.
- B. FORTE, *In ascolto dell'altro*, (il 7° capitolo), Morcelliana, Brescia, 1995.
- S. FORTI, *Hannah Arendt*, Bruno Mondadori, Milano, 1999.

- G. GAETA, C. BETTINELLI, A. DAL LAGO, *Vite attive. Simone Weil, Edith Stein, Hannah Arendt*, Lavoro, Roma, 1996.
- S. MALKA, *Leggere Levinas*, Queriniana, Brescia 1986.
- S. MOSÉS, *La storia e il suo angelo. Rosenzweig, Benjamin, Scholem, Anabasi*, Milano, 1993.
- A. PUTINO, *Simone Weil e la passione di Dio. Il ritmo divino dell'uomo*, EDB, Bologna, 1997.
- W. TOMMASI, *Esperienza religiosa, esperienza femminile*, Liguori, Napoli, 1997.
- P. VERMES, *Martin Buber*, Paoline, Cinisello Balsamo, 1990.

Le lezioni del professore si terranno, a partire dal 23 ottobre 2000 fino a giugno 2001, ogni lunedì dalle 16.30 alle 17.30. Ad esse è tenuto sia chi sceglie il corso annuale che quello semestrale (ovviamente nei limiti imposti dalla semestralità). Gli studenti e le studentesse che scelgono il corso annuale dovranno seguire anche il seminario (tenuto dal professore), che si terrà nello stesso arco di tempo, ogni mercoledì, alla stessa ora, a partire dal 25 ottobre 2000. Gli studenti e le studentesse concorderanno con il professore quali testi studiare tra quelli proposti.

STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO (s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. P. DE NARDIS

PARTE GENERALE

Le principali correnti della storia della sociologia. La genesi della sociologia. Filosofia politica, filosofia sociale, sociologia. L'illuminismo e le origini dell'analisi sociale. Il positivismo inglese e francese. Il marxismo e il condizionamento sociale del pensiero. Il fatto sociale e la ricerca empirica in sociologia: E. Durkheim. La razionalità dell'azione sociale: M. Weber. La sociologia in Italia e gli elitisti. Lo struttural-funzionalismo. La situazione attuale della sociologia e le prospettive future.

PARTE MONOGRAFICA

*Società e industria culturale in Italia*

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

A. IZZO, *Storia del pensiero sociologico*, Bologna, Il Mulino, 1994.

*per la parte monografica:*

P. DE NARDIS, M. MORCELLINI (a cura di), *Società e industria culturale in Italia*, Meltemi, Roma, 1999.

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO(a)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof.ssa A. LEZZA

Il teatro contemporaneo in Italia.

PARTE GENERALE

*Il teatro italiano del secondo Novecento.*

PARTE MONOGRAFICA

*Tendenze ed aspetti del teatro contemporaneo a Napoli.*

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

P. PUPPA, *Teatro e spettacolo nel secondo Novecento*, Laterza, Bari, 1998.

*per la parte monografica:*

E. MOSCATO, *Quadriologia di Santarcangelo*, Ubulibri, Milano, 1999.

A. RUCCELLO, *Teatro*, Guida, Napoli, 1993.

M. SANTANELLI, *Uscita d'emergenza*, Guida, Napoli, 1999.

SEMINARIO

*I giovani ed il teatro* (sono previsti incontri con operatori teatrali, attori e critici).

STORIA DELLA FILOSOFIA (A-L) (a)  
(per il c.d.l. di Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. G.M. CHIODI

PARTE GENERALE

Si propone i seguenti *obiettivi*: inquadramento storico dei filosofi; conoscenza degli argomenti fondamentali trattati da ogni singolo filosofo; individuazione dei passaggi nodali della storia della filosofia; acquisizione dei concetti e delle categorie del pensiero filosofico.

Al fine di facilitare gli studenti al conseguimento degli obiettivi proposti oltre le lezioni istituzionali del prof. G.M. Chiodi, concernenti l'individuazione dei passaggi nodali della storia della filosofia, saranno affrontati un percorso storico sullo sviluppo del pensiero filosofico (tenuto dalla prof.ssa C. Orsi) e un percorso dedicato all'acquisizione dei concetti fondamentali della filosofia (tenuto dal prof. M. Di Giovanni), integrati da esercitazioni su singoli periodi curate da: *a)* la scuola ionica di Mileto; Pitagora; Eraclito; Parmenide; Zenone; Melisso; Empedocle; Anassagora; Democrito; i Sofisti: Protagora e Gorgia; Socrate; Platone; Aristotele; Stoicismo ed Epicureismo (prof. M. Di Giovanni); *b)* il Neoplatonismo: Plotino; la Patristica: sant'Agostino; Anselmo d'Aosta; la disputa sugli universali; Averroè; Tommaso d'Aquino; Duns Scoto; Ockham; Rinascimento: Ficino, Cusano, Pico della Mirandola e Pomponazzi; Naturalismo: Telesio, Bruno e Campanella (prof.ssa N. Villani); *c)* Riforma: Erasmo e Lutero; Bacone; Cartesio; Hobbes; Pascal; Spinoza; Leibniz; Vico; Locke; Hume; (prof. A. Cesaro); *d)* caratteri generali dell'Illuminismo; Rousseau; Kant; Fichte; Schelling; Hegel (prof. F. Petrillo); *e)* Schopenhauer; Kierkegaard; Marx; Comte; Spencer; Nietzsche (prof. M. Zanardi); *f)* filosofie del Novecento: Husserl, Heidegger, Gramsci, Marcuse, Popper (prof. E. Paolozzi).

PARTE MONOGRAFICA

Questa parte, svolta dal prof. G.M. Chiodi, si propone la lettura analitica e critica della seguente opera di Platone: *La Repubblica*



LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

N. ABBAGNANO, G. FORNERO, *Filosofi e filosofie nella storia. Con storia del pensiero scientifico*, voll. I-II-III, Paravia, Torino, 1992 (limitatamente agli argomenti sopra segnalati).

*per la parte monografica:*

PLATONE, *La Repubblica* (qualsiasi edizione purché integrale).

G.M. CHIODI, *Teoresi dei linguaggi concettuali*, F. Angeli, Milano, 2000.

N.B.:Gli studenti del corso di laurea in Pedagogia che devono sostenere il primo o il secondo esame di Storia della Filosofia concorderanno il programma con la dott.ssa N. Villani, la quale riceve il mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 10.30 (sala professori).



STORIA DELLA FILOSOFIA (M-Z) (a)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. F.M. DE SANCTIS

ARGOMENTO DEL CORSO

Forme dell'individualismo moderno: dal Quattrocento al Settecento. La rivoluzione scientifica, la Riforma protestante, le origini e i fondamenti dello Stato moderno, la cultura illuministica, la rivoluzione kantiana.

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

uno dei seguenti manuali di storia della filosofia in tre volumi:

E. BERTI, F. VOLPI, *Storia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari, 1991.

N. ABBAGNANO, G. FORNERO, *Protagonisti e testi della filosofia*, Paravia, Torino.

F. ADORNO, T. GREGORY, V. VERRA, *Storia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari.

*per la parte monografica:*

TH. HOBBS, *De cive* (qualsiasi edizione purché integrale).

J. LOCKE, *Secondo trattato sul governo* (qualsiasi edizione purché integrale)

in alternativa, una delle seguenti opere in qualsiasi edizione purché integrale:

R. DESCARTES, *Meditazioni metafisiche*

B. SPINOZA, *Trattato teologico-politico*

I. KANT, *Metafisica dei costumi*

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (a)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. L. D'ALESSANDRO

PARTE GENERALE

Il Positivismo. Lo Storicismo: Croce. La Fenomenologia: Husserl.  
L'epistemologia: Popper. La filosofia dell'esistenza: Heidegger. La  
filosofia del giudizio: Arendt.

PARTE MONOGRAFICA

*Dal riduzionismo alla complessità*

LIBRI DI TESTO

A.A. V.V., *Critica della ragion liberale*, Guida, Napoli.

G. GEMBILLO, *Neostoricismo complesso*, Esi, Napoli, 1999.

Si consiglia la lettura di un buon testo di storia della filosofia.

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. S. MAFFETTONE

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

N. ABBAGNANO, G. FORNERO, *Storia della filosofia*, Tea, Torino, 1996, 10 voll. (dal vol. IV: Kant; dal vol. V: Hegel, Kirkegaard, Marx, Nietzsche, Mill; dal vol. VI: Idealismo italiano, Storicismo, Dewey, Russel, Wittgenstein, Neo-empirismo, Fenomeneologia (Husser), Esistenzialismo (Heidegger).

*per la parte monografica un testo a scelta tra:*

T. NAGEL, *Una brevissima introduzione alla filosofia*, Il Saggiatore, Milano, 1989.

W. QUINE, *Parola e oggetto*, Il saggiatore, Milano, 1996.

B. CROCE, *La mia filosofia*, Adelphi, Milano, 1993.

J. HABERMAS, *Morale, diritto, politica*, Einaudi, Torino, 1992.

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA (a)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. L. D'ALESSANDRO

PARTE GENERALE

Hegel; la crisi dell'hegelismo: Kierkegaard; Schopenhauer e Marx.  
Il positivismo. Lo storicismo. La fenomenologia. L'epistemologia.

PARTE MONOGRAFICA

*Tempo e storia: da Hegel alla filosofia del giudizio*

LIBRI DI TESTO

B. CROCE, *Dialogo con Hegel*, Esi, Napoli.

E. PAOLOZZI, *Benedetto Croce*, Cassitto, Napoli.

Si consiglia la lettura di un buon testo di Storia della filosofia.

STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA(a)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. P. SCIALÒ

ARGOMENTO DEL CORSO

*Il canto solistico a Napoli tra XIX e XX secolo*

Il corso si articola in una parte generale - riguardante l'acquisizione dei fondamenti del lessico musicale (*Continuum e discretizzazione temporale, accento, raggruppamenti, ritmo, metro. La dimensione orizzontale e quella verticale della musica. Principi elementari di organizzazione formale della musica colta e di quella extracolta...*) - ed in una monografia che ha come tema le diverse forme del canto solistico a Napoli nell'Ottocento (canzonette popolaresche, trascrizioni da salotto di canti popolari, romanze da camera, canzone classica d'autore...). in relazione alla *haus-musik* europea (Lieder, Gesäng, canción andalusa...). Tale relazione si configura come rapporto di scambio proficuo, grazie alla nascita di una editoria musicale di dimensione europea, la cui produzione influenza i diversi compositori sia sul piano formale che sulle tematiche. Musicisti e letterati napoletani, che operano intenzionalmente per fondare una specifica musica vocale da camera con radici mediterranee, come la romanza e poi la canzone d'autore, ebbero costantemente "l'orecchio teso" ad ascoltare ed accogliere gli umori circostanti. Tra questi i *Lieder* e i *Gesäng* dell'area tedesca costituiscono un interessante riferimento formale che privilegia, così come avviene per la romanza, un andamento melodico caratterizzato dal canto, o ancora meglio, "dall'andamento melodico della passione".

Allo stesso modo alcuni esponenti di altri paesi europei svolgono ricerche in Italia (Müller, Kopish per l'area napoletana, mentre Meyerbeer realizza trascrizioni di musiche popolari siciliane), altri ancora, riadattano interi brani popolareschi inserendoli in componimenti virtuosistici da concerto come la *Tarantella* di Liszt inclusa in *Années de pèlerinage per pianoforte. Supplément à la deuxième année. Venice et Naples*.

Dal punto di vista didattico il corso si basa sul rapporto diretto con la musica in esame, realizzato attraverso l'ascolto sia di materiali audio-

visivi riprodotti, sia di brani eseguiti al pianoforte dal vivo. Gli studenti saranno forniti periodicamente anche dei testi letterari e musicali relativi ai brani analizzati.

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

D.J. GROUT, *Storia della musica in Occidente*, Feltrinelli, Milano, 1984, capp. XVI-XVII-XVIII-XIX-XX.

*per la parte monografica:*

P. SCIALÒ, *Il canto solistico a Napoli tra XIX e XX*, (in corso di stampa).  
Breve dispensa sull'introduzione al lessico musicale

PER I BIENNALISTI

*Parte generale:*

C. DALHAUS, *La musica dell'Ottocento*, La Nuova Italia, Scandicci (FI), 1990.

*Parte monografica:*

A.A.V.V., *Tosti*, a cura di F. Sancitale, E.D.T., Torino, 1991.

STORIA DELLA PEDAGOGIA I (s)  
(per i c.d.l. in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione  
Primaria)  
a.a. 2000-2001

prof.ssa E. FRAUENFELDER ZEULI

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

F. CAMBI, *Storia della pedagogia*, Laterza, Bari, 1995 (pp. 3-261).

*per la parte monografica:*

E. FRAUENFELDER, *Il pensiero pedagogico di Leon Battista Alberti*,  
Esi, Napoli, 1996.

N.B.: Si rammenta che gli iscritti ai corsi di Laurea in Lingue e  
Letterature straniere, Materie Letterarie e Pedagogia sono tenuti a  
sostenere un unico esame annuale, per come segue:

*per la parte generale*

F. CAMBI, *Storia della pedagogia*, Laterza, Bari, 1995.

*per la parte monografica:*

E. FRAUENFELDER, *Il pensiero pedagogico di Leon Battista Alberti*,  
Esi, Napoli, 1996.

G.L. RADICE, *Didattica viva*, introd. e cura di E. Frauenfelder, La Nuova  
Italia, Firenze, 1992.

STORIA DELLA PEDAGOGIA II (s)  
(per i c.d.l. in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione  
Primaria)  
a.a. 2000-2001

prof.ssa E. FRAUENFELDER ZEULI

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

F. CAMBI, *Storia della pedagogia*, Laterza, Bari, 1996 (pp. 262-538).

*per la parte monografica:*

G.L. RADICE, *Didattica viva*, introd. e cura di E. Frauenfelder, La Nuova Italia, Firenze, 1992.

N.B.: Si rammenta che gli iscritti ai corsi di Laurea in Lingue e Letterature straniere, Materie Letterarie e Pedagogia sono tenuti a sostenere un unico esame annuale, per come segue:

*parte generale:*

F. CAMBI, *Storia della pedagogia*, Laterza, Bari, 1995.

*parte monografica:*

E. FRAUENFELDER, *Il pensiero pedagogico di Leon Battista Alberti*, Esi, Napoli, 1996.

G.L. RADICE, *Didattica viva*, introd. e cura di E. Frauenfelder, La Nuova Italia, Firenze, 1992.



STORIA DELLA PSICOLOGIA (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. N. DAZZI

ARGOMENTO DEL CORSO

*La Psicologia dalle origini al 1940*

Le origini della Psicologia come scienza. Il lungo passato filosofico. Lo sviluppo delle ricerche fisiologiche nel sec. XIX. La fondazione del primo laboratorio. Caratteristiche e diffusione del "sistema" di Wundt. La Psicologia negli Stati Uniti. Lo sviluppo del funzionalismo e i Principles of Psychology di Williams James. La Psicologia animale in Inghilterra e negli Stati Uniti. Lo strutturalismo di Titchener. Gli esordi del comportamentismo. Il "Manifesto" di Watson del 1913. Cenni sullo sviluppo del comportamentismo. Il neocomportamentismo di Tolman, Hull e Skinner. La riflessologia in URSS. L'opera di Pavlov e della sua scuola. Diffusione e influenza della psicologia della Gestalt. La psicologia di Piaget: le prime ricerche. L'altra tradizione: la psicologia dinamica. La psicoanalisi freudiana e i suoi sviluppi.

*Appendice I:* Un nuovo paradigma? Il cognitivismo in psicologia: origini e sviluppi.

*Appendice II:* Problemi di metodo nello studio della storia della psicologia.

LIBRI DI TESTO:

N. DAZZI, L. MECACCI, *Storia antologica della psicologia*, Giunti, Firenze, [u.e.].

P. LEGRENZI (a cura di), *Storia della Psicologia*, Il Mulino, Bologna, [u.e.].

L. MECACCI, *Storia della Psicologia del Novecento*, Laterza, Bari, [u.e.].

STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. G. FIORAVANTI

ARGOMENTO DEL CORSO

*Scuola normale e scuola elementare: origini e caratteristiche a Napoli, dalla fine del XVIII all'inizio del XIX secolo*

Il corso intende approfondire le origini e le prime vicende della *scuola normale* e degli altri modelli di scuola che costituiscono le radici della scuola elementare.

Lo studio del rapporto fra principi, fini, obiettivi, metodi e strumenti che entrano in gioco in questo particolare genere di scuola verrà condotto attraverso una serie di documenti d'archivio, e comprenderà anche un'analisi degli effetti prodotti sia dallo statalismo originario, sia dal successivo pluralismo *delle* istituzioni scolastiche sull'insieme della società meridionale dell'epoca.

LIBRI DI TESTO

Il programma di esame è costituito:

- a) un testo di storia della scuola, di G. Fioravanti (in corso di stampa);
- b) un testo relativo ai documenti d'archivio opportunamente commentati, di L. Terzi (in corso di stampa)
- c) dal *manuale* di A. PELLICCIARI, *Risorgimento da riscrivere*, Edizioni Ares, Milano, 1998.

LETTURE CONSIGLIATE

Saranno indicate all'inizio del corso

STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (S)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof. G. FIORAVANTI

ARGOMENTO DEL CORSO

*L'insegnamento della lettura e della scrittura a Napoli durante il Regno di Ferdinando IV di Borbone*

Il corso intende mettere a disposizione degli studenti una originale documentazione di archivio sulle origini, gli sviluppi e le alterne vicende delle scuole primarie di vario genere, che costituirono una risposta alle esigenze di istruzione elementare nel Regno di Napoli. Verrà èpreso in esame il periodo compreso fra l'apertura della prima *scuola normale*, istituita nel 1787 da Ferdinando IV di Borbone, e la riorganizzazione dell'istruzione successiva al Congresso di Vienna.

LIBRI DI TESTO

Il programma di esame è costituito:

- a) un testo di storia della scuola, di G. Fioravanti (in corso di stampa);
- b) un testo relativo ai documenti d'archivio opportunatamente commentati, di L. Terzi (in corso di stampa)

LETTURE CONSIGLIATE

Saranno indicate all'inizio del corso

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. F.M. DE SANCTIS

ARGOMENTO DEL CORSO

*Origini e limiti del potere.*

J. LOCKE, *L'individualismo possessivo*

C. DE MONTESQUIEU, *Il costituzionalismo*

E. BURKE, *La critica della Rivoluzione francese*

I. KANT, *Libertà, diritto, morale*

B. CONSTANT, *La libertà degli antichi e quella dei moderni*

A. DE TOCQUEVILLE, *Liberalismo e democrazia*

J.S. MILL, *Il governo rappresentativo*

B. CROCE, *La religione della libertà*

H. KELSEN, *Teoria e critica della democrazia*

LIBRI DI TESTO

I parte:

J.J. CHEVALLIER, *Le grandi opere del pensiero politico*, Il Mulino, Bologna.  
*oppure*

G. DUSO (a cura di), *Il potere. Per la storia della filosofia politica  
moderna*, Carrocci Roma.

II parte:

F.M. DE SANCTIS, *Tocqueville. Un'introduzione a "La democrazia in  
America"*, Esi, Napoli.

*per l'esame annuale*

oltre ai testi indicati per l'esame semestrale

K. KELSEN, *La democrazia*, Il Mulino, Bologna, 1998 (con esclusione  
della sezione *I fondamenti della democrazia*)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (a-s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. M. PIZZIGALLO

ARGOMENTO DEL CORSO

*La politica internazionale dell'Italia dal secondo dopoguerra ad oggi  
con particolare riferimento al processo di integrazione europea.*

LIBRI DI TESTO

*per il corso semestrale:*

A. VARSORI, *L'Italia nelle relazioni internazionali dal 1943 al 1992*,  
Laterza, Roma-Bari, 1998.

*per il corso annuale:*

G. MAMMARELLA, P. CACACE, *Le sfide dell'Europa. Attualità e prospettive  
dell'integrazione*, Laterza, Roma-Bari, 1999.

A. VARSORI, *L'Italia nelle relazioni internazionali dal 1943 al 1992*,  
Laterza, Bari, 1998.

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA (a)  
(per il c.d.l. in Scienze della Comunicazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. V. GIURA

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso di storia economica tratterà i principali avvenimenti che, a partire dalle grandi rivoluzioni demografiche ed economiche, si sono succeduti dal XVII secolo ai giorni nostri.

Lo sviluppo dell'economia europea, la nascita e la crescita di quelle extraeuropee, i conflitti, le crisi e le loro conseguenze, i periodi di prosperità, i problemi sociali. Il corso istituzionale sarà integrato dallo studio di alcuni tra i più importanti contributi che noti studiosi hanno dedicato ai momenti e ai problemi di maggior rilievo.

LIBRI DI TESTO:

- A. DELL'OREFICE, V. GIURA, *Lezioni di storia economica*, Esi, Napoli, 1992.
- A. DELL'OREFICE, V. GIURA (a cura di), *L'espansione dell'economia mondiale - L'età contemporanea*, Esi, Napoli, 1998.

STORIA MEDIEVALE (a)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof.ssa C. RUSSO MAILLER

PARTE GENERALE

*Dalle invasioni al XV secolo*

*Metodologia della Scienza storica*

*Storia della Storiografia sul medioevo dal XIV al XX secolo*

PARTE MONOGRAFICA

*Napoli Medievale.*

Attraverso lo studio delle fonti, il corso descriverà il cammino politico, socio-economico e spirituale di Napoli a partire dall'VII secolo. Si proporrà l'analisi della reale consistenza delle ipotesi che legano la nascita del ducato autonomo allo sviluppo successivo fino al raggiungimento del ruolo di città principale del Regno meridionale. Fondamentale sarà lo studio dei rapporti fra ducato partenopeo e realtà localistiche campane, comprese quelle islamiche e bizantine del sud. Si tenterà, infine, di intellere il viver quotidiano e la mentalità in cui si trovano le radici dello sviluppo di una città si comprimaria in età normanno-sveva, ma che non interromperà mai quella crescita grazie alla quale, dagli angioni in poi, diverrà una Capitale per sempre.

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

L. GATTO, *Viaggio Intorno al concetto di Medioevo*, Bulzoni, Roma, 1994.

G. PEPE, *Introduzione allo studio del Medioevo Latino*, Dedalo, Bari, 1991.

H. PIRENNE, *Storia d'Europa dalle invasioni al XVI secolo*, Newton, Roma, 1996.

*per la parte monografica:*

C. RUSSO MAILLER, *Napoli medievale*, De Stavola, Napoli, 2001.

Lo studente, poi, secondo i propri gusti ed interessi, leggerà *un testo a scelta* fra quelli di seguito indicati, o concorderà ulteriori titoli con la Cattedra:

G. ALBERTONI, *L'Italia Carolingia*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1997.

C. AZZARA, P. MORO (a cura di), *I Capitolari Italici*, ed. Viella, Roma, 1998.

P. CAMMAROSANO, *Nobili e re. L'Italia politica dell'alto medioevo*, Laterza, Roma-Bari, 1998.

F. CARDINI, *Giovanna d'Arco, la vergine guerriera*, Mondadori, Milano, 1999.

F. CARDINI, *Il Saladino*, Piemme, Casale Monferrato, 1999.

G. CHERUBINI, *Santiago di Compostella: il pellegrinaggio medievale*, Protagon editori Toscani, Siena, 1998.

H. FOCILLON, *L'anno Mille*, Neri Pozza editore, Vicenza, 1998.

C. FORNARI, *Federico II: un sogno imperiale svanito a Vittoria*, ed. Silva, Parma, 1998.

G. IORIO, *Cavalleria e Milizia nel sud angioino*, ed. Ripostes, Salerno, 2000.

G. IORIO, *L'apostolo Rustico*, ed. Il Cerchio, Rimini, 2000.

J. LE GOFF, *L'immaginario medievale*, Laterza, Bari, 1998.

A. MAGNANI, I. GODOY, *Teodolinda la longobarda*, Jaca Book, Milano, 1998.

A. MARTINELLI, C.P. SANNA, *Dame, sante, locandiere...e giubilei*, Il Gabbiano, Messina, 1999.

H. PIRENNE, *Le città del medioevo*, Newton, Roma, 1997.

H. PIRENNE, *Maometto e Carlomagno*, Laterza, Bari, 1992.

L. PROVERO, *L'Italia dei poteri locali (sec. X-XII)*, Carocci, Roma, 1998.

V. A. SIRAGO, *Galla Placidia la nobilissima*, Jaca Book, Milano, 1996.

G. TABACCO, *Le ideologie politiche del medioevo*, Einaudi, Torino, 2000.



STORIA MODERNA (a)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. G. GALASSO

PARTE GENERALE

*Storia dell'età moderna dal 1492 al 1878.*

PARTE MONOGRAFICA

*Politica europea, Spagna e Mezzogiorno d'Italia agli inizi dell'età moderna.*

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

G. GALASSO, *Storia d'Europa*, Laterza, Roma-Bari, 1996, vol. II.

*inoltre, un buon manuale per licei, e preferibilmente:*

G. GALASSO (diretto da), *Corso di Storia*, per le scuole superiori, Bompiani, Milano, 1994, vol. II e III (fino al 1878).

*per la parte monografica:*

E. BELENGUER, *Ferdinando d'Aragona e Isabella. I Re cattolici nella politica europea del Rinascimento*, Edizioni Salerno, Roma, 2000.

G. GALASSO, *L'Italia come problema storiografico*, Utet, Torino, 1996.

STORIA MODERNA (S)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof. G. GALASSO

PARTE GENERALE

*Storia dell'età moderna dal 1492 al 1878.*

PARTE MONOGRAFICA

*Politica europea, Spagna e Mezzogiorno d'Italia agli inizi dell'età moderna.*

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

G. GALASSO, *Storia d'Europa*, Laterza, Roma-Bari, 1996, vol. II.

*inoltre, un buon manuale per licei, e preferibilmente:*

G. GALASSO (diretto da), *Corso di Storia*, per le scuole superiori, Bompiani, Milano, 1994, vol. II e III (fino al 1878).

*per la parte monografica:*

G. GALASSO, *L'Italia come problema storiografico*, Utet, Torino, 1996.

STORIA ROMANA (a-s)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
a.a. 2000-2001

prof. G. DE CRISTOFARO

PARTE GENERALE

Le fonti antiche e la ricostruzione critica moderna; le origini italiche; dal 'regnum' alla 'respublica'; l'imperialismo romano; l'età della 'rivoluzione'; il Principato; impero militare e impero senatorio; la soluzione tardoantica; la 'caduta' dell'impero d'Occidente; l'opera di Giustiniano. Aspetti istituzionali: Stato, famiglia, religione. Classi sociali ed economia

PARTE MONOGRAFICA

La crisi della 'respublica' e l'avvento del Principato nelle fonti letterarie e nella iconografia coeva.

LIBRI DI TESTO

Corsi di Laurea in Scienze dell'educazione, Lingue e letterature straniere, Conservazione dei Beni culturali

*per la parte generale:*

E. GABBA ED AL., *Introduzione alla storia romana*, Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, Milano, 1999

*oppure:*

F. CÀSSOLA, *Storia di Roma dalle origini a Cesare*, Ediz. Jouvence, Roma, 1985.

M. WELLS, *L'impero romano*, Il Mulino, Bologna, 1993.

*per la parte monografica:*

F. GUIZZI, *Il principato tra 'res publica' e potere assoluto*, Jovene, Napoli, 1998 (il testo delle '*Res gestae Divi Augusti*' si può leggere in F. GUIZZI, *Augusto. La politica della memoria*, Salerno editore, Roma, 1999).

P. ZANKER, *Augusto e il potere delle immagini*, Einaudi, Torino, 1989.

*oppure:*

A. FRASCHETTI, *Roma e il principe*, Laterza, Roma-Bari, 1990.

per gli studenti iscritti al corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali, Indirizzo Archeologico, possono scegliere, in alternativa per la parte monografica, il seguente testo:

A. FRASCHETTI, *La conversione. Da Roma pagana a Roma cristiana*, Laterza, Roma-Bari, 1999.

Lo studio della storia romana si arricchisce sempre più degli apporti dell'indagine archeologica alla conoscenza dei popoli dell'Italia preromana: in particolare agli studenti del corso di laurea in Conservazione dei beni culturali, indirizzo archeologico, si raccomanda (ma solo a titolo indicativo, ferma restando la possibilità di concordare scelte diverse) la lettura di uno dei seguenti volumi della "Biblioteca di archeologia" diretta da M. Torelli (Longanesi, Milano):

L. CERCHIAI, *I Campani* (1995); G. TAGLIAMONTE, *I Sanniti*, (1996); A. NASO, *I Picenei* (2000).

Per coloro che intendano biennializzare l'esame:

*per la parte generale:*

A. GIARDINA, A. SCHIAVONE (a cura di), *Storia di Roma*, Einaudi, Torino, 1999.

*oppure:*

G. BRIZZI, *Storia di Roma, 1. Dalle origini ad Azio*, Pàtron Editore, Bologna, 1997.

M. WELLS, *L'impero romano*, Il Mulino, Bologna, 1993.

*per la parte monografica:*

L. CANFORA, *Giulio Cesare. Il dittatore democratico*, Laterza, Roma-Bari, 1999.

*oppure:*

A. FRASCHETTI, *La conversione. Da Roma pagana a Roma cristiana*, Laterza, Roma-Bari, 1999.

TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL QUESTIONARIO  
*a.a. 2000-2001*

prof. C. VIOLANI

OBIETTIVI DEL CORSO

1. Rispetto alle conoscenze e alle competenze: fare acquisire le fondamentali conoscenze teoriche sugli strumenti dell'intervista e del questionario e quelle pratiche relative alla capacità di valutare studi condotti attraverso interviste e questionari, alla capacità di impostare studi attraverso interviste e questionari e di valutare la validità di interviste e questionari.
2. Dal punto di vista delle modalità di studio: fare organizzare il proprio apprendimento in modo attivo e partecipativo.
3. Rispetto all'esame, che consisterà in un preaccertamento scritto e in una prova orale: incoraggiare a superare l'esame entro due sessioni dalla fine delle lezioni.

Per facilitare il raggiungimento del terzo obiettivo, in sostituzione della parte scritta dell'esame, è possibile sostenere due esoneri (pre-esami mediante questionario su metà del programma).

Gli esoneri si basano su questionari con domande a scelta multipla e domande aperte e si terranno all'inizio di dicembre e a fine gennaio. Il primo esonero sarà ripetuto con un questionario parallelo anche in occasione del secondo esonero e verrà considerata la prestazione migliore.

Per usufruire della modalità d'esame mediante esonero sono richieste l'iscrizione in un elenco (entro la terza giornata delle lezioni), una consistente frequenza delle lezioni e la partecipazione alle esercitazioni.

Durante il corso verranno affrontati i seguenti argomenti:

1) Presentazione del corso.

Breve storia della ricerca tramite interviste e questionari.

Gli attori dei sondaggi. Metodi principali per porre le domande. Enti e agenzie di ricerca.

*Esercitazione 1 (analizzare il codice di autodisciplina dell'ASSIRM).*

- 2) La raccolta dei dati.  
Standardizzazione e discrezionalità nella gestione delle domande.  
I livelli di misura.  
La presentazione dello studio, nominalità e anonimato, il rispetto della privacy. Rilevazioni longitudinali e rilevazioni trasversali.  
*Esercitazione 2 (costruire e valutare la lettera di presentazione per una rilevazione; analizzare il codice di autodisciplina dell'ASSIRM).*
- 3) La formulazione delle domande.  
Il linguaggio delle domande; distorsioni legate al loro fraseggio.  
Regole generali sull'ordine con cui vanno poste le domande; le distorsioni legate all'ordine delle domande.  
Il processo psicologico delle risposte: le distorsioni legate al processo di risposta, i response effects.  
*Esercitazione 3 (identificare domande mal formulate e riformularle correttamente; identificare effetti di ordine in una lista di domande, ordinare correttamente una lista di domande).*
- 4) Ridurre errori e distorsioni nelle interviste.  
Studi preliminari e studi pilota. Il training dell'intervistatore.  
Vantaggi e svantaggi delle principali modalità di raccolta dei dati: i colloqui, le interviste faccia a faccia, le interviste telefoniche, le CATI.  
*Esercitazione 4 (somministrare delle interviste con modalità diverse).*
- 5) Vantaggi e svantaggi dei questionari auto-somministrati.  
Tasso di risposta, attendibilità delle risposte, formati di risposta, distorsioni indotte dal formato delle risposte.  
*Esercitazione 5 (attribuzione del formato di risposta corretto a differenti tipi di domande).*
- 6) Tipi di campionamento. Attendibilità e Validità delle domande e delle rilevazioni.  
*Esercitazione 6 (valutazione dell'attendibilità e della validità di questionari e rilevazioni pubblicate).*

#### TESTI D'ESAME

- 1) MANGANELLI-RATTAZZI, *Il questionario*, Cleup, Padova, 1994.

2) BAILEY, *Metodi della ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna, 1985, capp. 1-8.

3) VIOLANI LUCIDI, *Introduzione alle tecniche dell'intervista e del questionario*, dispense, 2001.

Gli studenti che non frequentano lezioni ed esercitazioni devono studiare il testo:

4) ZAMMUNER, *Tecniche dell'intervista e del questionario*, Il Mulino, Bologna, 1998.

-----

#### ORARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni si tengono a settimane alterne: il venerdì dalle ore 17,30 alle 19,30

e il sabato dalle ore 08,30 alle 09,30 (esercitazione) e dalle 11,30 alle 13,30.

#### RICEVIMENTO

Nella stessa settimana in cui si tengono le lezioni. Il sabato dalle ore 11,00 alle 11,20.

Il docente può essere contattato al seguente indirizzo di e-mail: [cristiano.violani@uniroma1.it](mailto:cristiano.violani@uniroma1.it)

TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO (S)

(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)

*a.a. 2000-2001*

prof.ssa M. DELLA VOLPE

#### ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso vuole introdurre alle nuove tecnologie formative individuando elementi di continuità e discontinuità nella storia della comunicazione umana. Dall'invenzione della scrittura alle più recenti tecnologie dell'informazione e della comunicazione c'è un filo conduttore che va evidenziato in modo che dalle innovazioni tecniche e dalle rivoluzioni cognitive da esse innescate si possa far scaturire una metodologia chiara ed efficace aperta a nuovi cambiamenti.

La multimedialità va intesa come una pluralità di codici utilizzabili per l'apprendimento. Le operazioni sollecitate dalle nuove tecnologie, ad



un'analisi più approfondita, si rivelano simili a quelle attivate da modalità di trasmissione della conoscenza più antiche.

Questo genere di riflessioni permette insieme di ridurre le diffidenze nei confronti del nuovo e di rivalutare alcuni aspetti della tradizione.

#### LIBRI DI TESTO

A. CALVANI, *Manuale di tecnologie dell'educazione*, ETS, Pisa, 1999.

R. MARAGLIANO, *Nuovo manuale di didattica multimediale*, Laterza, Bari, 2000.

#### LETTURE CONSIGLIATE:

M. BALDINI, *Storia della comunicazione*, Tascabili Economici Newton, Roma, 1995.

M. DELLA VOLPE, *Comunicazione d'impresa. Percorsi e testi di sociologia, linguistica, psicologica ed economica*, Liguori, Napoli, 1997.

M. DELLA VOLPE, *Gestione della comunicazione aziendale*, ESI, Napoli, 1999.

A. PIROMALLO GAMBARDELLA (a cura di), *Costruzione e appropriazione del sapere nei nuovi scenari tecnologici*, CUEN, Napoli, 1998.

D. SALZANO (a cura di), *Comunicazione ed educazione. Incontro di due culture*, L'isola dei ragazzi, Napoli, 1999.

R. SIMONE, *La terza fase. Forme di sapere che stiamo perdendo*, Laterza, Bari, 2000.

TECNOLOGIA DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO (S)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
*a.a.2000-2001*

prof.ssa A. PIROMALLO GAMBARDELLA

ARGOMENTO DEL CORSO

Comunicazione e conoscenza. L'equivoco del binomio informazione versus comunicazione. Alle radici della comunicazione: l'accoppiamento strutturale. Stili cognitivi e stili comunicativi: intrecci e reciproche influenze. I modi del comunicare: dialogo e narrazione. All'inizio era il dialogo. Dal dialogo alla narrazione. Il racconto come configurazione e rfigurazione del tempo. Universo narrativo e costruzione dell'identità. I luoghi del comunicare. Media di massa e new media Le sfide cognitive dell'universo mediatico. Il racconto di finzione nel cinema e nella narrazione. Il dialogo nei new media. La rete ovvero la comunicazione globale.

LIBRI DI TESTO

A. P. GAMBARDELLA, *Le sfide della comunicazione*, Laterza, Bari, 2001.

Un programma di Media Education per la scuola italiana. Comunicazione ed educazione: "Interferenze". Linee per l'analisi di un incontro possibile. Innovazione educativa e collaborazione telematica. La ricerca azione *on line*. Educazione, democrazia, media e new media: un problema nuovo? Un'ipotesi. La supremazia della comunicazione. Globalizzazione, educazione, televisione. Educazione e comunicazione: lo choc delle culture. Violenza televisiva e minori: un problema di Media Education. Violenza della rappresentazione e rappresentazione della violenza. Aspetti psicopedagogici della ricerca "Violenza televisiva e minori": le differenze sotto l'uniformità. Violenza televisiva e minori: riflessioni sull'esperienza calabrese. Messaggi e contesti. L'influenza delle dinamiche affettive e relazionali sul processo di autoformazione. Televisione, sviluppo socio-morale ed educazione alla fruizione televisiva. Media-azioni. Ecologia della comunicazione pubblica.

LIBRI DI TESTO

D. SALZANO (a cura di), *Comunicazione ed educazione. Incontro di due culture*, L'isola dei ragazzi, Napoli, 2000.

LETTURE CONSIGLIATE

G. PACI, *La televisione*, Ellissi (Esselibri), Napoli, 2000.

TEORIA DELL'INFORMAZIONE (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. M. MORCELLINI

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

M. MORCELLINI, *Passaggio al futuro*, F. Angeli, Milano, 1998 (III ediz.).

*per la parte monografica:*

M. MORCELLINI, *La tv fa bene ai bambini*, Meltemi, Roma, 1999.

*oppure:*

M. MORCELLINI, P. DE NARDIS, *Società e industria culturale in Italia*, Meltemi, Roma, 1998.

*per i non frequentanti:*

A.A.V.V., *Gli spazi dell'ipertesto*, Bompiani, Milano, 1999.

*oppure:*

L. GRANATA, *Le reti telematiche*, Ellissi, Napoli, 2000.

TEORIA E METODI DI PROGRAMMAZIONE  
E VALUTAZIONE SCOLASTICA (S)  
(per il c.d.l. Scienze della Formazione Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof. A.M. NOTTI

PARTE GENERALE

*La programmazione nella scuola elementare: il progetto, le condizioni, l'azione.*

PARTE MONOGRAFICA

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti metodologici e le conoscenze di base per potere criticamente inquadrare la stagione di rinnovamento della scuola: autonomia, modifica dei cicli scolastici, "nuovi saperi".

Il dibattito in corso in tutti i paesi tecnologicamente avanzati, sulla valutazione dei prodotti dell'istruzione.

Argomenti del corso: Riforma dei cicli scolastici e nuovi saperi; L'autonomia organizzativa e didattica; Caratteristiche e finalità del P.O.F.; Le qualità nell'istruzione; Il monitoraggio dei sistemi formativi; Gli indicatori; La valutazione; L'autovalutazione d'istituto.

LIBRI DI TESTO

*per la parte generale:*

P. CALIDONI, *Organizzazione e programmazione nella scuola elementare*, La Scuola, Brescia, 1994.

*per la parte monografica:*

A.M. NOTTI, *La valutazione nella scuola dell'autonomia*, Edisud, Salerno.

N.B.: L'esame consisterà in un test a scelta multipla ed in un colloquio orale.

TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO (s)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
a.a. 2000-2001

prof. A. PAGANO

ARGOMENTO DEL CORSO

- 1) L'importanza della motricità per lo sviluppo e la formazione dell'uomo
- 2) Come nasce il movimento
- 3) L'apparato locomotore
- 4) Classificazioni dei movimenti
- 5) Il movimento come comunicazione, relazione, espressione, gesto tecnico sportivo
- 6) I fattori del movimento
- 7) Motricità ed educazione motoria
- 8) Le tappe dell'accrescimento fisico-psichico e cognitivo con particolare riferimento all'età scolare primaria: relazione con l'attività motoria.
- 9) Le finalità dell'educazione motoria
- 10) Gli obiettivi ed i contenuti nella scuola materna ed elementare
- 11) Analisi e comparazione delle principali metodologie
- 12) Il gioco, il gioco sport
- 13) La didattica delle attività motorie
- 14) Educazione al movimento - Educazione con il movimento
- 15) Proposte operative a carattere sperimentale.

LIBRI DI TESTO

- K. MEINEL, *Teoria del movimento*, Edizione Società Stampa Sportiva, Roma.
- G. NOTARNICOLA, *Nuova educazione motoria: orientamenti metodologici per l'insegnamento dell'educazione motoria nell'età evolutiva*, Remo-Sandroni Edizioni, Firenze.
- J. FLEISCHMANN, R. LINC, *Anatomia umana applicata all'educazione fisica e allo sport*, Ediz. S.S.S., Roma.

BRYAN C. CATTY, *Espressioni fisiche dell'intelligenza*, Ediz. s.s.s.,  
Roma.

C.O.N.I., *Programma multimediale per operatori sportivi: corpo,  
movimento, prestazione*, Istituto della Enciclopedia Italiana di G.  
Treccani, Roma.

TEORIA E STORIA DELLA DIDATTICA (S)  
(per il c.d.l. in Scienze dell'Educazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof. G. ZOLLO

PARTE GENERALE

Principi per la costruzione della didattica come scienza; fondazioni teoretiche autonome e saperi operativamente adeguati ai problemi formativi da affrontare.

PARTE MONOGRAFICA

*Educare alla multiculturalità nelle scuole: finalità, forme, prospettive e valori.*

Esercitazioni e seminari (connessi con la parte generale e il corso monografico).

LIBRI DI TESTO

R. BRUERA, *La Didattica, come scienza cognitiva*, Editrice La Scuola, Brescia, 1998 (parte prima - fondamenti di una teoria della Didattica).

G. ZANNIELLO (a cura di), *Interculturalità nella scuola*, La Scuola, Brescia, 1992 (pp. 1-101).

N.B.: Gli studenti possono concordare con il docente programma e testi alternativi, entro il primo mese dall'inizio del corso.



TEORIA E STORIA DELLA DIDATTICA (s)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
*a.a. 2000-2001*

prof. G. ZOLLO

PARTE GENERALE:

- Significati istituzionali e principi fondamentali della didattica
- L'interazione didattica come processo di comunicazione e significazione educativa
- Problematiche dell'apprendimento
- Problematiche dell'insegnamento

PARTE MONOGRAFICA

*Il problema educativo dell'interculturalità: riflessioni indagini sperimentali*

Esercitazioni e seminari (connessi con la parte generale e il corso monografico)

LIBRI DI TESTO:

M. GENNARI, *Didattica generale*, Bompiani, Milano, 1999, pp. 1-95.

G. ZANNIELLO (a cura di), *Interculturalità nella scuola*, La Scuola, Brescia, 1992, pp. 1-101.

N.B.: Gli studenti possono concordare con il docente programma e testi alternativi, entro il primo mese dall'inizio del corso.

TEORIA E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE DI MASSA (a)  
(per il c.d.l. in Scienze della Comunicazione)  
*a.a. 2000-2001*

prof.ssa A. PIROMALLO GAMBARDELLA

Il corso si propone di evidenziare le modalità fondamentali dei processi comunicativi e come esse si articolino nei nuovi "luoghi" della comunicazione: media e new media.

Vuole dimostrare, inoltre, come la teoria della comunicazione sia un vasto campo metodologico aperto ai contributi di differenti discipline il quale debba, tuttavia, offrire una mappa modellizzante che orienti nelle lettura di un universo in continua trasformazione.

PARTE GENERALE

Analisi dei modelli della comunicazione dal mito al cyberspazio.

PARTE MONOGRAFICA

I concetti di dialogo, racconto, comunità nei media e nei new media.

SEMINARI

Parti integranti del corso d'esame, sono attivi inoltre il seminario di Teorie e tecniche del linguaggio cinematografico, tenuto dal dott. Arturo Lando, con oggetto il lungo movimento di evoluzione tecnica ed estetica che ha fatto del cinema di qualità un laboratorio di ricerca permanente sulla condizione umana, e il seminario di Comunicazione ipermediale, tenuto dal dott. Igor Scognamiglio, che intende affrontare sia Internet, come mezzo di comunicazione, sia l'"ipermedia", con le sue caratteristiche innovative, come due componenti di un unico sistema perfettamente integrato d'informazione.

MODULO

Affiancato all'esame di teoria e tecniche delle Comunicazioni di massa, il modulo d'insegnamento di Tecnica della comunicazione pubblicitaria, tenuto dal dott. Fulvio Iannucci (v. elenco *Testi* d'esame) per 15 ore complessive, prenderà in esame nei dettagli le

diverse fasi di una campagna pubblicitaria, dalle ricerche di mercato fino alla pianificazione dei mezzi.

LIBRI DI TESTO

K.O. APEL, *Etica della Comunicazione*, Jaca Book, Milano, 1992.

M.L. DE FLEUR, S.Y. BALL, ROKEACH, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Il Mulino, Bologna, 1995.

F. IANNUCCI, *Dalla rete del consumo al consumo della rete*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2000.

S. MOORES, *Il consumo dei media*, Il Mulino, Bologna, 1998.

A. PIROMALLO GAMBARDELLA, *Le avventure della comunicazione*, Laterza, Bari-Roma (in corso di pubblicazione).

N.B.: Gli studenti sceglieranno l'uno o l'altro degli ultimi due testi indicati.

TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA (S)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
a.a. 2000-2001

prof. S. CUOMO

ARGOMENTO DEL CORSO

La "teoria tecnica e didattica degli sport di squadra" si propone di guidare lo studente alla comprensione delle peculiarità dei giochi collettivi, attraverso un percorso didattico che consideri non solo gli aspetti tecnici comuni a gran parte degli sport di squadra, ma anche gli elementi sociali ed educativi messi in evidenza dalla pratica sportiva di gruppo.

Nel programma vengono trattate le caratteristiche principali degli sport di squadra, ed evidenziati gli aspetti socio-pedagogici, mediante l'analisi della gestione dello spazio, dei rapporti con i compagni e con gli avversari, con una attenta valutazione anche degli aspetti degenerativi dell'agonismo portato all'esasperazione.

Il programma si conclude con una parte dove i giochi sportivi vengono classificati a seconda del loro obiettivo educativo.

Indice: I parte: premessa generale; 1. L'attività sportiva. II parte: aspetti tecnici dell'attività di squadra; 2. Peculiarità educative delle discipline sportive di gruppo; 3. L'interpretazione dello spazio; 4. La memoria motoria; 5. La gestione del gruppo; 6. La tecnica della seduta di allenamento. III parte: gli aspetti educativi e cenni di psicologia; 7. I contenuti sociali. IV parte: giochi ed esercitazioni; 8. Giochi ed esercitazioni. Parte speciale: 9. l'integrazione di portatori di handicap; 10. Infortunistica.

LIBRO DI TESTO:

S. CUOMO, *Teoria e didattica degli sport di squadra*, Arte Tipografica, Napoli (in corso di pubblicazione).

LETTURE CONSIGLIATE:

E. CECCHINI, *Pratica trasferibile e interpretazione dello spazio nei giochi sportivi collettivi*, Soc. stampa sportiva, Roma,  
L. COPPA, *La memoria motoria*, soc. stampa sportiva, Roma

- A. LIVI, *Gli sport di squadra: comunicazione e lettura, un approccio semiocinetico*
- BLAZQUEZ SANCHEZ, *Avviamento agli sport di squadra*, Soc. stampa sportiva, Roma
- G. PIANTONI, *Lo sport tra agonismo, business e spettacolo*, Etas
- TEODORESCU, *Teoria e metodologia dei giochi sportivi*, Soc. stampa sportiva, Roma
- C. TRACHELIO, *La preparazione fisica agli sport di squadra*, libreria dello sport
- Giochi di corsa, di lotta, e con la palla*, Soc. stampa sportiva, Roma
- ZANON, *Gioco sport educazione*, Soc. stampa sportiva, Roma
- D. RAGGI, *L'esercizio fisico*, edizioni atc.
- Ginnastica e metodologia nelle minorazioni psicofisiche e sensoriali*
- E. MASSARO, *Ginnastica e giochi per l'infanzia*, L'Ateneo

TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE  
PER L'ETÀ EVOLUTIVA (S)  
(per il c.d.l. in Scienze della Formazione Primaria)  
a.a. 2000-2001

prof. M. SIBILIO

ARGOMENTO DEL CORSO

PARTE I: Capitolo I: *Cenni storici sull'attività motoria, fisica e sportiva*; capitolo II: *Le basi anatomo-funzionali del movimento*: Le ossa; I muscoli; L'apparato cardiocircolatorio e respiratorio; Capitolo III: *Principi di biomeccanica*; Capitolo IV: *Le basi neurofisiologiche del movimento*: La struttura neurologica e l'unità funzionale; I sistemi di connessione; Le basi neurologiche e le forme del movimento; Capitolo V: *Le implicazioni psicomotorie dello sviluppo morfologico e funzionale nell'età evolutiva*: Le tappe auxologiche; Gli adattamenti morfologico-funzionali alle attività motorie nell'età evolutiva; Il processo di sviluppo psicomotorio ed i meccanismi di apprendimento motorio; Percezione, conoscenza e coscienza del corpo; Lo schema corporeo e la postura; Organizzazione spaziale; Organizzazione temporale; Orientamento; Equilibrio (statico e dinamico); Attitudini, abilità e capacità motorie; L'azione motoria; Il linguaggio corporeo. PARTE II: Capitolo I: *Conoscenze tecniche di base in campo motorio*; Capitolo II: *Le applicazioni della tecnica in campo motorio*: Abilità motorie; Classificazione delle abilità motorie; Assistenza; Tecniche d'uso dei grandi attrezzi; Tecniche d'uso dei piccoli attrezzi; Tecniche per il miglioramento di capacità coordinative; Tecniche per il miglioramento di capacità condizionali; Tecniche per il miglioramento di capacità articolari; Capitolo III: *Tecniche in campo sportive*: Il gesto sportivo; I giochi sportivi di allenamento finalizzate alla pratica sportiva; Le attività polivalenti. PARTE III: *Didattica delle attività motorie per l'età evolutiva*. Capitolo I: *La didattica delle attività motorie per l'età evolutiva secondo le diverse teorie*; Capitolo II: *La psicomotricità come approccio metodologico all'insegnamento*: Il gioco; L'educazione psicomotoria; La pratica psicomotoria; Capitolo III: *Le attività motorie nella scuola materna*: L'attività motoria negli

orientamenti delle attività educative nelle scuole materne statali (D.M. 3/6/1991); Metodologia dell'insegnamento delle attività motorie nella scuola materna; Percorsi didattici di attività motorie nella scuola materna; Capitolo IV: *Le attività motorie nella scuola elementare*: L'educazione motoria nei programmi didattici della scuola elementare (D.M. 12/2/1985); Metodologia dell'insegnamento delle attività motorie nella scuola elementare; Percorsi didattici di educazione motoria nella scuola elementare; Capitolo V: *Educazione motoria per i diversamente abili*.

#### LIBRO DI TESTO

M. SIBILIO, *Il corpo e il movimento. Manuale di teoria, tecnica e didattica delle attività motorie per l'età evolutiva*, CUEN, Napoli (in corso di pubblicazione)

#### LETTURE CONSIGLIATE

- M. ARGYLE, *Il corpo e il suo linguaggio*, Zanichelli, 1997.
- E. BERNARDI, A. CANEVARO, L. FERIOLI, *Educazione psicomotoria: ricerche e linee operative*, Il Mulino, Bologna, 1998.
- BORGOGNO, *Educazione psicomotoria*, Omega, Torino, 1990.
- A. CANEVARO, S. ROSSINI, *Dalla psicomotricità ad una diversa educazione fisica*, in "Progetto di attività motorie per la scuola elementare integrabili in un programma educativo", Edizioni Omega, Torino, 1998.
- B. GOLSE, C. BURSZEJN, *Il dire: tra corpo e linguaggio*, Masson, 1997.
- A. LA PIERRE e B. AUCOUTURIER, *I contrasti e la scoperta delle nozioni fondamentali*, Sperling & Kupfer, Milano, 1992.
- G. NICOLODI, *"Maestra, guardami...". L'educazione psicomotoria nell'asilo nido, nella scuola materna e nel primo ciclo della scuola elementare*, Csifra, 1997.